

ATTI PARLAMENTARI

XVII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

**Doc. XV
n. 375**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

FONDAZIONE ENTE VILLE VESUVIANE

(Esercizi 2013 e 2014)

Trasmessa alla Presidenza il 5 aprile 2016

PAGINA BIANCA

I N D I C E

DETERMINAZIONE della CORTE dei CONTI n. 29/2016 del 31 marzo 2016.....	<i>Pag.</i>	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione Ente Ville Vesuviane per gli esercizi dal 2013 al 2014.....	»	9

DOCUMENTI ALLEGATI:

Esercizio 2013:

Relazione del Direttore Generale	»	31
Relazione del Collegio dei revisori.....	»	41
Bilancio consuntivo	»	51

Esercizio 2014:

Relazione del Direttore Generale	»	89
Relazione del Collegio dei revisori.....	»	109
Bilancio consuntivo	»	117

PAGINA BIANCA

Determinazione e relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della FONDAZIONE ENTE VILLE VESUVIANE per gli esercizi 2013 e 2014

Relatore: Consigliere Alessandro Pallaoro

Ha collaborato per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati la dott.ssa Luisa Conti

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 29/2016**LA CORTE DEI CONTI****IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI**

nell'adunanza del 31 marzo 2016;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 419;

viste le determinazioni n. 64 del 31 ottobre 1995 e n. 21 del 16 aprile 1996 di questa Sezione con le quali la Fondazione Ente Ville Vesuviane è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visti i bilanci della suddetta Fondazione, relativi agli esercizi finanziari 2013-2014, nonché le annesse relazioni degli organi amministrativi e di revisione, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259/1958;

esaminati gli atti;

uditto il relatore, Consigliere Alessandro Pallaoro e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione degli esercizi finanziari 2013 e 2014;

considerato che dall'esame della gestione e della documentazione pervenuta è emerso in particolare che:

– anche per il 2013 ed il 2014 si registrano disavanzi economici, rispettivamente, di € 79.875,07 e di € 57.981,49, entrambi in diminuzione rispetto a quello registrato nel 2012 (€ – 391.979,04);

– il patrimonio netto risulta in ulteriore calo passando da € 44.755.875,02 nel 2013 ad € 44.697.893,53 nel 2014;

– permane una inadeguatezza delle risorse a disposizione rispetto ai costi di gestione e la Fondazione dovrà, altresì, proseguire nelle azioni necessarie per il recupero dei crediti pregressi;

– dal settembre 2015 la Fondazione è stata inclusa nell'elenco delle pubbliche amministrazioni predisposto dall'Istat ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge 21 marzo 1958, n. 259, darsi corso alla comunicazione alle dette Presiden-

ze, oltre che dei bilanci di esercizio – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i bilanci per gli esercizi 2013 e 2014 – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – l'unità relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione Ente Ville Vesuviane (EVV) per i detti esercizi.

L'ESTENSORE
f.to Alessandro Pallaoro

IL PRESIDENTE
f.to Enrica Laterza

DETERMINAZIONE E RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLA FONDAZIONE ENTE VILLE VESUVIANE PER GLI ESERCIZI 2013 E 2014

SOMMARIO

PREMESSA. – 1. Natura giuridica e finalità. – 2. Attività istituzionale. – 3. Organi. - 3.1 Oneri per gli Organi. – 4. Il personale. – 5. Le consulenze. – 6. I risultati della gestione. - 6.1. I risultati economici e patrimoniali. - 6.2. Il Bilancio. - 6.3. Rendiconto della gestione - 6.4 Situazione patrimoniale. – 7. Conclusioni.

PAGINA BIANCA

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento sul risultato del controllo eseguito, in ordine alla gestione finanziaria della Fondazione Ente Ville Vesuviane (EVV) relativa agli esercizi 2013 e 2014 nonché sulle vicende successive di maggior rilievo, in attuazione dell'art. 3, comma 4, della legge 14 gennaio 1994, n. 20 e dell'art. 3, comma 5, del d.lgs n. 419/1999, limitatamente all'esercizio di funzioni e servizi pubblici.

L'ultimo referto al Parlamento attiene all'esercizio 2012 ed è stato reso con deliberazione n. 27/2015 del 17 marzo 2015 pubblicata in Atti Parlamentari Camera dei Deputati - XVII legislatura - Doc. XV n. 249.

1. Natura giuridica e finalità

La Fondazione Ente Ville Vesuviane (EVV) è stata costituita il 26 ottobre 2009 ed è subentrata in tutti i rapporti attivi e passivi del Consorzio di diritto pubblico Ente per le Ville Vesuviane, ente pubblico non economico, istituito con l. 29 luglio 1971, n. 578.

L'Ente non persegue fini di lucro ed ha lo scopo di provvedere alla conservazione, al restauro e alla valorizzazione del patrimonio artistico costituito dalle Ville Vesuviane del secolo XVIII, con i relativi parchi e giardini, ricompresi negli elenchi redatti ai sensi dell'art.13 della l. n. 578/1971 ed approvati con i d.m. 19 ottobre 1976 e 7 febbraio 2003.

La vigilanza è affidata al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.

Lo statuto dell'Ente è stato approvato con d.m. 16 luglio 2009.

In merito a tale Statuto, si segnala che nel settembre 2014, è stata trasmessa al Ministero vigilante (Direzione generale per il Paesaggio, l'Architettura e l'Arte contemporanea) una proposta di revisione.

In particolare rileva la modifica riguardante la possibilità di ampliare la platea dei Soci Fondatori, con priorità di reinserire tra quest'ultimi, gli enti che facevano parte del Consorzio pubblico Ente per le Ville Vesuviane (Stato, Regione Campania, Provincia e Comune di Napoli, Comuni della fascia vesuviana costiera), esclusi dalla trasformazione in Fondazione.

La Fondazione attende, altresì, dallo stesso Ministero l'approvazione del Regolamento di amministrazione e contabilità, nonché il rinnovo della concessione delle pubbliche funzioni proprie dell'Ente.

Si evidenzia che dal settembre 2015¹ la Fondazione è stata inclusa nell'elenco delle pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della Pubblica Amministrazione, come individuate dall'Istat ai sensi dell'art.1, c.3, della l. 31 dicembre 2009, n. 196.

¹ Gazzetta Ufficiale - serie generale n.227 del 30 settembre 2015.

2. Attività istituzionale

Le attività svolte dalla Fondazione negli esercizi in esame si evincono dalle relazioni del Direttore generale ai bilanci dell'esercizio 2013 e 2014 e da quanto precisato nelle relative note integrative.

In particolare, da tale documentazione, emerge che accanto al costante impegno istituzionale di salvaguardia del patrimonio monumentale e ambientale costituito dalle Ville Vesuviane del XVIII secolo, ampio spazio è stato dato anche ad eventi e promozioni culturali attraverso mostre, spettacoli, convegni e visite guidate.

Tra questi si ricordano:

- le *Celebrazioni leopardiane* in occasione dell'anniversario della nascita di Giacomo Leopardi. Per tale evento, a Villa delle Ginestre - Torre del Greco -, è stato istituito un museo per celebrare la memoria del poeta attraverso un percorso guidato nei luoghi un tempo abitati dallo stesso;
- *Sulle rotte dei Borbone*, la regata velica che si tiene nel mese di maggio lungo le coste del Miglio d'Oro;
- *Natale in Villa*, la tradizionale mostra presepiale sul Parco sul Mare della Villa Favorita.

Tra tutti gli eventi il più importante è senza dubbio il Festival delle Ville Vesuviane.

Come riferisce l'Ente, nel 2013, non è stato possibile organizzare tale manifestazione non essendo pervenuti i contributi in tempo utile.

Nel 2014 e per la prima volta, il Festival ha avuto una durata di oltre otto mesi con l'obiettivo di diversificare l'offerta culturale in base ai vari periodi dell'anno: dai concerti di musica nei saloni di Villa Campolieto nel mese di maggio, agli spettacoli nel Parco sul mare della Villa Favorita di Ercolano nel mese di luglio.

Va, peraltro, rilevato che dal 2014 tale evento è stato inserito tra i progetti finanziati con fondi dell'Unione europea (PAC III della regione Campania di cui alla convenzione n. 6/2014).

Ampio spazio, come negli anni precedenti, è stata data alla promozione del "Museo diffuso delle ville e del territorio vesuviano".

Relativamente agli interventi volti alla conservazione e al restauro risultano completati e collaudati i lavori di restauro della Villa delle Ginestre di proprietà dell'Università Federico II di Napoli. La Villa, con una convenzione, è stata data in comodato d'uso gratuito trentennale alla Fondazione.²

In data 24 febbraio 2014, è stato stipulato un atto aggiuntivo alla convenzione citata, con il Comune di Torre del Greco e l'Università Federico II di Napoli per un ulteriore contributo annuo a favore della Fondazione pari ad € 10.000.

² Convenzione Rep. n. 9664 del 22-07-1997

Sono stati completati, collaudati e rendicontati anche i lavori di restauro della esedra e della facciata ovest di Villa Campolioto di Ercolano (sede legale della Fondazione), finanziati da ARCUS SpA per un valore complessivo di € 800.000.

Per un nuovo intervento organico e strutturale nello stesso complesso monumentale, la Fondazione ha ottenuto dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo un contributo di circa € 6.800.000.

3. Organi

Sono organi della Fondazione:

- il Presidente;
- il Consiglio di gestione;
- il Comitato Tecnico-Scientifico;
- il Collegio dei revisori dei conti.

Delle funzioni degli organi sono state fornite indicazioni nelle precedenti relazioni e ad esse si fa, pertanto, rinvio.

Con d.m. 14 novembre 2013 il Consiglio di gestione è stato rinnovato, per la durata di quattro anni, a decorrere dalla data del citato decreto.

Con d.m. 17 gennaio 2014 è stato nominato, per un quadriennio, il nuovo Collegio dei revisori composto da tre membri effettivi ed uno supplente.

Alla presidenza della Fondazione è stato confermato, in data 14 novembre 2013, il Presidente uscente.

3.1. Oneri per gli Organi

Come già riferito nella precedente relazione per il Consiglio di gestione non è prevista alcuna forma di compenso per l'espletamento del mandato, in linea con le disposizioni del d.l. 31 maggio 2010, n. 78, convertito in l. 10 luglio 2010 n. 122 e della circolare del Ministero dell'economia e delle finanze n. 33/2010.

Sono previsti i rimborsi spesa.

Per quanto riguarda il Collegio dei revisori (Presidente e due membri effettivi) è previsto un compenso annuo lordo di € 5.333 per il Presidente ed €. 4.444 per i componenti, come comunicato all'Ente dal dipartimento per il coordinamento amministrativo del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo con nota n. 9745 del 2 aprile 2015. È previsto, altresì, un gettone di presenza, per ogni giornata di seduta, pari ad € 30 lordi.

Tabella I - Oneri per gli organi.

	2012	2013	2014
Rimborso spese Consiglio di gestione	857,70	1.493,95	2.834,70
Compensi Collegio dei revisori dei conti	0	4.919,14	0
Rimborso spese Collegio dei revisori dei conti	2.492,90	2.305,30	1.693,70
Total	3.350,60	8.718,39	4.528,40

Fonte: rendiconti della Fondazione

Come riferito dall'Ente, al Collegio dei revisori oltre ai compensi di cui sopra, nel 2013, sono stati erogati acconti, relativamente al periodo 2009-2012, per complessivi € 63.452. Tali somme erano state accantonate in apposito Fondo rischi.

4. Il personale

Nel corso del 2013, sono state stabilizzate a tempo pieno e indeterminato 4 unità di personale portando a 7 l'organico della Fondazione, più il Direttore generale.

Tale stabilizzazione è stata possibile anche grazie ai risparmi di spesa conseguenti alla cessazione del rapporto di lavoro con il Direttore generale che era ricompreso nel personale a tempo indeterminato.

Peraltro tale figura è stata successivamente inquadrata con un contratto di collaborazione la cui spesa è imputata alla voce “personale parasubordinato”.

Gli oneri del personale evidenziati nel rendiconto della gestione sono riassunti nella tabella 2.

Tabella 2 - Oneri del personale.

PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	2012	2013	2014
Stipendi personale a tempo indeterminato	209.578,20	202.475,09	175.313,46
Oneri sociali personale a tempo indeterminato	53.081,86	51.328,89	41.608,94
- TFR personale tempo indeterminato	15.169,00	14.064,00	17.161,98
Altri oneri per il personale a tempo indeterminato	2.275,90	1.503,00	340,50
Totalle	280.104,96	269.370,98	234.424,88

PERSONALE PARASUBORDINATO (*)	2012	2013	2014
Stipendi personale parasubordinato	48.624,99	31.779,00	39.555,63
Oneri sociali personale parasubordinato	8.986,09	4.238,10	9.595,74
Totalle	57.611,08	36.017,10	49.151,37

(*) il Direttore generale

5. Le consulenze

Sia nel 2013 che nel 2014, la Fondazione riferisce di aver attivato consulenze soltanto nell'ambito legale, relativamente ai giudizi in corso, per mancanza di professionalità interne all'Ente stesso.

La spesa, complessiva di tale voce è stata di € 10.503,13 nel 2013 e di 3.418,22 nel 2014.

6. I risultati della gestione

6.1. I risultati economici e patrimoniali

Si espongono, di seguito, i risultati economici e patrimoniali di esercizio.

Tabella 3 - Risultati della gestione.

	2012	2013	2014
Disavanzo economico	-391.979,04	-79.875,07	-57.981,49
Patrimonio netto	44.835.750,09	44.755.875,02	44.697.893,53

Dal prospetto di cui sopra, emerge un risultato negativo della gestione sia nel 2013 che nel 2014.

Va ricordato che l'art. 15, comma 1 bis, del d.l. n. 98/2011, convertito in l. n. 111/2011, dispone che *"...nei casi in cui il bilancio di un ente sottoposto alla vigilanza dello Stato non sia deliberato nel termine stabilito dalla normativa vigente, ovvero presenti una situazione di disavanzo di competenza per due esercizi consecutivi, i relativi organi, ad eccezione del Collegio dei revisori o sindacale, decadano ed è nominato un commissario..."*.

Si sottolinea il netto calo del disavanzo rispetto agli anni precedenti, frutto di una politica di contenimento dei costi avviata dall'Ente, nonostante una riduzione dei contributi pubblici.

Sin dal 2009, anno di trasformazione dell'Ente in Fondazione, il contenimento della spesa ha, infatti, permesso di ridurre il disavanzo di quasi un milione di euro come da tabella che segue.

Tabella 4 - Andamento disavanzo.

2009	1.088.402,28
2010	544.773,59
2011	406.180,19
2012	391.979,04
2013	79.875,07
2014	57.981,49

L'andamento nel biennio oggetto di controllo ha inciso negativamente sul patrimonio netto che ha subito una progressiva diminuzione passando da € 44.755.875,02 nel 2013 ad € 44.697.893 nel 2014.

6.2. Il Bilancio

I bilanci d' esercizio 2013 e 2014 sono stati redatti secondo le disposizioni del regolamento di amministrazione e di contabilità deliberato dal Consiglio di gestione nel 2010 ed alla luce dei principi enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti in materia di rappresentazione dei risultati di sintesi delle aziende *non profit*.

I documenti contabili sono costituiti dallo stato patrimoniale (che richiama forme e contenuti dell'art. 2424 del cod. civ.), dal conto economico e dalla nota integrativa, nonché dalle relazioni sulla gestione del Direttore generale e del Collegio dei revisori.

I suddetti bilanci consuntivi sono stati approvati, entro i termini di legge, dal Consiglio di gestione, rispettivamente, il 14 aprile 2014 e il 28 aprile 2015 e sono stati trasmessi alla Corte dei conti in data 16 febbraio 2015 il primo ed in data 27 luglio 2015 il secondo.

Il Collegio dei revisori ha espresso, pur con riserve e raccomandazioni, il proprio parere favorevole all'approvazione del bilancio 2013 in data 9 maggio 2014 e di quello relativo al 2014 il 23 maggio 2015.

Dalle relazioni degli Organi emerge, tra l'altro, un peggioramento della differenza tra proventi ed oneri da attività tipica (nel 2013 € -340.642; nel 2014 € -355.646) che determina il permanere di criticità nella gestione economica finanziaria dell'Ente stesso.

A tal proposito, la Fondazione è attiva nella ricerca di nuovi proventi.

Con nota del 5 novembre 2014 il Ministero vigilante ha approvato il bilancio di esercizio 2013, rilevando la sostanziale invarianza della situazione rispetto agli esercizi precedenti. Non risulta, a tutt'oggi, intervenuta l'approvazione del bilancio 2014.

6.3. Rendiconto della gestione

I risultati della gestione economica di competenza degli esercizi in referto, confrontati con quelli dell'esercizio 2012, sono riportati nella tabella che segue.

Tabella 5 - Rendiconto della gestione.

PROVENTI	2012	2013	2014
a) ATTIVITA' TIPICA/ISTITUZIONALE			
- Proventi da attività istituzionali	426,00	13.607,40	34.879,00
- Contributi non vincolati da enti pubblici	0	98.852,50	18.591,32
- Contributi non vincolati da privati	27.300,00	34.162,92	17.293,00
- Altri proventi tipici	5.400,00	0	0-
- Contributi finalizzati per specifici progetti	1.250.028,00	269.233,70	1.216.495,74
Totale a)	1.283.154,00	415.856,52	1.287.259,06
b) ATTIVITA' PROMOZIONALE DI RACCOLTA FONDI	0,0	0	0
c) ATTIVITA' ACCESSORIA			
- Proventi da attività accessoria	7.698,35	28.641,61	22.460,61
- Proventi da Festival 2012 (Proventi da biglietteria)	150.997,52	0,00	130.163,13
Totale c)	158.696,07	28.641,61	152.623,74
d) ATTIVITA' DI GESTIONE FINANZ. E PATRIMON.			
Proventi da attività finanziaria			
- Interessi su depositi bancari/postali	2.906,37	232,26	273,98
- Interessi su mutui attivi	1.493,00	1.376,00	1.237,00
- Proventi da altre attività finanziarie	0	0	0
Proventi da attività patrimoniale			
- Canoni di locazione	253.830,16	30.220,91	174.577,40
- Rimborsi e altri proventi connessi ad attività patrimoniale	14.015,83	24.716,01	35.035,65
Totale d)	272.245,36	56.545,18	211.124,03
e) ATTIVITA' STRAORDINARIA			
- Sopravvenienze attive	56.176,81	131.657,75	19.025,83
Altri Proventi straordinari non imponibili	0	8.121,00	0
Altri Proventi non classificabili in altre voci	0	112.947,23	0
Totale e)	56.176,81	252.725,98	19.025,83
TOTALE PROVENTI (a+b+c+d+e)	1.770.272,24	753.769,29	1.670.032,66

ONERI	2012	2013	2014
f) ATTIVITA' TIPICA/ISTITUZIONALE			
- Manutenzione beni propri	188.535,92	55.163,22	64.387,94
- Utenze e spese accessorie	57.836,68	50.937,20	47.695,35
- Materie di consumo e cancelleria	5.970,01	5.716,07	7.363,61
- Polizze Assic. fabbricati	9.456,13	10.307,57	7.872,21
- Oneri per godimento beni di terzi	3.612,00	3.612,00	3.612,00
- Oneri per manutenzione beni terzi in godimento	40.843,83	30.880,82	1.992,51
- Oneri per specifici incarichi e spese legali	9.984,80	10.503,13	3.418,22
- Oneri per specifici progetti finalizzati	1.250.028,00	269.633,70	1.216.495,74
- Altri oneri da attività tipica istituzionale	2.795,17	5.638,62	1.962,75
Totale f)	1.569.062,54	442.392,33	1.354.800,33
g) ATTIVITA' PROMOZ. E DI RACCOLTA FONDI			
oneri per organizz. mostre, convegni, eventi culturali	13.301,00	13.631,42	0
Totale g)	13.301,00	13.631,42	0,00
h) ATTIVITA' ACCESSORIA			
- Oneri per servizi per attività accessoria	1.565,30	1.024,00	0
Totale h)	1.565,30	1.024,00	0,00
i) ATTIVITA' DI GESTIONE FINANZ. E PATRIM.			
Oneri da attività finanziaria			
- Oneri da depositi bancari/postali	708,63	1.113,76	1.440,22
- Altri oneri finanziari	32,35	118,09	86,62
Totale i)	740,98	1.231,85	1.526,84
l) ATTIVITA' STRAORDINARIA			
- Sopravvenienze passive	66.662,99	2.732,40	3.829,95
- Accantonamento Fondo rischi e oneri	0	0	0
- Accantonamento Fondo rischi su crediti	0	0	0
- Accantonamento Fondo imposte e tasse eserciz. in corso	34.042,05	0	0
Accantonamento fondo spese legali	0,00	0	32.000,00
- Accanton. Fondo per compensi organi amm.ne e controllo	20.000,00	16.000,00	0
- Accanton. Fondo per stabilizzazioni	30.000,00	0	0
Totale l)	150.705,04	18.732,40	35.829,95
m) ATTIVITA' DI SUPPORTO GENERALE			
Oneri per gli organi di amministrazione			
- Compensi al Consiglio di gestione	0	0	0
- Rimborsi al Consiglio di gestione	857,7	1.493,95	2.834,70
Oneri per gli organi di controllo			
- Compensi al Collegio dei revisori dei conti	0	4.919,14	0
- Rimborsi al Collegio dei revisori dei conti	2.492,90	2.305,30	1.693,70
Oneri per il personale			
- Stipendi al personale a tempo indeterminato	209.578,20	202.475,09	175.313,46
- Stipendi al personale parasubordinato	48.624,99	31.779,00	39.555,63
- Oneri sociali personale tempo indeterminato	53.081,86	51.328,89	41.608,94
- Oneri sociali personale parasubordinato	8.986,09	4.238,18	9.595,74
- TFR personale tempo indeterminato	15.169,00	14.064,00	17.161,98
- Altri oneri per il personale a tempo indeterminato	2.275,90	1.503,00	340,50
Totale m)	341.066,64	314.106,55	288.104,65
n) IMPOSTE E TASSE			
Totale n)	85.809,78	42.525,81	47.752,38
TOTALE ONERI (f+g+h+i+l+m+n)	2.162.251,28	833.644,36	1.728.014,15
Perdita di esercizio	-391.979,04	-79.875,07	-57.981,49

Dai dati sopra esposti, si rileva, quanto ai proventi, un incremento complessivo di quelli relativi all'attività istituzionale, in particolare dei contributi finalizzati per specifici progetti (€ 269.233 nel 2013; € 1.216.495 nel 2014), a fronte di una diminuzione di quelli non vincolati, provenienti da enti pubblici e privati (€ 133.015 nel 2013; € 35.884 nel 2014).

Assente anche nel biennio considerato, il contributo da parte dello Stato.

Si evidenziano, per il 2014, i proventi da biglietteria pari ad euro 130.163,13 relativi al Festival delle Ville Vesuviane.

Nel 2014 l'attività straordinaria ha registrato un netto decremento in quanto, a differenza dell'anno precedente, non sono stati effettuati storni di fondi per stabilizzazione del personale (€ 30.000) e per rischi di eventuali azioni legali di terzi (€ 100.000).

Ciò ha comportato, come segnalato dal Collegio di revisori, un effetto positivo meramente contabile sul bilancio 2013.

Per quanto riguarda gli oneri, nel 2014, si registra un lieve decremento delle spese per utenze e assicurazioni mentre aumentano, anche se di poco, quelle relative alla manutenzione dei beni propri. In relazione a quest'ultime, si ribadisce, come già detto nel precedente referto, la loro esiguità (€ 55.163 nel 2013 ed € 64.388 nel 2014) a fronte di un valore complessivo delle immobilizzazioni materiali, di circa 42 milioni di euro.

6.4. Situazione patrimoniale

I dati della situazione patrimoniale sono esposti nella tabella riportata:

Tabella 6 - Stato patrimoniale.

ATTIVO	2012	2013	2014
IMMOBILIZZAZIONI	0	0	0
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
- Complesso monumentale Villa Campoliotto	33.193.388,00	33.193.388,00	33.193.388,00
- Complesso monumentale Villa Ruggiero	8.562.765,00	8.562.765,00	8.562.765,00
- Terreno Villa delle Ginestre	118.840,00	118.840,00	118.840,00
- Fabbricati civili	141.480,00	141.480,00	141.480,00
- Altri beni	67.500,00	67.500,00	67.500,00
Totale	42.083.973,00	42.083.973,00	42.083.973,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
- Partecipazioni in altre imprese	5.584,60	5.584,60	5.584,60
- Mutui attivi	251.809,00	248.385,00	244.822,00
- Altri titoli	0	0	0
Totale	257.393,60	253.969,60	250.406,60
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	42.341.366,60	42.337.942,60	42.334.379,60
ATTIVO CIRCOLANTE			
CREDITI			
- Verso Stato e altri Enti locali	0	0	7600
- Verso altri Enti pubblici e privati	535.631,15	563.684,33	540.231,15
- Verso locatari	619.552,45	524.819,02	535.441,94
- Verso Assicurazioni per T.F.R. dipendenti	233.314,66	123.319,07	134.804,04
- Per liberalità da ricevere	0	10.000,00	0
- Verso l'Erario	1.462,00	9.000,00	0
- Verso Inps e Inail	705,44	924,44	955,05
- Per specifici progetti finalizzati	900.167,00	634.233,70	638.229,44
- Iva ns. credito	82.614,57	80.090,94	10.432,95
- Crediti diversi	551.258,00	594.007,00	584.007,00
- Crediti verso banche	0	0	15000
- Crediti verso fornitori	220	0,8	31842,8
- Crediti verso clienti	18.828,00	2.837,00	3.437,00
TOTALE CREDITI	2.943.753,27	2.542.916,30	2.501.981,37
ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE			
- Partecipazioni	6.660,00	6.660,00	6.660,00
TOTALE ATTIV. FINANZ. NON IMMOBILIZZATE	6.660,00	6.660,00	6.660,00
DISPONIBILITA' LIQUIDE			
- Depositi bancari	581.539,01	535.377,35	634.284,35
- Denaro e valori in cassa	536,56	581,4	24.341,16
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	582.075,57	535.958,75	658.625,51
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B)	3.532.488,84	3.085.535,05	3.167.266,88
RATEI E RISCONTI			
- Risconti attivi	7.872,21	7.872,21	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (C)	7.872,21	7.872,21	0,00
TOTALE ATTIVO (A+B+C)	45.881.727,65	45.431.349,86	45.501.646,48

PASSIVO	2012	2013	2014
PATRIMONIO NETTO			
- Risultato gestionale esercizio in corso	-391.979,04	-79.875,07	-57.981,49
- Risultato gestionale esercizio precedente	-406.180,19	0,00	0,00
- Riserve statutarie	0	0	0
- Riserve volontarie	3.617.436,32	2.819.277,09	2.739.402,02
- Riserve in beni immobili	141.480,00	141.480,00	141.480,00
Totale	2.960.757,09	2.880.882,02	2.822.900,53
FONDO DI DOTAZIONE			
- Complesso monumentale Villa Campoliotto	33.193.388,00	33.193.388,00	33.193.388,00
- Complesso monumentale Villa Ruggiero	8.562.765,00	8.562.765,00	8.562.765,00
- Terreno Villa delle Ginestre	118.840,00	118.840,00	118.840,00
Totale	41.874.993,00	41.874.993,00	41.874.993,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	44.835.750,09	44.755.875,02	44.697.893,53
FONDI PER RISCHI ED ONERI			
Fondo svalutazione crediti	590.355,00	590.355,00	590.355,00
Fondo Rischi Azioni Legali	100.000,00	0,00	0,00
Fondo compensi agli Organi amm.ne e controllo	63.452,06	16.000,00	4.000,00
Fondo spese legali	0,00	0,00	32.000,00
Fondo stabilizzazione personale	30.000,00	0,00	0,00
TOTALE FONDO PER RISCHI ED ONERI (B)	783.807,06	606.355,00	626.355,00
Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato (C)	177.322,75	57.369,87	73.760,27
DEBITI			
- Debiti verso fornitori	24.726,58	3.100,00	64.056,97
- Verso banche	0	0	0
- Debiti tributari	60.121,17	0,00	11.166,80
- Verso organi di amm.me e controllo	0	0	0
- Verso erario	0	548,75	1.3846,6
- Verso Inps e Inail	0	3407,00	14.567,31
- Per specifici progetti finalizzati	0	0	0
Acconti da clienti	0	4694,22	0
TOTALE DEBITI (D)	84.847,75	11.749,97	103.637,68
RATEI E RISCONTI	0	0	0
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D)	45.881.727,65	45.431.349,86	45.501.646,48

Come si evince dalla tabella, le immobilizzazioni materiali - costituite principalmente dai beni immobili acquistati dall'Ente ed ora di proprietà della Fondazione - non hanno subito mutazioni nel corso del biennio in esame.

Tra le immobilizzazioni finanziarie la voce “*partecipazioni in altre imprese*”, è costituita dalla quota di partecipazione dell'Ente alla STOA' Società consortile per azioni (SC.p.A) -e all' Associazione Parchi e giardini d'Italia (APGI) di cui la Fondazione è socio fondatore.

In merito alla partecipazione in STOA', si segnala che sono in corso di definizione le procedure per la cessione delle azioni di proprietà della Fondazione alla suddetta società.

Permangono criticità con riguardo alle posizioni creditorie, per effetto di contenziosi pendenti da anni.

Come si evince anche dalle relazioni fornite dall'Ente, alcune partite creditorie risultano di difficile esazione.

In particolare, si segnala il credito vantato nei confronti della Tess Costa del Vesuvio S.p.A. posta in liquidazione, per il quale l'Ente evidenzia essere in corso contatti con l'Amministrazione regionale per una soluzione della vicenda.

Sia il Ministero vigilante che il Collegio dei revisori, invitano il Consiglio di gestione a porre in essere tutte le azioni necessarie per il recupero di tali crediti.

A tal riguardo si evidenzia che la Fondazione, nel 2014, ha istituito apposito fondo di riserva per spese legali pari ad €. 32.000.

Come riportato dall'Ente sono stati, invece, risolti i contenziosi con la società STOA'.

Inoltre, si evidenzia che è stato trovato un accordo per quanto riguarda l'annosa questione legata al credito IRI-Fintecna S.p.A. ceduto nel 2002 con la formula pro-solvendo da STOA' all'Ente per le Ville Vesuviane. L'accordo di transazione prevede che la suddetta Società dovrà rimborsare integralmente alla Fondazione il credito di €. 479.931, oltre al pagamento degli interessi legali (€ 50.394).

Si rileva che nel corso del 2015 è sorto un nuovo contenzioso in seguito all'aggiudicazione della gara per i lavori di restauro del complesso monumentale Villa Campolieto di Ercolano, su cui si riferirà in occasione del prossimo referto.

Per quanto riguarda il patrimonio netto, le reiterate perdite d'esercizio, hanno comportato la diminuzione, da € 44.755.875 nel 2013 a € 44.697.893 nel 2014.

7. Conclusioni

La gestione economica della Fondazione evidenzia, anche nel biennio in esame, un disavanzo che si quantifica in € 79.876 nel 2013 e in € 57.981 nel 2014; risultati negativi che fanno seguito a quelli conseguiti nel biennio precedente, a conferma del permanere di una inadeguatezza delle risorse a disposizione rispetto ai costi di gestione.

Si rileva, nel contempo, il netto calo dell'entità dei disavanzi rispetto a quelli registrati negli esercizi precedenti (2009-2012), grazie ad una politica di contenimento dei costi.

Tali disavanzi hanno comportato una progressiva diminuzione del patrimonio netto passato da € 44.755.875,02 nel 2013 ad € 44.697.893,53 nel 2014.

Il permanere dello squilibrio complessivo tra oneri e proventi rende necessario proseguire in maniera decisa nell'attività intrapresa dalla Fondazione circa l'adozione di ogni utile iniziativa al fine di conseguire il pareggio di bilancio.

Permangono le criticità, già segnalate nei precedenti referti, riguardo alle limitate risorse destinate alla manutenzione degli immobili in dotazione (€ 55.163 nel 2013 ed € 64.388 nel 2014) a fronte di un valore complessivo delle immobilizzazioni materiali di circa 42 milioni di euro.

Sussistono ancora criticità con riguardo alla gestione dei crediti che necessitano di una continua attenzione da parte della Fondazione per il recupero degli stessi.

Dal settembre 2015, la Fondazione medesima è stata inclusa nell'elenco delle pubbliche amministrazioni predisposto dall'Istat ai sensi dell'art. 1, c. 3, della l. 31 dicembre 2009, n.196.

Si è in attesa dell'approvazione da parte del Ministero vigilante del Regolamento di amministrazione e contabilità, del rinnovo della concessione delle funzioni pubbliche proprie dell'Ente, nonché della proposta di modifica dello Statuto.

In merito al permanere della situazione di disavanzo anche per il 2013 e per il 2014, il Ministero dell'economia, nell'esprimere parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo 2014, richiama la disposizione di cui all'art. 15, comma 1 bis, del d.l. 6 luglio 2011, n. 98, convertito in l. 15 luglio 2011, n. 111 che "...nei casi in cui il bilancio di un ente sottoposto alla vigilanza dello Stato non sia deliberato nel termine stabilito dalla normativa vigente, ovvero presenti una situazione di disavanzo di competenza per due esercizi consecutivi, i relativi organi, ad eccezione del Collegio dei revisori o sindacale, decadono ed è nominato un commissario".



PAGINA BIANCA

FONDAZIONE ENTE VILLE VESUVIANE

ESERCIZIO 2013

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

RELAZIONE SULLA GESTIONE

**Relazione del Direttore Generale al Bilancio dell'esercizio 2013
(art. 18, comma 2, Statuto Fondazione)**

Il presente documento contabile è stato redatto secondo le disposizioni del Regolamento di Amministrazione e Contabilità della Fondazione, deliberato dal Consiglio di Gestione con verbale n. 2 del 20 settembre 2010. Lo schema scelto è conforme ai principi enunciati nella Raccomandazione n.1 del luglio 2002 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti - Rappresentazione dei risultati di sintesi delle aziende non profit.

La Fondazione Ente Ville Vesuviane, in data 26 ottobre 2009 (data di costituzione), è subentrata in tutti i rapporti attivi e passivi dell'Ente per le Ville Vesuviane, ente pubblico non economico istituito con Legge n. 578 del 29 luglio 1971.

Come nel precedente documento consuntivo si evidenzia che alla data di approvazione del presente documento contabile il Consiglio della Fondazione Ente Ville Vesuviane ha deliberato i seguenti documenti amministrativi e contabili, non ancora formalmente approvati dal Ministero Vigilante:

- Regolamento di Amministrazione e Contabilità: deliberato in data 20 settembre 2010 dal Consiglio di Gestione.
- Bilancio di Previsione 2011: deliberato in data 15 novembre 2010 dal Consiglio di Gestione.
- Bilancio d'esercizio 2010: deliberato in data 29 aprile 2011.
- Bilancio di Previsione 2012: deliberato in data 27 ottobre 2011.
- Bilancio d'esercizio 2011: deliberato in data 21 aprile 2012.
- Bilancio di Previsione 2013: deliberato in data 29 ottobre 2012
- Bilancio d'esercizio 2012: deliberato in data 30 aprile 2013
- Bilancio di Previsione 2014: deliberato in data 23 ottobre 2013.

I predetti documenti amministrativi e contabili sono stati regolarmente sottoposti nei termini alla verifica del Collegio dei Revisori dei Conti della Fondazione. Il Collegio dei Revisori, in

ottemperanza alle disposizioni dell'art. 12 dello Statuto della Fondazione, ha esaminato i suddetti documenti e ha espresso, pur con delle osservazioni, il proprio parere favorevole all'approvazione.

Il Direttore evidenzia che il Bilancio d'esercizio 2013, come negli esercizi passati, è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto della Gestione e da una nota esplicativa. A tale proposito, il Direttore fà presente che fin dal prossimo esercizio il Bilancio sarà ancor più aderente ai principi civilistici in quanto sarà predisposta anche la nota integrativa in base al dettato del codice civile.

Il Bilancio d'esercizio 2013 chiude il primo quadriennio di attività della Fondazione Ente Ville Vesuviane. Tale bilancio viene deliberato dal Consiglio di Gestione insediatosi in data 16 dicembre 2013, pertanto, afferisce all'ultimo anno della gestione del Consiglio precedentemente in carica. Si ritiene doveroso relazionare sull'operato fin qui svolto così da permettere al nuovo Consiglio di gestione di avere contezza sia delle criticità che dei punti di forza della Fondazione e programmare con efficacia il prossimo quadriennio di attività.

Si riportano nelle Tabelle nn.1 e 2, rispettivamente, i risultati esposti nei Bilanci di Previsione e nei Bilanci d'esercizio dal 2009 al 2013.

Tabella n.1 - Risultati d'esercizio esposti nei Bilanci di Previsione

Anno	Risultato d'esercizio negativo previsto	Diff.vs. esercizio 2010	Diff.vs. esercizio 2011	Diff. vs. esercizio 2012	Diff. vs. esercizio 2013
2010	€. 617.630,00	-----	-----	-----	-----
2011	€. 443.462,50	-€.174.167,50	-----	-----	-----
2012	€. 291.972,00	-€.325.658,00	- €.151.490,50	-----	-----
2013	€.84.515,00	-€.533.115,00	-€.358.947,50	-€.207.457,00	-----

I risultati esposti nei bilanci di previsione della Fondazione hanno previsto nel quadriennio 2010/2013 una sistematica riduzione della perdita da €.617.630,00 a €.84.500,00 circa, con una riduzione di €.533.130,00.

Nella tabella n.2, quindi, sono evidenziati i risultati di sintesi registrati a consuntivo dalla Fondazione Ente Ville Vesuviane, e le relative differenze:

Tabella n.2 - Risultati d'esercizio esposti nei Bilanci d'Esercizio

Anno	Risultato d'esercizio negativo	Diff. vs. esercizio 2009	Diff. vs. esercizio 2010	Diff. vs. esercizio 2011	Diff. vs. esercizio 2012	Diff. vs. esercizio 2013
2009	€. 1.088.402,28	-----	-----	-----	-----	-----
2010	€. 544.773,59	- €. 543.628,69	-----	-----	-----	-----
2011	€. 406.180,19	- €.682.222,09	- €.138.593,40	-----	-----	-----
2012	€.391.979,04	-€.696.423,24	-€.152.794,55	-€.14.201,15	-----	-----
2013	€.79.875,07	-€.1.008.527,21	-€.464.898,02	-€.326.305,12	-€.312.104,02	-----

La tabella n.2 ben evidenzia i risultati di esercizio realizzati dal 2009 (anno di costituzione/trasformazione) all'attualità.

Il dato più immediato è che la Fondazione ha ridotto costantemente il proprio disavanzo di competenza con una diminuzione tra il 2009 (disavanzo di €.1.088.402,28) ed il 2013 (disavanzo di €.79.875,07) di oltre un milione di euro.

Si può affermare che il principale obiettivo perseguito, e raggiunto, dalla Fondazione nel suo primo quadriennio di attività sia stato quello della riduzione della spesa, in linea con le politiche nazionali di contenimento, volte *in primis* alla "messa in sicurezza dei conti".

Tuttavia, si evidenzia che la Fondazione amministra, senza il sostegno di trasferimenti in via ordinaria, un patrimonio storico-artistico (del valore di circa 42.000.000,00) e si assume la responsabilità di dare continuità alla ultra-trentennale attività dell'Ente per le Ville Vesuviane - finalizzata alla conservazione ed alla valorizzazione del patrimonio architettonico costituito dalle Ville Vesuviane del XVIII secolo nella sua disponibilità - dedicando una cospicua parte delle proprie risorse alla manutenzione degli immobili storici di propria pertinenza e attivandosi costantemente nella ricerca di fondi e finanziamenti per la realizzazione di interventi per la conservazione e la valorizzazione di tale patrimonio.

Il secondo quadriennio, affidato al nuovo Consiglio di Gestione, dovrà concentrarsi sulle politiche di sviluppo della Fondazione e sull'incremento delle entrate.

A parere dello scrivente, sarà importante riformulare il piano industriale generale ripensando le attività che la Fondazione già svolge ed aggiungendone di nuove.

Una tale riflessione, a distanza di quattro anni dalla nascita del nuovo soggetto, deve necessariamente prendere in considerazione ogni aspetto gestionale e strutturale.

A tal proposito si evidenzia che un sostanziale intervento di ristrutturazione organizzativa è stato già operato per quanto riguarda il capitale umano a disposizione.

Si ricorda che gli Uffici della Fondazione previsti dall'art. 16 dello Statuto sono i seguenti:

Ufficio Contabilità e Controllo Interno e Ufficio amministrazione, personale, relazioni con il pubblico: a tali uffici sono demandati i compiti della contabilità della Fondazione, degli adempimenti di carattere tecnico-contabile, di redazione di nuovi contratti di servizio, di rendicontazione di progetti finalizzati, e la gestione di tutta l'area amministrativa.

Tali uffici, inoltre, supportano il Direttore Generale nelle riunioni con il Collegio dei Revisori dei Conti e con il Consiglio di Gestione.

Ufficio eventi: l'ufficio eventi della Fondazione adempie a un compito di grande rilievo, quello di provvedere alla valorizzazione del patrimonio storico-artistico della Fondazione, scopo istituzionale previsto dall'art. 3 dello Statuto. L'Ufficio è, inoltre, impegnato nella organizzazione del Festival delle Ville Vesuviane, sinergicamente con gli altri Uffici della Fondazione, occupandosi del reperimento di sponsor e altre risorse.

Ufficio tecnico: questo ufficio è strategicamente e storicamente centrale per l'attività della Fondazione Ente Ville Vesuviane. L'Ufficio Tecnico si occupa della conservazione e del recupero del Patrimonio nella disponibilità della Fondazione Ente Ville Vesuviane.

L'attività di progettazione, di controllo dello stato degli immobili e la direzione dei lavori che di volta in volta vengono effettuati, unitamente a tutta l'attività che afferisce l'area tecnico-amministrativa.

Fino al 2012 la Fondazione contava su 3 dipendenti a tempo indeterminato e su un direttore generale assunto anch'egli a tempo indeterminato. Come anticipato nel documento previsionale dell'anno 2013, nello stesso esercizio è stato realizzato un intervento che ha permesso di assumere quattro unità di personale altamente specializzato. Tale intervento è stato facilitato dal pensionamento del Direttore Generale della Fondazione, che ha liberato risorse per la stabilizzazione a tempo pieno e indeterminato del personale inquadrato da diversi anni con contratti a progetto.

Questo evento rappresenta uno dei più importanti investimenti dell'Ente per le Ville Vesuviane (ora Fondazione) considerando che non venivano effettuati investimenti in capitale umano, impiegato stabilmente, da oltre 30 anni. Le professionalità assunte hanno già contribuito allo sviluppo di nuovi progetti ed al raggiungimento di significativi obiettivi in termini di risultato economico.

Un ulteriore intervento che, a parere dello scrivente, appare necessario è legato ad una revisione dello statuto che, allo stato attuale, non consente alla Fondazione di operare con l'elasticità necessaria e di allargare la platea dei possibili soci fondatori.

Altra questione di vitale importanza per il futuro della Fondazione è quella legata alla richiesta di un corrispettivo per svolgere concretamente le funzioni pubbliche delegate dal Ministero Vigilante e già affidate dalla Legge n.578/1971 all'Ente per le Ville Vesuviane.

Nonostante la congiuntura economica, appare necessario per il futuro della Fondazione Ente Ville Vesuviane, che siano garantiti contributi istituzionali tali da permettere, insieme con i proventi delle attività tipiche e accessorie, una programmazione che possa rafforzare il ruolo della Fondazione Ente Ville Vesuviane, facendole acquisire quel diritto di tutela e controllo sull'intero patrimonio costituito dalle Ville Vesuviane del XVIII secolo, di cui alcune, purtroppo, versano in stato di degrado e abbandono, come ciclicamente documentato anche dai media nazionali.

Attraverso specifiche convenzioni con gli Enti competenti – e con l'utilizzo di appositi fondi - la Fondazione potrebbe svolgere concretamente l'attività di monitoraggio a tutela dell'intero patrimonio delle Ville Vesuviane del XVIII secolo costituito da ben 122 immobili individuati con Decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali del 19 ottobre 1976 e Decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali del 7 febbraio 2003.

Per quanto riguarda i crediti che rappresentano un importante elemento delle attività dello Stato Patrimoniale si rappresenta che nel corso dell'esercizio 2013 la Fondazione ha dato seguito alle azioni legali per il recupero dei crediti vantati a vario titolo nei confronti di diversi soggetti sia pubblici che privati.

Come dettagliato in Bilancio e nella nota integrativa, assai diversificati per importi, natura e soggetti debitori sono tali crediti.

Un importante elemento positivo legato ai crediti vantati dalla Fondazione è, come già anticipato nel documento previsionale 2013, la riscossione del credito vantato nei confronti di STOA' ScpA per i canoni di locazione e per il rimborso dei consumi fino al 2012.

Per quanto riguarda, invece, il credito vantato dalla Fondazione nei confronti di TESS SpA, la Fondazione ha ottenuto in data sentenza di primo grado favorevole ed ha già provveduto a notificare al Commissario Liquidatore della società, dr. Giuseppe Catenacci, le citate sentenze. Nel contempo la Fondazione ha ottenuto il rilascio dei locali occupati da TESS SpA ed è riuscita a ricollocare gli stessi sul mercato locandoli all'Amministrazione Comunale di Ercolano (NA). Con tale Amministrazione, la Fondazione ha provveduto a stipulare un regolare contratto di locazione con decorrenza dal 1.11.2013 per la durata di anni 6, ed un Protocollo d'intesa (in data 27 giugno 2013) che assicura una fruizione anche pubblica di alcune aree della Villa Ruggiero in Ercolano, sede, tra l'altro, della biblioteca comunale.

Per un approfondimento di tale tematica si rimanda alle successive pagine 31-34.

Relativamente agli interventi volti alla conservazione ed al restauro.

Per quanto riguarda la Villa delle Ginestre, di proprietà dell'Università Federico II di Napoli ed in comodato d'uso gratuito trentennale alla Fondazione, giusta Convenzione Rep.n.9664 del 22.7.1997, i cui lavori di restauro sono stati regolarmente completati e collaudati, è in corso un nuovo piano di rilancio che sta già producendo incoraggianti risultati. Inoltre, è stata stipulata in data 24.2.2014 Rep.n.10375, con il Comune di Torre del Greco (Na) e con l'Università Federico II di Napoli, un atto aggiuntivo alla Convenzione già in essere che prevede un contributo annuo a favore della Fondazione di €.10.000,00 da parte dell'Università.

Come anticipato nel precedente elaborato sono regolarmente iniziati i lavori di restauro dell'esedra e della facciata ovest della Villa Campolieto di Ercolano (Na), sede legale della Fondazione, finanziati da ARCUS SpA per un valore complessivo di €.800.000,00.

I relativi finanziamenti sono stati resi possibili grazie al lavoro della nuova struttura organizzativa della Fondazione che ha predisposto i progetti e gli elaborati tecnici ed economico-finanziari per la partecipazione (e ammissione) ai bandi predisposti da ARCUS SpA.

Gli Uffici della Fondazione hanno predisposto, inoltre, richiesta di finanziamento per l'intervento denominato Villa Campolieto. Un intervento sull'intero complesso monumentale da finanziare attraverso fondi POIn.

Con nota n.9662 del 23.10.2013 del Ministero per i beni e le attività culturali e del turismo è stato comunicato che a seguito dell'istruttoria del Ministero condivisa con la Direzione Regionale la Fondazione è stata ammessa a finanziamento per il progetto di restauro della Villa Campolieto con un contributo di €.6.800.000,00 circa.

Tale operazione, è di particolare rilievo non solo per l'entità del finanziamento ma anche perché consentirà di effettuare un intervento organico e strutturale sull'intero complesso monumentale come non avveniva dal 1980.

Relativamente agli interventi volti alla valorizzazione.

La Fondazione Ente Ville Vesuviane è impegnata, nonostante le difficoltà economiche, nell'opera di valorizzazione e promozione turistica del complesso delle Ville Vesuviane del XVIII secolo.

Questa opera viene svolta attraverso l'organizzazione di eventi culturali, quali la celebrazione dell'anniversario della nascita di Giacomo Leopardi nella Villa delle Ginestre di Torre del Greco (Na), gli Itinerari Vesuviani lungo il Miglio d'Oro, le eccellenze eno-gastronomiche di Vini, Ville e Sapori, e la promozione del Museo diffuso del territorio e delle Ville Vesuviane.

L'evento più importante, sia in termini di visibilità che di impegno tecnico ed economico, è il Festival delle Ville Vesuviane.

Questo evento ogni anno porta nelle Ville Vesuviane del XVIII secolo migliaia di spettatori che godono dell'incredibile sintesi tra le incantevoli architetture delle Ville Vesuviane e gli importanti spettacoli che si rappresentano.

Il Festival delle Ville Vesuviane rappresenta una tradizione che la Fondazione riesce a far proseguire soltanto in presenza di finanziamenti pubblici dedicati.

Difatto, anche la buona riuscita di questa iniziativa è merito della struttura della Fondazione che, grazie al know-how acquisito durante gli anni, riesce a proporre, per i bandi di finanziamento ai quali partecipa, progetti validi e dettagliati, degni di essere realizzati.

Nel 2013 il Festival delle Ville Vesuviane non si è svolto, poichè non sono intervenuti contribuzioni in tempo utile per consentirne l'organizzazione. Il progetto relativo al Festival, infatti, è stato inserito tra i progetti finanziati con fondi PAC III dalla Regione Campania formalizzato attraverso la Convenzione tra la Regione Campania e la Fondazione Rep.n.6/2014 del 8.1.2014.

Al fine di programmare con efficacia e qualità e per ragioni legate al rischio di esposizione finanziaria la Fondazione ha preferito trasferire al 2014 il progetto del Festival, svolgendo soltanto una anteprima natalizia nel 2013.

Relativamente alle attività accessorie.

E' ancora in fase di analisi la possibilità di utilizzazione degli spazi delle Ville nella disponibilità della Fondazione per eventi e manifestazioni.

Lo sviluppo delle attività accessorie rappresenta un fondamentale impegno per la Fondazione Ente Ville Vesuviane. Tale area di attività, infatti, insieme alle entrate derivanti dalle attività tipiche (come il potenziamento del Museo diffuso e del Museo Letterario della Villa delle Ginestre) ed alle entrate patrimoniali e finanziarie, negli obiettivi della Fondazione, devono soddisfare almeno il 60% del fabbisogno economico della Fondazione.

Le restanti risorse economiche dovranno, comunque, essere rappresentate da trasferimenti che a vario titolo potranno pervenire da enti pubblici e privati.

Le difficoltà più consistenti che la Fondazione incontra nello sviluppo delle attività accessorie sono essenzialmente legate non alla fase organizzativa, nella quale la Fondazione vanta un consolidato know-how, bensì in quella giuridica legata alla interpretazione dello Statuto.

Anche per questo motivo appare urgente una revisione statutaria che, sulla base dell'esperienza del primo quadriennio di attività della Fondazione possa chiarire il *range* di attività che la stessa può intraprendere per il raggiungimento della propria *mission*.

Relativamente alle entrate.

È dovere di questa Direzione, sottolineare che da ormai un trentennio, l'Ente per le Ville Vesuviane prima e la Fondazione adesso, pur tra mille difficoltà e con una costante perdita di risorse finanziarie, riesce a difendere il proprio patrimonio immobiliare.

Tuttavia, urge lanciare un grido di allarme per far sì che risorse pubbliche possano aiutare a mantenere e sviluppare una struttura virtuosa come quella della Fondazione Ente Ville Vesuviane.

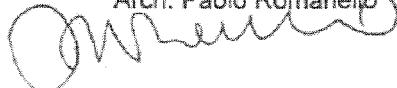
Come più volte ricordato, la Fondazione partecipa a bandi nazionali per l'assegnazione di risorse da investire nella conservazione e valorizzazione del proprio patrimonio.

Tali risorse sono comunque finalizzate e non impiegabili per la gestione corrente della struttura operativa della Fondazione.

È per tale motivo che, a parere dello scrivente, risultano di particolare urgenza azioni incisive quali la concessione di contributi istituzionali per sostenere le spese di parte corrente; la definizione della nuova concessione di poteri e di un corrispettivo per l'attuazione della stessa da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, al fine di riportare sotto la tutela della Fondazione Ente Ville Vesuviane tutti gli immobili, parchi e giardini classificati come Ville Vesuviane; la ridefinizione di uno Statuto della Fondazione, al momento estremamente rigido; la possibilità di agevolare l'adesione onerosa alla Fondazione di nuovi soci pubblici e privati.

Lo sforzo del Consiglio di Gestione potrà essere, pertanto, rivolto a sostenere con il massimo dell'impegno i progetti e gli obiettivi della Fondazione sia negli ambienti istituzionali che in quelli economici, locali e nazionali, al fine di consentire alla Fondazione Ente Ville Vesuviane di realizzare pienamente le proprie finalità, a beneficio di tutto il tessuto sociale e per confermare il proprio ruolo di importante animatore culturale del territorio campano.

Il Direttore Generale
Arch. Paolo Romanello



PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

**FONDAZIONE ENTE VILLE VESUVIANE
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
sul Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2013
(ai sensi dell'art. 12 comma 4 lett. e) dello Statuto)**

In osservanza a quanto disposto dall'art.12 comma 4 dello Statuto della Fondazione Ente Ville Vesuviane, riportiamo qui di seguito le nostre osservazioni e parere sui risultati del bilancio, relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2013, e Vi informiamo sull'attività da noi svolta nel corso dell'esercizio.

Preliminamente si rileva che la Fondazione ha predisposto il Bilancio dell'esercizio 2013 secondo le disposizioni del Regolamento di Amministrazione e Contabilità della Fondazione, deliberato dal Consiglio di Gestione con verbale n. 2 del 20 settembre 2010 tenendo conto, nella scelta dello schema adottato per l'esposizione dei dati del bilancio, delle indicazioni contenute nella Raccomandazione n. 1 – versione finale luglio 2002 – del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti relativo alla “Rappresentazione dei risultati di sintesi delle aziende non profit”.

Come rilevato nelle precedenti Relazioni al Bilancio, giova ricordare che l'attuale normativa civilistica non prevede particolari obblighi contabili in capo alle Fondazioni di carattere privato, tuttavia, le aziende non profit devono predisporre un rendiconto in grado di rappresentare i risultati di sintesi della gestione aziendale.

Seguendo i principi della citata raccomandazione la Fondazione Ente Ville Vesuviane, ha predisposto il Bilancio consuntivo al 31.12.2013, costituito dalla Situazione Patrimoniale al 31.12.2013, dal conto economico relativo, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sulla Gestione predisposta dal Direttore ai sensi dell'art.18 c.2 dello Statuto della Fondazione.

Va rilevato che il Collegio, nella sua attuale composizione, è stato nominato con Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 17 gennaio 2014 e si è insediato con verbale n.39 del 14/3/2014. In tal senso confermiamo che l'attività del Collegio, riferita al periodo che va dall'1.1.2013 al 31.12.2013, è consistita nello svolgimento delle funzioni, previste dall'art. 12 dello Statuto, di riscontro degli atti di gestione, accertamento della regolare tenuta della contabilità e della rispondenza del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

Pertanto il Collcgio ha esaminato il bilancio, relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2013, redatto dal Direttore Generale della Fondazione e deliberato dal Consiglio di gestione nella riunione di Consiglio del 14 aprile 2014, ai sensi dell'art.10 comma 1 lett. t) dello Statuto della Fondazione e da questi regolarmente comunicatoci, rilevando che il documento predisposto si compone dei seguenti elaborati: Stato Patrimoniale al 31.12.2013, Rendiconto della gestione periodo 01.01.2013-31.12.2013, Nota Integrativa al Bilancio al 31.12.2013.

Il presente documento si compone di una prima parte relativa alla relazione sulla gestione della Fondazione nel periodo dal 1.01.2013 al 31.12.2013 e una seconda parte relativa alla regolare tenuta della contabilità ed alla corrispondenza del bilancio al 31.12.2013 alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

Parte prima – Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

Le valutazioni delle voci di bilancio e le rettifiche di valore risultano aderenti ai requisiti della prudenza e della competenza e sono state effettuate nella prospettiva della continuazione dell'attività

della Fondazione, tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo considerati.

Lo Stato Patrimoniale evidenzia una perdita dell'esercizio riferita al periodo dall'1.01.2013 al 31.12.2013 di € - 79.875,07 e si riassume nei seguenti valori:

Totale attività	Euro	€ 45.431.349,86
Passività	Euro	€ 675.474,84
Patrimonio Vincolato	Euro	€ 41.874.993,00
Patrimonio libero	Euro	€ 2.960.757,09
Perdita dell'esercizio	Euro	-€ 79.875,07
Totale passività	Euro	€ 45.431.349,86

Il Conto Economico del periodo dal 1.01.2013 al 31.12.2013 presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Proventi delle Attività Tipiche	Euro	€ 415.856,52
Oneri delle Attività Tipiche	Euro	€ 442.392,33
Oneri del Personale e organi di Amm.ne e controllo	Euro	€ 314.106,55
Differenza	Euro	-€ 340.642,36
Proventi e oneri finanziari	Euro	€ 376,41
Proventi da patrimonio edilizio	Euro	€ 54.936,92
Proventi ed oneri straordinari	Euro	€ 249.993,58
Accantonamenti per fondi e rischi vari	Euro	-€ 16.000,00
Proventi e oneri attività promozionale	Euro	-€ 13.631,42
Proventi ed oneri attività accessoria	Euro	€ 27.617,61
Imposte sul reddito d'esercizio	Euro	-€ 42.525,81
Perdita d'esercizio	Euro	-€ 79.875,07

La relazione del Direttore Generale sull'andamento della gestione informa sulla situazione della Fondazione e sugli accadimenti salienti dell'esercizio nel suo complesso. Evidenzia tra i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio che in data 3 marzo 2014 il Mibact con proprio Decreto ha inserito il progetto di restauro della Villa Campolieto di Ercolano tra i progetti ammessi a finanziamento con Fondi POIn per un importo complessivo di €.6.852.000,00. Inoltre, il Direttore segnala che proseguono i lavori di restauro alla Villa Campolieto, sede legale della Fondazione. Infine, per quanto riguarda il credito nei confronti di Tess SpA il Direttore evidenzia che in data 9.10.2013 il Tribunale di Napoli con sentenza di primo grado ha condannato TESS SpA in liquidazione al pagamento dei canoni di locazione per la Villa Ruggiero di Ercolano fino alla data di effettivo rilascio dei locali concretizzatosi nel mese di ottobre 2013. La sentenza è stata notificata alla controparte. Inoltre, la Fondazione ha ricollocato la Villa Ruggiero di Ercolano i cui locali sono stati locati all'Amministrazione Comunale di Ercolano (Na) per un importo annuo di €.90.000,00.

Il Direttore, segnala infine che per quanto riguarda la Villa delle Ginestre di Torre del Greco (Na), di proprietà dell'Università Federico II di Napoli e concessa in comodato trentennale alla Fondazione giusta Convenzione (Rep.9664 del 22.7.97), in data 24.2.2014 (Rep.10375) la Fondazione ha stipulato, insieme con il Comune di Torre del Greco (Na) e con l'Università Federico II di Napoli, un Atto Aggiuntivo alla Convenzione già in essere (Rep.9664 del 22.7.1997) che prevede un contributo annuo da parte dell'Università a favore della Fondazione di €.10.000,00.

La relazione sulla gestione rappresenta l'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della Fondazione, del suo andamento e del risultato della gestione, anche attraverso la descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la Fondazione è esposta.

Il nostro esame sul bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal C.N.D.C. e, in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio, interpretate ed integrate dai corretti principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Possiamo confermarVi che le singole voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico nonché le informazioni esposte nella Nota Integrativa corrispondono alle risultanze del sistema informativo-contabile la cui regolare tenuta ai sensi di legge è stata riscontrata dal Collegio dei Revisori dei Conti nel corso dell'esercizio dall'1.01.2013 al 31.12.2013 e derivano dall'applicazione dei criteri di valutazione conformi all'art. 2426 del Codice Civile richiamato dall'12 comma 4 lett. g) dello Statuto della Fondazione Ente Ville Vesuviane.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, correddati dalla Nota Integrativa, consentono, tra l'altro, di rispondere alle esigenze di chiarezza, dettate dalla normativa civilistica, e di fornire tutte le informazioni supplementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione esaustiva della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

Non sono stati effettuati compensi di partite e la rilevazione degli oneri e dei proventi è avvenuta nel rispetto dei principi della prudenza e della competenza, indipendentemente dalla data d'incasso e di pagamento.

Vi confermiamo il rispetto del dettato normativo, di cui agli artt. 2424 del Codice Civile, per quanto attiene alla redazione dello Stato Patrimoniale mentre il Conto Economico è stato predisposto, come indicato nel Documento "Raccomandazione n.1 del Luglio 2002" secondo lo schema delle sezioni divise e contrapposte.

E' stata effettuata la comparazione, a norma dell'art. 2423-ter del Codice Civile, degli importi di ciascuna voce con i risultati conseguiti nell'esercizio precedente, si da parametrare e monitorare l'evolversi delle singole voci presenti in bilancio e da garantire la continuità dei criteri di valutazione adottati.

La Nota Integrativa al bilancio di esercizio 2012 è stata redatta il più possibile conformemente alle previsioni dell'art. 2427 del Codice Civile e reca, inoltre, le informazioni che, ricorrendone i presupposti, sono richieste dalle altre norme civilistiche o dalla Legislazione fiscale.

I principi di valutazione applicati ed esposti nella Nota Integrativa sono conformi ai criteri di cui all'art. 2426 del Codice Civile, si ispirano ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della Fondazione.

Non vi sono impegni e garanzie esistenti da evidenziare nei conti d'ordine.

Nel corso dell'esercizio abbiamo proceduto ai controlli di nostra competenza e vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto effettuando le prescritte verifiche periodiche, ai sensi dell'art.12 comma 4 lettera f) dello Statuto della Fondazione, di cui abbiamo dato puntuale evidenza mediante trascrizione nell'apposito libro. Abbiamo, altresì, ottenuto dal Direttore Generale, con periodicità, informazioni sull'andamento della gestione e sulle operazioni di maggior significato economico, finanziario e patrimoniale.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e l'esame dei documenti aziendali.

Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo Statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con lo Statuto o tali da compromettere l'integrità del patrimonio, fermo restando il richiamo, già effettuato in sede di Relazione del Collegio dei Revisori ai Bilanci di Previsione dal 2010 al 2014 e ai Bilanci consuntivi dal 2009 al 2012, sulla necessità che **"vengano poste in essere tutte le azioni utili e necessarie per assicurare alla Fondazione il pareggio del Bilancio attraverso la ricerca di entrate che consentano di far fronte annualmente alle spese della Fondazione"**. Sul punto si rinvia al prosieguo della presente Relazione.

Sulla base delle nostre verifiche e dell'esame del Bilancio consuntivo del 2013, il Collegio rileva quanto segue:

- a) Il Bilancio dell'esercizio consuntivo dell'anno 2009, deliberato dal Consiglio di Gestione in data 23.04.2010 con Verbale n. 2/2010, è stato trasmesso per l'approvazione al Ministero Vigilante con nota prot. n.157 del 21.05.2010 e riformulato, secondo quanto richiesto dai competenti Ministeri, provvedendo alla deliberazione di due distinti elaborati contabili. Il primo riferito al periodo 1.1.2009-25.10.2009 (ante-trasformazione da Ente in Fondazione) deliberato dall'ex Commissario Straordinario dell'Ente per le Ville Vesuviane, dott. Arnaldo Sciarelli, in data 11 gennaio 2012 con parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente per le Ville Vesuviane reso in data 12.6.2012, ed il secondo,riferito al periodo 26.10.2009-31.12.2009, già deliberato dal Consiglio di Gestione della Fondazione e corredata del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti della Fondazione. Con nota n. 23044 del 4.9.2013 il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ritenendo conclusa la trattazione relativa al Bilancio dell'esercizio 2009 lo ha formalmente approvato. Pertanto il rilievo segnalato nelle Relazioni ai precedenti bilanci, in ordine alla influenza che il giudizio che sarebbe stato rilasciato dal MIBAC in merito all'approvazione di tale Bilancio Consuntivo del 2009 avrebbe potuto avere anche sui successivi Bilanci, può ritenersi superato.
- b) Il Bilancio di Previsione dell'esercizio 2010 della Fondazione Ente Ville Vesuviane deliberato dal Consiglio di gestione in data 29 gennaio 2010 con verbale n.1/2010 è stato trasmesso per l'approvazione al Ministero Vigilante con nota prot. n.46 del 10.02.2010. Il Collegio rileva, inoltre, che il Consiglio della Fondazione Ente Ville Vesuviane ha provveduto con deliberazione dell'15.11.2010 a rettificare il Bilancio di Previsione dell'esercizio 2010 secondo le disposizioni delle note MIBAC (ora MiBACT) n.15338 del 10.05.2010 e n.19803 del 30.06.2010 ed anche le indicazioni contenute nel Verbale n.7 del 7.5.2010 di questo Collegio. Per di più con nota n. 23351 del 18.07.2011 il MIBAC (ora MiBACT) ha richiesto la formale trasmissione del bilancio preventivo 2010 rettificato approvato dal Consiglio di gestione nella seduta del 15.11.2010, riservandosi ogni valutazione finale sui dati di gestione 2010 in sede di esame del conto consuntivo 2010.
La Fondazione ha provveduto a ritrasmettere l'elaborato contabile rettificato e con nota n.23044 del 4.9.2013 il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ha comunicato di avere concluso la trattazione ed ha formalmente approvato il Bilancio di Previsione 2010 della Fondazione Ente Ville Vesuviane. Anche tale rilievo, segnalato nelle

Relazioni ai precedenti bilanci, in ordine alla influenza che il giudizio che sarebbe stato rilasciato dal MIBAC (ora MiBACT) in merito all'approvazione di tale Bilancio Preventivo del 2010 avrebbe potuto avere anche sui successivi Bilanci, può ritenersi, pertanto, superato.

- c) Il Regolamento di Amministrazione e Contabilità della Fondazione Ente Ville Vesuviane predisposto ai sensi dell'art. 10 dello Statuto ed approvato dal Consiglio di Gestione della Fondazione ai sensi dell'art.22 dello Statuto con verbale n.3/2010 del 20 settembre 2010 è stato trasmesso per l'approvazione al MIBAC , ai sensi dell'art. 10, lett. h) dello Statuto in data 27/10/2010 prot. 252.

Si rileva che con nota 14911 del 23.05.2012 il MIBAC(ora MiBACT) ha richiesto copia del verbale di approvazione del Regolamento da parte del Consiglio di Gestione alla quale ha fatto seguito invio in data 04.06.2012 del verbale in questione per posta elettronica.

Alla data di formulazione del presente parere non è ancora pervenuta l'approvazione da parte del Ministero Vigilante per cui, in considerazione delle valutazioni che saranno espresse in sede di approvazione del Regolamento, non si può escludere che potrebbero richiedersi modifiche o variazioni per adeguarsi alle prescrizioni che in tale sede saranno emanate. Rispetto a tale punto il Collegio esprime, ancora, come già nelle relazioni precedenti, riserve.

- d) Il Consiglio di Gestione della Fondazione con Nota n. 181 del 16.6.2010 ha formulato una richiesta di corrispettivo al MIBAC (ora MiBACT) - Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanea, per ottenere copertura finanziaria alle attività indicate nella Concessione di Poteri Pubblici del 1 luglio 2009 per un importo di € 1.500.000,00. Il suddetto Ministero ha risposto con Nota n. 24633 del 13.8.2010 precisando che *"ogni richiesta deve essere conforme a quanto prescrive sia il precitato Atto Concessorio sia lo Statuto della Fondazione"*. La Fondazione ha inviato una nuova Nota di risposta, prot. n. 238 del 14.9.2010, al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, nella quale ha ribadito la liceità della richiesta, e ciò anche in considerazione della circostanza che la Fondazione è stata ricompresa nell'elenco delle Amministrazioni Pubbliche inserite nel Conto Economico Consolidato dello Stato, redatto dall'Istat e pubblicato sulla G.U. n. 171 del 24 luglio 2010.

Si rileva inoltre che alla data del presente parere la concessione dei poteri pubblici accordata alla Fondazione dal MIBACT in attuazione dell'art. 3 del Decreto Legislativo n. 419/1999 risulta scaduta senza rinnovo alla data del 30.06.2011. Con nota n.24039 del 16.9.2013 la Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanea del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ha provveduto a rammentare al proprio Gabinetto del Ministro l'opportunità di procedere alla valutazione del rinnovo della suddetta Concessione di Poteri Pubblici.

Alla data di redazione del presente parere non vi è stata ancora risposta da parte del Ministero competente alle richieste di erogazione di corrispettivo avanzate dalla Fondazione per cui da un lato il Bilancio di Previsione dell'anno 2014, così come quello dell'anno 2011, del 2012 e dell'anno 2013 non hanno esposto prudentemente nessuna previsione di entrate per le erogazioni di corrispettivo richieste e dall'altro lato anche il Bilancio Consuntivo del 2009, come quello del 2013 e precedenti, risente della mancanza di entrate di corrispettivi pubblici per far fronte alle attività delegate previste nel richiamato atto concessorio. L'effetto di tale mancanza di entrate non può che riflettersi sul risultato negativo registrato per l'esercizio 2013 pari a -€.79.875,07.

- e) Il Bilancio di Previsione dell'esercizio 2011 della Fondazione Ente Ville Vesuviane deliberato dal Consiglio di gestione in data 15 novembre 2010 con verbale n.5/2010 è stato trasmesso per l'approvazione al Ministero Vigilante con nota prot. n.281 del 13.12.2010.
Per di più con nota n. 23351 del 18.07.2011 il MIBAC(ora MiBACT) richiamando la nota MEF n. 56763 del 01.07.2011 ha richiesto di acquisire elementi informativi in ordine alla

corretta applicazione della normativa di contenimento della spesa pubblica introdotta dal Decreto legge 31.05.2010 n. 78, sul presupposto che anche per l'anno 2011 la Fondazione dovesse considerarsi inserita nell'elenco Istat delle Amministrazioni Pubbliche inserite nel conto economico consolidato.

Si fa presente, infine, che in data 23 aprile 2014 è pervenuta la nota n.10569 del MiBACT che approva formalmente i Bilanci di esercizio 2010 e 2011 della Fondazione. Alla luce di tale nota appaiono indirettamente approvati anche i Bilanci di Previsione relativi a tali esercizi.

Pertanto tale rilievo, segnalato nelle Relazioni ai precedenti bilanci, in ordine alla influenza che il giudizio che sarebbe stato rilasciato dal MIBACT in merito all'approvazione di tale Bilancio Preventivo del 2011 avrebbe potuto avere anche sui successivi Bilanci, può ritenersi superato.

- f) Anche i Bilanci Consuntivi degli esercizi 2010, 2011 e 2012 deliberati dal Consiglio di Gestione della Fondazione Ente Ville Vesuviane sono stati trasmessi al Ministero Vigilante per l'approvazione nei termini di Statuto. Si rileva che per l'anno 2010 il MIBAC(ora MiBACT) con nota n. 14942 del 23.05.2012, richiamando la nota MEF n. 111303 del 28.11.2011, rilevò che la Fondazione, in quanto ricompresa nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato (Elenco ISTAT), non aveva fatto pervenire la scheda di rilevazione inerente al monitoraggio della spesa relativa all'esercizio 2010 di cui alla circolare RGS n. 10 del 13.02.2009 richiedendosi integrazioni e chiarimenti in proposito. Alla data di formulazione della presente Relazione, come riferito nel precedente punto e), la nota Mibact n. 10569 del 23.4.2014 ha formalmente approvato i Bilanci consuntivi 2010 e 2011 della Fondazione per cui, poiché il Bilancio d'esercizio 2012 non risulta ancora formalmente approvato dal Ministero Vigilante, così come già riferito in precedenza, non si può escludere che il giudizio che sarà rilasciato dal MIBACT in merito all'approvazione di tale Bilancio Consuntivo potrà avere influenza anche sui successivi Bilanci.
- g) Il Bilancio di Previsione dell'esercizio 2012, 2013 e 2014 della Fondazione Ente Ville Vesuviane deliberati dal Consiglio di gestione rispettivamente in data 27 ottobre 2011 con verbale n.8/2011, in data 29.10.2012 con verbale n.11/2012 ed in data 23 ottobre 2013 con verbale n. 16/2013, sono stati trasmessi per l'approvazione al Ministero Vigilante con nota prot. n.148 del 05.12.2011, nota n.5 del 18.1.2013 e nota n.107 del 5.11.2013.
Per di più con nota n. 14942 del 23.05.2012 il MIBAC(ora MiBACT) richiamando la nota Mef n. 38710 del 11.05.2012 ha evidenziato il disposto dell'art. 15 comma 1 bis del decreto legge n. 98 del 6.7.2011 convertito con modificazioni dalla Legge n. 111 del 15.07.2011 il quale dispone “...nei casi in cui il bilancio di un ente sottoposto alla vigilanza dello stato.... presenti una situazione di disavanzo di competenza per due esercizi consecutivi i relativi organi ad eccezione del collegio dei revisori dei conti o sindacale, decadono ed è nominato un commissario ad acta...”. Alla luce della predetta disposizione è stata ribadita la necessità che la Fondazione reperisca nuove fonti di finanziamento nonché adotti misure e provvedimenti idonei a riportare la gestione su posizioni di stabile equilibrio finanziario.
Inoltre il MIBAC fa presente che, pur essendosi preso atto che a decorrere dall'esercizio 2012 la Fondazione è stata esclusa dall'elenco Istat e nonostante il MEF ritiene che la Fondazione debba attenersi alle disposizioni contenute nella circolare RGS n. 33 del 28.12.2011 in merito alla predisposizione dei bilanci di previsione per l'anno 2012 degli enti ed organismi pubblici limitatamente alle misure di contenimento della spesa ad essa applicabili.
Alla data di formulazione del presente parere non è ancora pervenuta l'approvazione dei Bilanci Preventivi degli anni 2012, 2013 e 2014 da parte del Ministero Vigilante, ai sensi dell'art.10 comma 1 lett. t) dello Statuto. Così come già riferito in precedenza non si può escludere che il giudizio che sarà rilasciato dal MIBACT in merito all'approvazione di tali Bilanci di Previsione potrà avere influenza anche sui successivi Bilanci.

- h) Anche per il Bilancio Consuntivo 2013, così come per i Bilanci consuntivi precedenti dal 2009 al 2012 il totale degli Oneri, ammontanti a €.833.644,36, eccede rispetto al totale dei Proventi, ammontanti a €.753.769,29, determinandosi un disavanzo di gestione per l'anno 2013 di €.79.875,07. A fronte di tale disavanzo già nella Relazione di questo Collegio al Bilancio di Previsione 2013 si formulò espresso richiamo al Consiglio di Gestione di porre in essere tutte le azioni utili e necessarie per assicurare alla Fondazione un pareggio di Bilancio attraverso la ricerca di entrate che consentano di far fronte annualmente alle spese di gestione della Fondazione. Su tale punto si richiama ancora quanto già segnalato al punto g) relativamente all'applicazione dell'art. 15 comma 1 bis del decreto legge n. 98 del 6.7.2011 convertito con modificazioni dalla Legge n. 111 del 15.07.2011.

Per di più si segnala che già nella Relazione al Bilancio di Previsione del 2013 si era rilevato al punto i) *"che è stato appostato tra le entrate straordinarie la sopravvenienza attiva di € 130.000,00 conseguente alla eliminazione di tali fondi appostati al passivo del bilancio della Fondazione. Su tale specifico punto il Collegio esprime forti riserve e perplessità sulla correttezza della appostazione di tale voce di "entrata" nel Bilancio di Previsione dell'anno 2013. Non trattandosi, infatti, di una entrata finanziaria tale operazione ha un valore puramente contabile generando l'effetto di ridurre lo sbilancio di previsione dell'esercizio 2013 che sostanzialmente, invece, si concretizza in un importo pari a -€ 214.515,00 che verrà coperto per € 130.000,00 con utilizzo delle due predette riserve per Fondi Stabilizzazione e Fondo Rischi legali e per € 84.515 con utilizzo delle ulteriori Riserve disponibili di Bilancio."*

Di fatto, quindi, lo sbilancio di gestione dell'esercizio 2013, ammontante a €.79.875,07 risulta ridotto proprio per effetto di sopravvenienze attive rinvenienti dallo storno dei fondi per stabilizzazioni del personale (€.30.000,00) e per rischi per eventuali azioni legali di terzi (€.100.000,00). Come già evidenziato si tratta di una operazione puramente contabile che non genera una entrata finanziaria per cui il reale sbilancio dell'esercizio (proventi meno costi), al lordo di tale sopravvenienza, ammonterebbe a € 209.875,07

- i) Il Collegio prende atto dei contenuti della già citata nota Mibact n.10569 del 23.4.2013 con la quale il Ministero Vigilante approva formalmente i Bilanci Consuntivi 2010 e 2011 della Fondazione e si riserva di ridefinire i rapporti di collaborazione con la Fondazione ed in particolare le problematiche relative a: i) Concessione di Poteri di cui al DDG 1.7.2009 emanata a norma dell'art.3 del D.Lgs.419/99, di durata biennale, scaduta; ii) la mancanza di contribuzioni pubbliche nei confronti della Fondazione; iii) la questione concernente la determinazione dei compensi del Collegio dei Revisori dei conti alla luce dell'esclusione della Fondazione, a partire dal 2012, dall'elenco ISTAT delle Amministrazioni Pubbliche di cui al Conto Economico Consolidato dello Stato. Infine, si prende atto che il Gabinetto del MEF con nota n.20208 del 8.9.2013, nel richiamare le osservazioni della Corte dei Conti contenute nella Determinazione n.122/2012, ha segnalato al Gabinetto del Ministro dei Beni Culturali e del Turismo l'opportunità di proporre l'emanazione del D.P.R. dichiarativo della cessazione del controllo della Corte stessa.
- j) Da ultimo il Collegio si riporta al rilievo da ultimo operato dal Ministero delle Economie e Finanze, con nota MEF - RGS - Prot. 6123 del 22/01/2014 – U, nella quale si evidenzia *"la costante crescita dei crediti, connotata tuttavia da problemi di esigibilità degli stessi essendo gran parte delle posizioni creditorie sottoposte, da tempo, a contenzioso. Sull'argomento, nel prendere atto di quanto comunicato dalla Fondazione con nota n. 17 del 20 marzo 2013, allegata alla citata nota n. 24039/2013, si rappresenta nondimeno che gli ulteriori elementi informativi forniti dall'Ente confermano che alcune partite creditorie risultano di difficile esazione, fatta eccezione per il credito vantato nei confronti di STOA' ScpA, in corso di recupero. La Fondazione stessa dichiara di avere "in corso ben 10 procedimenti legali"*".
Il Collegio, condividendo il rilievo del Ministero, non può che raccomandare gli Organi gestionali della Fondazione ad adoperarsi per il recupero dei predetti crediti constatando che

per alcuni di essi il rischio di loro perdita risulta peggiorato. Ci si riferisce in particolare al credito vantato nei confronti della TESS Costa del Vesuvio spa posta in liquidazione che ammonta nel Bilancio 2013 ad € 498.819,02 più € 50.300,00 per crediti vantati nei confronti dell'Ente Patto Territoriale del Miglio d'Oro ora confluito nella Società Tess – Costa del Vesuvio S.p.A. in Liquidazione. Sotto tale aspetto si segnala il rischio, pur valutato dalla Fondazione (vedi pag.34 della Nota integrativa al Bilancio 2013), che il Fondo Svalutazione Crediti e Rischi, ammontante ad € 590.355,00, non risulti sufficiente a coprire le perdite che potrebbero sopravvenire dal mancato incasso di tali crediti.

In considerazione di quanto rilevato ed esaminato e, pur nella convinzione della importanza dei compiti di tutela del patrimonio della Fondazione come previsti dallo Statuto, il Collegio richiama, come già fatto nelle proprie Relazioni ai Bilanci di Revisione del 2010, 2011, 2012, 2013 e 2014 ed ai Bilanci Consuntivi 2010, 2011, 2012, l'attenzione degli Organi di Gestione e Direzione della Fondazione sulla necessità che vengano poste in essere tutte le azioni utili e necessarie per assicurare alla Fondazione un effettivo pareggio del bilancio attraverso la ricerca di entrate che consentano di far fronte annualmente alle spese della Fondazione, laddove si è valutato non comprimibile il totale delle spese per il suo funzionamento. Tale raccomandazione risponde anche alla esigenza di non erodere il patrimonio della Fondazione risultante dall'Inventario Iniziale.

Parte seconda – Controllo Contabile
Controllo contabile sul bilancio chiuso al 31/12/2013.

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio della Fondazione, relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2013, la cui redazione compete al Direttore Generale, mentre è nostra responsabilità esprimere un parere sul bilancio stesso ai sensi dell'art.12 comma 4 lettera e) dello Statuto.

L'esame sul bilancio è stato svolto secondo le norme di comportamento degli organi di controllo statuite dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e, in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di Legge che disciplinano il bilancio d'esercizio al fine di acquisire ogni elemento necessario per accettare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

- Nell'ambito della nostra attività di controllo abbiamo verificato:
- durante l'esercizio la regolarità e correttezza della tenuta della contabilità della Fondazione;
 - la corrispondenza del bilancio di esercizio alle scritture contabili ed agli accertamenti eseguiti nonché la conformità dello stesso alle disposizioni legislative e statutarie.

I nostri controlli sono stati finalizzati al reperimento di ogni elemento utile per accettare se il Bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il lavoro di verifica contabile ha incluso l'esame, sulla base di verifiche campionarie, degli elementi probatori a sostegno dei saldi e delle informazioni del bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili impiegati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Organi della Fondazione.

Non abbiamo rilevato operazioni atipiche ed inusuali.

Significhiamo che, nel corso della ns. attività di vigilanza, non sono emersi fatti di rilievo, tali da richiederne la segnalazione prevista dall'art.12 comma 6° dello Statuto.

Ciò posto il Collegio non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio, relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2013, che evidenzia una perdita di € 79.875,07.

In conclusione, con le raccomandazioni, precisazioni e riserve sovra esposte e ad eccezione delle possibili rettifiche connesse ai richiami di cui ai precedenti punti c), f), g) ed j), si esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio Consuntivo al 31.12.2013 della Fondazione Ente Ville Vesuviane.

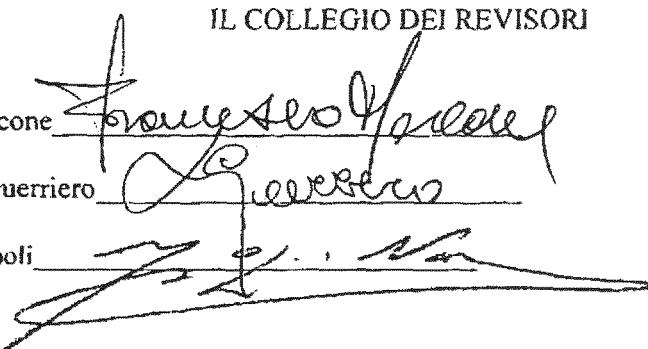
Ercolano, 09.05.2014

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dr. Francesco Marcone

Dott.ssa Luciana Guerriero

Avv. Maurizio Napoli



BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

STATO PATRIMONIALE

RENDICONTO DELLA GESTIONE

NOTA INTEGRATIVA

STATO PATRIMONIALE					
		ATTIVO	31 dicembre 2013		31 dicembre 2012
A		CREDITI VERSO ASSOCIATI PER VERSAMENTO QUOTE		0,00	0,00
B		IMMOBILIZZAZIONI			
	I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
		1. Costi di impianto e ampliamento	0,00		0,00
		7. Altre	0,00	0,00	0,00
	II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
		1. Complesso monum.Villa Camp.	33.193.388,00		33.193.388,00
		2. Complesso monum.Villa Rugg.	8.562.765,00		8.562.765,00
		3. Terreno Villa delle Ginestre	118.840,00		118.840,00
		4. Fabbricati civili	141.480,00		141.480,00
		5. Impianti e attrezzature	0,00		0,00
		6. Altri beni	67.500,00		67.500,00
		7. Immobilizzazioni in corso e acc.	0,00	42.083.973,00	0,00
	III	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
		1. Partecipazioni in coll.e controll	0,00		0,00
		2. Partecip. in altre imprese	5.584,60		5.584,60
		3. Mutui attivi	248.385,00		251.809,00
		4. Altri titoli	0,00	253.969,60	0,00
		Totale Immobilizzazioni		42.337.942,60	42.341.366,60
C		ATTIVO CIRCOLANTE			
	I	RIMANENZE			
		1. Materie prime e sussidiarie	0,00		0,00
		6. Acconti	0,00	0,00	0,00
	II	CREDITI			
		1. Verso Stato e altri enti locali	0,00		0,00
		2. Verso altri enti pubblici e privati	563.684,33		535.631,15
		3. Verso locatari	524.819,02		619.552,45
		4. Verso Assic. per TFR dipend.	123.319,07		233.314,66
		5. Per liberalità da ricevere	10.000,00		0,00
		6. Verso l'Erario	9.000,00		1.462,00
		7. Verso Inps e Inail	924,44		705,44
		8. Verso altri Istit.Prev.e Ass.li	0,00		0,00
		9. Verso Ass.Sindacali	0,00		0,00
		10. Per specifici progetti finalizzati	634.233,70		900.167,00

STATO PATRIMONIALE						
		ATTIVO	31 dicembre 2013		31 dicembre 2012	
		(segue crediti)				
		11. Iva ns. credito	80.090,94		82.614,57	
		12. Crediti diversi	594.007,00		551.258,00	
		13. Crediti verso banche	0,00		0,00	
		14. Crediti verso fornitori	0,80		220,00	
		15. Crediti verso clienti	2.837,00	2.542.916,30	18.828,00	
	III	ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE			2.943.753,27	
		1. Partecipazioni	6.660,00		6.660,00	
		2. Altri titoli	0,00	6.660,00	0,00	
	IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE			6.660,00	
		1. Depositi bancari	535.377,35		581.539,01	
		2. Depositi postali	0,00		0,00	
		3. Denaro e valori in cassa	581,40	535.958,75	536,56	
		Totale Attivo Circolante		3.085.535,05	582.075,57	
D		RATEI E RISCONTI				
		1. Risconti attivi	7.872,21	7.872,21	7.872,21	
		Totale Ratei e Risconti		7.872,21	7.872,21	
		TOTALE ATTIVO		45.431.349,86	45.881.727,65	
		Beni di terzi in concessione :	Parco sul mare di Villa Favorita - Ercolano (Na) proprietà del Demanio dello Stato - Concessione demaniale a favore dell'Ente (ora Fondazione)			
		Beni di terzi in comodato :	Villa delle Ginestre - Torre del Greco (Na) - proprietà dell'Università Federico II di Napoli - Comodato d'uso gratuito a favore dell'Ente (ora Fondazione)			

STATO PATRIMONIALE					
		PASSIVO	31 dicembre 2013		31 dicembre 2012
A	I	PATRIMONIO NETTO			
		PATRIMONIO LIBERO			
		1. Risultato gestionale esercizio in corso	- 79.875,07		- 391.979,04
		2. Risultato gestionale esercizio precedente			-406.180,19
		3. Riserve statutarie	0,00		0,00
		4. Riserve volontarie	2.819.277,09		3.617.436,32
		5. Riserve in beni immobili	141.480,00	2.880.882,02	141.480,00
	II	FONDO DI DOTAZIONE			
		a) Compl.monum.Villa Campoliotto	33.193.388,00		33.193.388,00
		b) Compl.monum.Villa Ruggiero	8.562.765,00		8.562.765,00
		c) Terreno Villa delle Ginestre	141.480,00	41.874.993,00	141.480,00
		Totale Patrimonio Netto		44.755.875,02	44.835.750,09
B		FONDI PER RISCHI E ONERI			
		1. Fondo Svalutazione crediti	590.355,00		590.355,00
		2. Fondo imposte esercizi prec.	0,00		0,00
		3. Fondo accant.imposte esercizio in corso	0,00		0,00
		4. Fondo imposte differite	0,00		0,00
		5. Fondo Rischi Azioni Legali	0,00		100.000,00
		6. Fondo per Compensi agli Organi di Amm. e Controllo	16.000,00		63.452,06
		7. F.do ev.stabilizz.person.	0,00	606.355,00	30.000,00
		Totale Fondi per Rischi e Oneri		606.355,00	783.807,06
C		TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			
				57.369,87	
		Totale Trattamento Fine Rapporto		57.369,87	177.322,75
D		DEBITI			
		1. Debiti verso fornitori	3.100,00		24.726,58
		2. Verso banche	0,00		0,00
		3. Debiti tributari	0,00		60.121,17
		4. Verso organi amm. e controllo	0,00		0,00

STATO PATRIMONIALE					
		PASSIVO	31 dicembre 2013		31 dicembre 2012
		5. Verso erario 6. Verso Inps e Inail 7. Per specifici progetti finalizzati 8. Altri debiti 9. IVA ns. debito 10. Acconti da clienti	548,75 3.407,00 0,00 0,00 0,00 4.694,22		446,24 56,88 0,00 0,00 0,00 0,00
		Totale Debiti		11.749,97	84.847,75
E		RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
		TOTALE PASSIVO		45.431.349,86	45.881.727,65
Beni di terzi in concessione :		Parco sul mare di Villa Favorita - Ercolano (Na) proprietà del Demanio dello Stato - Concessione demaniale a favore dell'Ente (ora Fondazione)			
Beni di terzi in comodato :		Villa delle Ginestre - Torre del Greco (Na) - proprietà dell'Università Federico II di Napoli - Comodato d'uso gratuito a favore dell'Ente (ora Fondazione)			

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013							
Schema a sezioni divise e contrapposte							
ai sensi del Regolamento di Amministrazione e Contabilità della Fondazione Ente Ville Vesuviane (C.d.G.del 20.9.2010)							
ONERI		31.12.2013	31.12.2012	PROVENTI		31.12.2013	31.12.2012
A	ATTIVITA' TIPICA/ISTITUZIONALE			A	ATTIVITA' TIPICA/ISTITUZIONALE		
A.1	Manutenzione beni propri	55.163,22	188.535,92	A.1	proventi da attività istituzionali	13.607,40	426,00
A.2	Utenze e spese accessorie	50.937,20	57.836,68	A.2	contributi non vincolati da enti pubblici	98.852,50	0,00
A.3	Materie di consumo e cancelleria	5.716,07	5.970,01	A.3	contributi non vincolati da privati	34.162,92	27.300,00
A.4	Polizze Assic.Fabbricati	10.307,57	9.456,13	A.4	altri proventi tipici	0,00	5.400,00
A.5	Oneri per godimento Beni di terzi	3.612,00	3.612,00	A.5	contributi finalizzati per specifici progetti	269.233,70	1.250.028,00
A.6	Oneri per manutenzione beni terzi in godimento	30.880,82	40.843,83				
A.7	Oneri per specifici incarichi e spese legali	10.503,13	9.984,80				
A.8	Oneri per specifici progetti finalizzati	269.633,70	1.250.028,00				
A.9	Altri oneri da attività tipica istituzionale	5.638,62	2.795,17				
Totale Oneri attività tipica/istituzionale		442.392,33	1.569.062,54	Totale Proventi attività tipica/istituzionale		415.856,52	1.283.154,00
B	ATTIVITA' PROMOZIONALE E DI RACCOLTA FONDI			B	ATTIVITA' PROMOZIONALE E DI RACCOLTA FONDI		
B.1	oneri per organizzazione e partecip. a mostre, convegni, spettacoli e altri eventi culturali	13.631,42	13.301,00	B.1	proventi da raccolta fondi	0,00	0,00
B.2	materiale di pubblicità e propaganda per raccolta fondi	0,00	0,00	B.2	altri proventi da attività promozionale e di raccolta fondi	0,00	0,00
B.3	altri oneri per raccolta fondi e attività promozionali	0,00	0,00	B.3	contributi finalizzati per attività promozionali	0,00	0,00
Totale Attività promozionale e di raccolta fondi		13.631,42	13.301,00	Totale Attività promozionale e di raccolta fondi		0,00	0,00

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013							
Schema a sezioni divise e contrapposte							
ai sensi del Regolamento di Amministrazione e Contabilità della Fondazione Ente Ville Vesuviane (C.d.G.del 20.9.2010)							
ONERI		31.12.2013	31.12.2012	PROVENTI		31.12.2013	31.12.2012
C	ATTIVITA' ACCESSORIA			C	ATTIVITA' ACCESSORIA		
C.1	materie di consumo per attività accessoria	0,00	0,00	C.1	proventi da attività accessoria	28.641,61	7.698,55
C.2	oneri per servizi per attività accessoria	1.024,00	1.565,30	C.2	Proventi da festival 2012		
C.3	altri oneri per attività accessoria	0,00	0,00	c2.a	Proventi da biglietteria	150.997,52	
				c2.b			
Totale Attività Accessoria		1.024,00	1.565,30	Totale Attività Accessoria		28.641,61	158.696,07
D	ATTIVITA' di GESTIONE FINANZIARIA e PATRIMONIALE			D	ATTIVITA' di GESTIONE FINANZIARIA e PATRIMONIALE		
D.1	oneri da attività finanziaria			D.1	proventi da attività finanziaria		
D.1.1	oneri da depositi bancari/postali	1.113,76	708,63	D.1.1	interessi su depositi bancari/postali	232,26	2.906,37
D.1.2	oneri per valutazione immobili e istruttorie per concessione mutui			D.1.2	interessi su mutui attivi	1.376,00	1.493,00
D.1.3	altri oneri finanziari	118,09	32,65	D.1.3	proventi da altre attività finanziarie		
D.2	oneri da attività patrimoniale			D.2	proventi da attività patrimoniale		
D.2.1	altri oneri da attività patrimoniale			D.2.1	canoni di locazione	30.220,91	253.830,16
				D.2.2	rimborsi e altri proventi connessi all'attività patr.	24.716,01	14.015,83
Totale Attività di Gestione Finanziaria e Patrimoniale		1.231,85	740,98	Totale Attività di Gestione Finanziaria e Patrimoniale		56.545,18	272.245,36

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013						
Schema a sezioni divise e contrapposte						
ONERI		31.12.2013	31.12.2012	PROVENTI	31.12.2013	31.12.2012
F.1.3	altri oneri per il Consiglio di Gestione					
F.2	oneri per gli organi di controllo					
F.2.1	compensi al Collegio dei Revisori dei Conti	4.919,14				
F.2.2	rimborsi al Collegio dei Revisori dei Conti	2.305,30	2.492,90			
F.2.3	altri oneri per il Collegio dei Revisori dei Conti					
F.3	oneri per il personale					
F.3.1	stipendi al personale a tempo indeterminato	202.475,09	209.578,20			
F.3.2	stipendi al personale parasubordinato	31.779,00	48.624,99			
F.3.3	oneri sociali personale tempo indeterminato	51.328,89	53.081,86			
F.3.4	oneri sociali personale parasubordinato	4.238,10	8.986,09			
F.3.5	TFR personale tempo indeterminato	14.064,00	15.169,00			
F.3.6	altri oneri per il personale a tempo indeterminato	1.503,00	2.275,90			
Totale Attività Supporto Generale		314.106,55	341.066,64			
G	IMPOSTE E TASSE	42.525,81	85.809,78			
TOTALE ONERI		833.644,36	2.162.251,28	TOTALE PPROVENTI	753.769,29	1.770.272,24
				DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	79.875,07	391.979,04
TOTALE A PAREGGIO		833.644,36	2.162.251,28	TOTALE A PAREGGIO	833.644,36	2.162.251,28

NOTA ESPLICATIVA**1. La Fondazione Ente Ville Vesuviane**

La Fondazione Ente Ville Vesuviane ha sede legale in Ercolano (Napoli), presso la Villa Campolieto in Corso Resina, 283.

La Fondazione è il risultato della trasformazione del Consorzio di diritto pubblico “Ente per le Ville Vesuviane”, Ente Pubblico non economico, istituito con Legge n. 578 del 29 luglio 1971.

Il processo di trasformazione, avviato dal D.Lgs. 419/99 “Riordinamento degli Enti Pubblici Nazionali” è proseguito con il D.P.C.M. del 23 marzo 2004 “Privatizzazione dell’Ente per le Ville Vesuviane”. Dal 2004 al 2009 l’Ente per le Ville Vesuviane è stato commissariato per essere traghettato nella fase di privatizzazione. L’iter di trasformazione in Fondazione di diritto privato è stato completato con il Decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali del 16 luglio 2009, che ha approvato lo Statuto della Fondazione e ha nominato il Consiglio di Gestione.

Il Consiglio di Gestione della Fondazione Ente Ville Vesuviane, composto da 5 membri, si è insediato il giorno 21 settembre 2009 e ha eletto Presidente della Fondazione, per la durata di 4 anni, il Prof. Giuseppe Galasso.

In data 14.11.2013 con D.M. del Mibact è stato nominato il nuovo Consiglio di Gestione per la durata di quattro anni. Il prof. Giuseppe Galasso è stato confermato alla presidenza della Fondazione.

L’Atto Costitutivo della Fondazione Ente Ville Vesuviane è stato stipulato con atto notar. Diomedè Falconio il giorno 26 ottobre 2009, Repertorio n. 7863, Raccolta n. 3878, registrato all’Agenzia delle Entrate Napoli 3 in data 25.11.2009 con numero 26348/1T e trasmesso, insieme alla documentazione necessaria, alla Prefettura U.T.G. di Napoli per il riconoscimento giuridico e l’iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche in data 4 novembre 2009.

La Fondazione Ente Ville Vesuviane ha ottenuto il riconoscimento giuridico in data in data 25 gennaio 2010 ed è stata iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Napoli U.T.G. al numero 1458.

L'Organo di Controllo è il Collegio dei Revisori dei Conti composto da 3 membri effettivi più un membro supplente, nominati con Decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali in data 13 ottobre 2009.

Con D.M. del 17.1.2014 del Mibact è stato nominato il nuovo Collegio dei revisori dei conti, composto da 3 membri effettivi più un supplente. Il dr. Francesco Marcone, dipendente del MEF è stato confermato alla presidenza del Collegio dei revisori per la durata di quattro anni.

La Fondazione Ente Ville Vesuviane è composta da un Direttore Generale, con contratto di collaborazione e da 7 dipendenti a tempo indeterminato, uno dei quali con contratto part-time, che compongono rispettivamente l'Ufficio Amministrazione, Personale e Relazioni con il pubblico, l'Ufficio Contabilità e Controllo Interno, l'Ufficio Tecnico e l'Ufficio Eventi.

2. Attività

La Fondazione Ente Ville Vesuviane non persegue scopo di lucro.

La Fondazione riprende lo scopo sociale dell'Ente per le Ville Vesuviane.

In particolare, la Fondazione ha lo scopo di provvedere alla conservazione, al restauro e alla valorizzazione del patrimonio artistico costituito dalle ville vesuviane del secolo XVIII, con i relativi parchi e giardini di cui abbia la legittima disponibilità e che siano ricomprese negli elenchi redatti ai sensi dell'art. 13 della legge n.578/71 ed approvati con i decreti ministeriali 19 ottobre 1976 e 7 febbraio 2003.

La Fondazione promuove studi e pubblicazioni e sostiene le attività di carattere istruttivo ed educativo, finalizzate alla conoscenza e fruizione delle ville vesuviane, nei campi del turismo e dello spettacolo ed in ogni altro campo che sia attinente ai compiti istituzionali.

La Fondazione può svolgere inoltre tutte le attività connesse o accessorie a quelle statutarie in quanto integrative delle stesse, nei limiti consenti dalla legge.

3. Premessa

L'attuale normativa civilistica non prevede particolari obblighi contabili in capo alle fondazioni di carattere privato, tuttavia, le aziende non profit devono predisporre un rendiconto in grado di rappresentare i risultati di sintesi della gestione aziendale.

Il Bilancio dell'esercizio 2013 della Fondazione Ente Ville Vesuviane è redatto secondo le indicazioni contenute nella raccomandazione n.1 – versione finale luglio 2002 – del Consiglio

Nazionale dei Dottori Commercialisti relativo alla "Rappresentazione dei risultati di sintesi delle aziende non profit". Tale schema è inoltre aderente allo schema previsto dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità della Fondazione Ente Ville Vesuviane, deliberato dal Consiglio di Gestione in data 20 settembre 2010, redatto e deliberato ai sensi degli artt. 10 e 22 dello Statuto della Fondazione.

Il Bilancio dell'esercizio 2013 della Fondazione Ente Ville Vesuviane è costituito da:

- Stato Patrimoniale
- Rendiconto della gestione dall' 1.1.2013 al 31.12.2013
- Nota integrativa al Bilancio d'esercizio al 31.12.2013

4. Nota Integrativa

La nota integrativa è una parte integrante del bilancio d'esercizio che ha i seguenti scopi:

- *completare i dati dei prospetti contabili* (Stato patrimoniale e Rendiconto della Gestione), fornendo ulteriori informazioni quantitative e descrittive;
- *motivare determinati comportamenti*, soprattutto in merito alle valutazioni effettuate, alle deroghe a determinate disposizioni di legge, ecc.

Il contenuto informativo minimo della nota integrativa è prescritto dall'art. 2427 del Codice Civile. Nello schema di rappresentazione dei risultati di sintesi adottato dalla Fondazione ci si è attenuti il più possibile ai criteri informativi indicati dalla normativa civilistica in materia.

Si analizzano, di seguito, le singoli voci che compongono lo Stato Patrimoniale e il Rendiconto della Gestione, si forniscono indicazioni circa i criteri di valutazione adottati e si provvede a dare informazioni su alcune voci di particolare interesse e complessità.

Stato Patrimoniale

Lo schema dello Stato Patrimoniale adottato per la rappresentazione dei risultati di sintesi della Fondazione richiama la forma e i contenuti previsti dall'art. 2424 del codice civile.

Lo Stato Patrimoniale del bilancio d'esercizio 2013 propone una colonna che compara i valori consuntivi del 2013 con i valori consuntivi dell'esercizio 2012.

Di seguito sono analizzate nel dettaglio le più rilevanti voci che costituiscono lo Stato Patrimoniale dell'esercizio 2013.

CREDITI VERSO ASSOCIATI PER VERSAMENTO QUOTE

Non ci sono crediti verso associati per versamento quote.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Non ci sono immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le Immobilizzazioni materiali non hanno subito mutazioni rispetto al periodo precedente.

Le immobilizzazioni materiali sono valutate secondo il valore dichiarato nella perizia di stima giurata asseverata presso il Tribunale di Napoli – sezione distaccata di Portici – in data 12 ottobre 2009 e successivamente integrata in data 23 dicembre 2009 dallo stesso perito, arch. Marco Zagaria.

In particolare, le immobilizzazioni materiali della Fondazione sono costituite quasi totalmente dai beni immobili acquistati dall'Ente per le Ville Vesuviane e ora di proprietà della Fondazione.

I beni immobili di proprietà della Fondazione sono:

- **Complesso monumentale di Villa Campolieto**

Sito in Ercolano (Napoli) al Corso Resina, 283.

L'edificio è impostato su una pianta quadrata separata in quattro blocchi da una galleria a croce greca; è composta da quattro piani fuori terra più due piani cantinati per un'altezza fuori terra di 26.50 m; sulla facciata posteriore è innestato un portico ellittico che funge da belvedere coperto verso il mare e vi sono ubicate le scuderie nonché un piccolo romitorio; La villa, acquistata nel 1977 dall'Ente per le Ville Vesuviane, fu riportata al primitivo splendore con l'esecuzione di lavori di consolidamento statico e restauro conservativo finalizzati all'uso integrato dell'insieme monumentale. Dopo trentadue anni l'immobile presenta diversi problemi: dal distacco d'intonaci al deterioramento degli infissi in legno;

dal dissesto del parapetto di copertura a quello delle colonne dell'esedra mai restaurate; dalla presenza di muffe e rigonfiamenti sulle cornici alla obsolescenza dell'impianto elettrico.

Valore attuale rivalutato secondo la perizia giurata €. 33.193.388,00.

- **Complesso monumentale di Villa Ruggiero**

Sito in Ercolano (Napoli) alla Via A. Rossi, 40.

La villa sorge in un'area collinare - alle falde del Vesuvio - piuttosto lontana dal mare ed appartiene perciò ad una categoria di "dimore rustiche" legate un tempo soprattutto ad attività produttive di tipo agricolo, priva di quelle pretese di eleganza tipiche delle ville della fascia costiera. L'impianto planimetrico è tra i più consueti, il profondo corpo prospiciente la strada si prolunga in due brevi ali che, collegate ad un'esedra, determinano lo spazio del cortile ellittico. Il prospetto sul cortile è sicuramente la parte peculiare della fabbrica articolato da una serliana, che sorregge una terrazza, con spiccato gusto rococò. Il corpo di fabbrica presenta diffusi rigonfiamenti dovuti all'azione di efflorescenze saline causate dall'azione congiunta dell'acqua piovana e delle brezze marine, gli infissi presentano distacchi di vernice e infiltrazioni d'acqua.

Valore attuale rivalutato secondo la perizia giurata €. 8.562.765,00.

- **Unità Immobiliare Via IV orologi n.8.**

Sito in Ercolano (Napoli) alla Via IV orologi n.8.

L'unità immobiliare è costituita da un appartamento per civile abitazione posto al Piano Terra ed è composto da una sala d'ingresso, una scala in muratura che serve un altro vano utile, una cucina e un servizio igienico. L'abitazione ha accesso diretto da Via Quattro Orologi.

Le condizioni di manutenzione sono cattive.

Valore attuale rivalutato secondo la perizia giurata €. 73.440,00.

- **Unità Immobiliare Via IV orologi n.6.**

Sito in Ercolano (Napoli) alla Via IV orologi n.8.

L'unità immobiliare è costituita da un appartamento per civile abitazione posto al Piano Terra ed è composto da una sala d'ingresso, da un altro vano utile, da una cucina e un servizio igienico. L'abitazione ha accesso diretto da Via Quattro Orologi.

Le condizioni di manutenzione sono cattive.

Valore attuale rivalutato secondo la perizia giurata €. 68.040,00.

- Terreno Via Villa delle Ginestre

Torre del Greco (Napoli) – Via Villa delle Ginestre.

Il terreno confinante con la Villa delle Ginestre ricade in una zona periferica del territorio del Comune di Torre del Greco, alle pendici del Vesuvio, caratterizzata da edilizia spontanea residenziale e terreni agricoli con prevalente attività di coltura florovivaistica. L'appezzamento di terreno ha una configurazione poligonale irregolare di otto lati ed una superficie complessiva di 3.678 mq con un andamento orografico in leggera pendenza. L'accesso al terreno avviene da via Villa delle Ginestre a 100 metri dalla strada principale via Giovanni XXIII; l'appezzamento confina: a nord con un terreno privato adibito a coltura florovivaistica, a ovest con l'alveo per il deflusso delle acque piovane e l'immobile di proprietà Vitiello, a sud con la Villa delle Ginestre e a est con un terreno privato adibito anch'esso a coltura florovivaistica.

Tale terreno è ora destinato a Parco Letterario della Villa delle Ginestre ed ospita un'area teatrabile della capienza di circa 300 posti.

Valore attuale rivalutato secondo la perizia giurata €. 118.840,00.

Tra le immobilizzazioni materiali, inoltre, figurano anche dei Beni mobili, inseriti nell'Attivo dello Stato Patrimoniale alla voce "Altri beni" per un valore complessivo di €. 67.500,00.

Tali beni sono costituiti da:

- Salotto dorato

Databile intorno alla seconda metà del XIX secolo.

Rappresenta uno spaccato del gusto della nobiltà napoletana di quell'epoca.

Il "Salotto Dorato" è composto da un divano a tre posti e da un divano a due posti, da due poltrone, quattro sedie, due specchiere, una consolle, un divanetto *indiscreto*, un pouf ed una fioriera. La struttura del salotto è in pioppo finemente intagliato e ricoperto con foglia d'oro zecchino di gusto e stile Luigi Filippo. La tappezzeria, in seta di San Leucio, è probabilmente stata sostituita nel corso del secolo scorso. L'arredo intero è in ottimo stato di conservazione.

Valore di mercato attuale stimato €. 20.000,00

- PRESEPE ARTISTICO "Testa – Grillo"

Presepe artistico realizzato da Luciano Testa e Umberto Grillo.

L'opera è composta da: una scenografia in legno e sughero che riproduce la facciata sud della Villa Campolieto di Ercolano (Na) e da 63 statuine in terracotta modellate a mano.

Tale opera è stata donata dagli stessi realizzatori all'Ente per le Ville Vesuviane in data 10 aprile 1998.

Valore dichiarato dagli stessi donatori è di €. 7.500,00.

- **PRESEPE ARTISTICO "La Meraviglia"**

L'opera si intitola "La Meraviglia" e rappresenta uno scorcio presepiale in cera policroma.

È rappresentata un'ambientazione della Napoli del 1700.

Le nature morte sono realizzate in cera vergine precolorata secondo i canoni della tradizione artistica partenopea del 1700.

Tale opera è stata donata dal dott. Carmine Iossa all'Ente per le Ville Vesuviane in data 10 gennaio 2009.

come più analiticamente spiegato alla pagine nn.31-34.

Valore di mercato di tale opera è stimato in €. 2.500,00.

- **PRESEPE ARTISTICO AIAP – Ercolano**

Tale opera rappresenta la natività.

E' stata donata all'Ente per le Ville Vesuviane in data 6 aprile 2004 dall'Associazione Italiana Amici del Presepio – sezione di Ercolano (Na).

Tale opera è stata realizzata in occasione della mostra "Ville d'Italia" tenutasi a Bruxelles dal 5 al 31 dicembre 2003 nell'Halles Saint Gery nell'ambito del 32° Festival di Arte e Cultura Europalia.

Valore di mercato stimato €. 20.000,00.

- **QUADRI DEL MAESTRO CIRO ADRIAN CIAVOLINO**

serie di sette opere pittoriche legate al tramonto e alla luna e all'opera leopardiana.

Donate alla Fondazione ed esposte nella Villa delle Ginestre di Torre del Greco (Na).

valore di mercato stimato : €.17.500,00

Pertanto, il valore complessivo delle immobilizzazioni materiali della Fondazione Ente Ville Vesuviane al 31.12.2013 è pari a €. 42.083.973,00.

Immobilizzazioni Finanziarie

Si parla di immobilizzazioni finanziarie per indicare delle attività finanziarie che potranno essere riscosse o smobilizzate solamente in un arco di tempo medio-lungo, che comunque supera sempre i dodici mesi.

La voce n.2 "partecipazioni in altre imprese".

Tale voce, complessivamente pari a €.5.584,60 è costituita da:

1. Numero 1.580 azioni della società STOA' S.c.p.A. del valore nominale di €. 0,37 per azione, come risulta da certificato azionario. Tali azioni sono state ereditate dal trasformato Ente per le Ville Vesuviane. Il valore nominale complessivo delle azioni è pari a €. 584,60. Con nota n. 328/09 del 28.10.2009 STOA' S.c.p.A. ha richiesto alla Fondazione la cessione delle azioni STOA' S.c.p.A. possedute. Con verbale n. 3.2009 del 18.12.2009, il Consiglio di Gestione della Fondazione ha deliberato di rendere disponibili alla cessione n. 18.000 azioni di STOA' S.c.p.A, mantenendo una piccola quota che per la Fondazione risulta strategica sia per monitorare dall'interno i propri interessi in STOA' che in qualità di "socio storico", pari a n. 580 azioni per un valore nominale, iscritto in bilancio, di €. 584,60. Tuttavia, all'attualità, a causa di difficoltà tra STOA' Scpa e il Comune di Napoli, maggiore azionista della suddetta società, tale trasferimento di azioni non è ancora avvenuto.
2. Quota di €.5.000,00 relativa alla Costituzione dell'APGI – Associazione Parchi e Giardini d'Italia di cui la Fondazione Ente Ville Vesuviane è socio fondatore. L'Associazione parchi e giardini d'Italia (Apgi) è una associazione costituitasi nel 2011, con sede legale a Roma, promossa da Arcus spa e che tra i soci fondatori, oltre alla Fondazione Ente Ville Vesuviane, annovera numerose istituzioni (Associazione Civita, Associazione dimore storiche italiane, Fai, eccetera). L'Apgi ha lo scopo di promuovere congiuntamente la conoscenza e lo studio storico, lo scambio di esperienze e informazioni, il confronto sui sistemi di gestione e manutenzione dei parchi e dei giardini.

La voce n. 3 "mutui attivi" è iscritta in bilancio con un valore di €. 248.385,00.

I mutui attivi rappresentano per la Fondazione una prerogativa ereditata dall'Ente per le Ville Vesuviane ai sensi della legge n. 578 del 29 luglio 1971, art. 12 lettera a), istitutiva dell'Ente.

I valori iscritti in Bilancio alla voce "mutui attivi" si riferiscono a due mutui concessi dall'Ente per le Ville Vesuviane ed ereditati dalla Fondazione:

- €.213.777,00 - Mutuo concesso dall'Ente per le Ville Vesuviane alla società Immobiliare GE.CA. s.r.l. in data 19.2.1981 per atto notar. Giuseppe De Luce repertorio n.102.940.

Il mutuo fu erogato per un importo di Lire 100.000.000 (LireCentomilioni) per la durata di quindici anni al tasso di interesse annuo del 17,98%.

A garanzia di detto mutuo fu iscritta in data 23 febbraio 1981 ipoteca a favore dell'Ente per le Ville Vesuviane per Lire 270.000.000 (Lire Duecentosettamiloni) su un immobile in Portici come riportato nel contratto di mutuo agli atti degli Uffici della Fondazione Ente Ville Vesuviane.

L'Immobiliare GE.CA. s.r.l. risulta debitore della Fondazione.

Il valore residuo (nominale) da rimborsare di €. 46.429,00 (€. 31.707,00 per quota capitale e €.14.722,00 per quota interessi).

In data 18.12.2002 l'avv.Ugo Cattaneo ha provveduto, per conto dell'Ente per le Ville Vesuviane, ha una rivalutazione del credito in esame.

Al 31 dicembre 2002 il credito vantato dall'Ente per le Ville Vesuviane, ora Fondazione, dalla Immobiliare GE.CA s.r.l. è stato valutato in Lire 294.656.975, equivalenti a €.152.178,00.

Gli uffici della Fondazione hanno rivalutato il suddetto credito alla data del 26 ottobre 2009, per un importo pari a €. 213.777,00. La società GE.CA. immobiliare risulta inadempiente e tale credito è oggetto di un contenzioso ancora in corso. Il mutuo è stato concesso in data 19.2.1981 per la durata di anni 15 al tasso di interesse annuo del 17,98% per lavori di ristrutturazione alla Villa Vesuviana d'Elboeuf di Portici (Napoli). Il mutuo GE.CA è iscritto al valore rivalutato, così come stimato in sede di Inventario. Per prudenza il mutuo GE.CA è stato svalutato e iscritto nel Fondo Rischi e Oneri per un importo pari a €. 213.777,00.

- €.34.608,00 - mutuo di quindici anni concesso ad un dipendente per €. 55.000,00, iscritto al valore residuo da rimborsare alla data del 31 dicembre 2013, pari a €. 34.608,00. Il suddetto mutuo è stato concesso in data 10.5.2007 con verbale n. 2.2007 del Commissario Straordinario dott. Arnaldo Sciarelli, per l'acquisto della prima casa di abitazione del dipendente a tempo indeterminato, rag. Antonio Malafronte, ai sensi dell'art. 59 e l'allegato 6 del D.P.R. 509/1979 come modificato dall'art. 16 del D.P.R. 43/90. L'importo erogato è stato di €. 55.000,00 da restituirsì in 180 rate mensili al tasso fisso di interesse del 3,75% calcolato come segue: interesse legale in corso alla data del verbale di concessione mutuo maggiorato di 1/3 del valore del tasso unico di riferimento in corso alla stessa data.

Il metodo di ammortamento previsto è quello a quote capitali crescenti e a quote interessi decrescenti, con rata costante di €. 400,00 mensili, trattenute direttamente dallo stipendio del sindacato dipendente in 15 anni. Il mutuo del dipendente è iscritto al valore nominale residuo da rimborsare.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Non risultano rimanenze alla data del 31.12.2013.

Crediti

I crediti rappresentano una voce consistente del patrimonio della Fondazione Ente Ville Vesuviane.

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo e tenendo conto di quelli riscossi nel corso dell'esercizio.

Di seguito, si specificano le diverse voci che compongono il totale dei crediti della Fondazione Ente Ville Vesuviane, iscritti in Bilancio alla data del 31.12.2013.

- "Crediti verso altri enti pubblici e privati" iscritti in bilancio per €. 563.684,33.

L'importo complessivo della voce in esame è costituita da:

- a. €. 479.931,15 riferito alla cessione, da parte della società STOA' S.c.p.A. all'Ente per le Ville Vesuviane, di un credito pro-solvendo vantato dalla stessa STOA' nei confronti di FINTECNA e al centro di un annoso contenzioso.

Il credito fu ceduto pro-solvendo all'Ente per le Ville Vesuviane da STOA' a fronte del saldo dei canoni per concessione di locali e connesse spese per consumo da quest'ultima utilizzati nella Villa Campolieto di Ercolano per gli anni 2000-2001 e 2002 per un importo totale di €.479.931,15.

Attualmente è in corso un procedimento legale.

Trattasi di un procedimento per recupero di credito da parte dell'Ente per le Ville Vesuviane, ora Fondazione, nei confronti di STOA' S.c.p.A.

Il Tribunale di Napoli – sezione distaccata di Portici - in data 17 dicembre 2008 ha concesso a favore dell'Ente per le Ville Vesuviane decreto ingiuntivo n. 314/08. STOA' ha fatto opposizione. Il Giudice, che aveva rinviato con riserva la causa per il mutamento del rito da ordinario a speciale ex art. 426 c.p.c, ha sciolto la riserva disponendo che il rito muta nuovamente da speciale ex art. 426 c.p.c a ordinario e ha fissato l'udienza in data 8 giugno 2011 con concessione dei termini ex art. 183 c.p.c a decorrere dal 28.2.2011. L'udienza per la precisazione delle conclusioni, inizialmente fissata per il 27 settembre 2013, è stata rinviata al giorno 18 del mese di luglio 2014.

- b. €. 50.300,00, invece, è il valore dell'altro credito che costituisce e completa la voce "Crediti verso altri enti pubblici e privati". Tale importo si riferisce al credito vantato nei confronti dell'Ente Patto Territoriale del Miglio d'Oro ora confluito nella Società Tess – Costa del Vesuvio S.p.A.

Il credito è generato da canoni arretrati non pagati relativi all'occupazione di spazi nella Villa Ruggiero di Ercolano negli anni 2004, 2005 e 2006.

All'attualità si è ancora in attesa del pagamento delle somme. Dopo numerosi solleciti la Fondazione Ente Ville Vesuviane ha dato mandato allo Studio Legale Di Martino &

Associati, con sede in Napoli, alla Riviera di Chiaia n.180, di procedere al recupero delle somme dovute.

- c. €.33.453,18 per indennità di occupazione da parte del Comune di Ercolano per i locali occupati al piano terreno dalla biblioteca comunale ed al piano secondo dall'Avvocatura del Comune di Ercolano nella Villa Ruggiero di Ercolano. Tali somme sono state liquidate nel corso del 2014.

- la voce "Crediti verso locatari" è iscritta in Bilancio per un valore complessivo di €.524.819,02.
Questa voce comprende i canoni di locazione e il rimborso forfetario delle utenze dovuti per l'occupazione in fitto dei locali di Villa Campolieto e della Villa Ruggiero rispettivamente da STOA' S.c.p.A. e TESS – Costa del Vesuvio S.p.A. e dal Comune di Ercolano. In particolare, il credito è composto dai seguenti importi:
 - a. €. 498.819,02 per canoni di fitto dovuti da TESS – Costa del Vesuvio S.p.A.
Il contratto di fitto locali con Tess S.p.A. è stato stipulato in data 28.12.2006 e prevede il pagamento di un canone annuale di €. 136.350,00 (più eventuali aggiornamenti ISTAT). Il contratto ha una durata di 6 anni a partire dal 1 gennaio 2007.
Il contratto di fitto per posti auto con Tess S.p.A. è stato stipulato in data 24.9.2008 e prevede il pagamento di un canone annuale di €. 16.900,00 (più eventuali aggiornamenti ISTAT). Il contratto ha durata di 2 anni a partire dal 24 settembre 2008 e si rinnova tacitamente salvo disdetta di una delle parti con preavviso di 90 giorni.
Tutti i contratti in essere sono stati oggetto di opportuna rivalutazione monetaria sulla base dell'indice ISTAT – FOI di riferimento.
Il valore di Bilancio non presenta variazioni in aumento rispetto al valore iscritto nel 2012. In data 9.10.2013 il Tribunale di Napoli con sentenza di prima grado ha condannato TESS SpA al pagamento dei canoni di locazione fino alla data di effettivo rilascio dell'immobile, concretizzatosi ad ottobre 2013. La Fondazione, attraverso il proprio legale, ha provveduto a notificare le suddette sentenze alla controparte.
La Fondazione sta inoltre verificando la possibilità di aggredire eventuali beni intestati a TESS SpA in liquidazione.

Per quanto attiene STOA' ScpA, invece, la Fondazione ha recuperato per intero le somme dovute da quest'ultima per canoni e rimborsi di spese e utenze pari a oltre €.120.000,00.

Successivamente al recupero del credito relativo alla locazione, la Fondazione ha stipulato un nuovo contratto di locazione con STOA' ScpA, rinegoziando spazi e modalità di pagamento dei canoni e delle utenze. Il nuovo contratto di locazione decorre dal 1.11.2013 per la durata di anni 6, per un importo di €.91.325,46 annuo.

Infine, dopo il rilascio dei locali della Villa Ruggiero di Ercolano da parte di TESS SpA, la Fondazione ha locato i locali della stessa Villa Ruggiero all'Amministrazione Comunale di Ercolano con un canone annuo di €.90.000,00 a decorrere dal 1.11.2013 per la durata di anni sei. Il Comune di Ercolano provvederà altresì a tutte le manutenzioni ordinarie della Villa e del giardino storico della stessa, e garantisce, d'accordo con la Fondazione, la fruizione pubblica di alcuni spazi della Villa Ruggiero.

- La voce "Crediti verso Assicurazioni per TFR dipendenti" è iscritta in Bilancio per un importo pari a €.123.319,07.
Tale voce rappresenta il credito vantato dalla Fondazione Ente per le Ville Vesuviane nei confronti della società Assicurazioni Generali S.p.A., presso la quale l'Ente, ora Fondazione, accantona il Fondo TFR dei dipendenti a tempo indeterminato.
Il valore iscritto nel 2013 risulta inferiore rispetto al valore del 2012 per effetto dello storno della somma relativa al direttore arch. P.Romanello, andato in pensione nel gennaio 2013.
Il valore della rivalutazione, pari a €. 8.121,00 è stato iscritto tra le plusvalenze non imponibili (poiché sarà tassato alla fonte in capo ai dipendenti quando riscatteranno il proprio TFR).
- La voce "crediti per progetti specifici finalizzati" è iscritta per un valore di €.634.233,70.
Tale valore afferisce per €.605.000,00 al credito vantato dalla Fondazione nei confronti della Regione Campania per l'organizzazione della manifestazione "Festival delle Ville Vesuviane 2012" regolarmente rendicontata.
Mentre l'importo di €.29.233,70 afferisce a crediti per il progetto finalizzato finanziato da ARCUS SpA per il restauro di parte delle facciate del complesso monumentale di Villa Campolieto in Ercolano.
- La voce "crediti diversi" , è iscritta in Bilancio per un importo complessivo di €.594.007,00.
Tale voce è composta come segue:
 - a. €.84.000,00 - rappresenta il credito residuo dell'Ente, ora Fondazione, nei confronti del dott. De Fusco e della sig.ra Auricchio, inizialmente pari a €. 154.000,00 e garantito da ipoteca per €.222.000,00, iscritta a favore dell'Ente per le Ville Vesuviane su appartamento di proprietà della sig.ra Auricchio Marisa sito in Napoli

alla Via Petrarca, 93, scala B, interno 3, rendita catastale €.1.832,13, a conclusione della vertenza tra Ente per le Ville Vesuviane e Associazione Due Città.

Tale credito prevede il pagamento alla Fondazione di €. 10.000,00 annui dal 2007 al 2016 e di €.18.000,00 annui per gli anni 2017, 2018 e 2019.

b. Credito di €.80.000,00 nei confronti dell'EPT Napoli per l'organizzazione del Festival delle Ville Vesuviane 2008.

c. €. 430.007,00 - cessione di credito acquistata dal Banco di Napoli per un credito nei confronti della Principessa Lauro Lancellotti per un valore nominale di €. 25.000,00 relativo alla Villa Lauro Lancellotti di Portici, catalogata come Villa Vesuviana al n.63 del D.M. 19 ottobre 1976 e sottoposta ad esecuzione immobiliare.

L'Ente per le Ville Vesuviane ha inteso intervenire per il recupero e il restauro dell'immobile anche attraverso acquisizione dello stesso.

All'attualità sono in corso contatti con l'avv. Falovo, curatore degli interessi degli eredi Lancellotti al fine di poter definire a questione.

Al prof. Claudio Porzio, dell'Università degli Studi "Parthenope" di Napoli venne affidato dall'Ente per le Ville Vesuviane, incarico per il ricalcolo per la valorizzazione del credito all'attualità.

Il valore attuale del credito, vantato dalla Fondazione, secondo la relazione presentata dal suddetto professore, in data 27 novembre 2009, è pari a €.430.006,52 importo arrotondato a €. 430.007,00.

La Fondazione nel mese dicembre 2013 ha provveduto a rinnovare l'ipoteca in proprio favore sul suddetto credito.

Rispetto all'esercizio precedente tale voce si è ridotta, sia per il pagamento della quota annuale da parte del dr. De Fusco, ma soprattutto per la riscossione del credito di €. 27.251,00, vantato dall'Ente per le Ville Vesuviane, ora Fondazione, nei confronti della Dott.ssa Giuseppina Maria Oliviero, Commissario Straordinario dell'Ente nel periodo 2004-2006. Attualmente è in corso un giudizio presso il tribunale di Napoli – sezione distaccata di Portici – per la restituzione delle somme indebitamente incassate da quest'ultima a titolo di rimborso spese forfetario durante il mandato di commissario straordinario dell'Ente per le Ville Vesuviane.

Nel 2013 la Voce Crediti (pari a €.2.542.916,30) rispetto all'esercizio 2012 (pari a €.2.943.753,27) si è ridotta. La composizione della stessa - fatta eccezione per gli importi presenti da diversi esercizi che afferiscono a situazioni che la Fondazione si sta sforzando di risolvere già nel 2014 - è migliore

rispetto all'anno precedente, soprattutto grazie alla positiva risoluzione della vicenda con STOA' ScpA.

Attività finanziarie non immobilizzate

Le attività finanziarie non immobilizzate si riferiscono a tutti i titoli che non sono destinati ad essere investimento durevole per la Fondazione e sono state valutate secondo il valore nominale, che coincide con il valore di presumibile realizzo.

Le attività finanziarie non immobilizzate sono costituite esclusivamente da n. 18.000 azioni STOA' S.c.p.A. del valore unitario di €.0,37 per un valore complessivo di €. 6.660,00 messe a disposizione dal Consiglio di Gestione della Fondazione. Di recente, con nota PG/2011/102868 del 17 febbraio 2011, il Comune di Napoli azionista di maggioranza di STOA S.c.p.A. ha manifestato l'intenzione di acquistare le suddette azioni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte secondo i valori riportati negli estratti conto e nei relativi registri alla data del 31.12.2013.

Il totale delle disponibilità liquide della Fondazione alla data del 31.12.2013 ammontano a €.535.958,75.

Le disponibilità liquide, rispetto all'esercizio 2012 (€.582.075,57), registrano un lieve decremento. Tale situazione dovrebbe comunque migliorare nel 2014 con il recupero di quanto anticipato per il Festival delle Ville Vesuviane 2012.

Nel mese di ottobre 2013, la Fondazione ha provveduto alla stipula della Convenzione per l'affidamento del servizio di cassa. L'Istituto di Credito che ha offerto le migliori condizioni per la Fondazione è stata la Banca di Credito Popolare di Torre del Greco, con la quale è stata stipulata una Convenzione di durata triennale.

Le condizioni concesse alla Fondazione prevedono un contributo istituzionale annuo di €.15.000,00, ed un tasso creditore pari al tasso BCE + 0,15% di spread a favore della Fondazione.

L'Attivo Circolante alla data del 31.12.2013 è pari a €.3.085.535,05 (al lordo del Fondo Svalutazione Crediti pari a €.590.355,00).

Rispetto all'esercizio 2012 (A.C. pari a €.3.532.488,84) l'Attivo Circolante è diminuito di un importo pari a €. 446.953,79. Tale flessione come già rilevato deriva sostanzialmente da una diminuzione dei crediti della Fondazione.

Nel complesso, invece, il Totale delle Attività della Fondazione nell'esercizio 2013 è pari a €.45.431.39,86. Nell'esercizio 2012 il valore delle Attività era pari a €.45.881.727,57

RATEI E RISCONTI

Risconti attivi

I risconti attivi al 31.12.2013 sono pari a €. 7.872,21 e sono valutati secondo il criterio del pro-rata temporis.

È riportato il risconto attivo relativo al pagamento della polizza assicurativa dei fabbricati di proprietà della Fondazione Ente Ville Vesuviane del periodo 11.2013 – 11.2014 dell'importo complessivo di €. 9.451,82. Tale importo è relativo al pagamento della polizza assicurativa sui fabbricati di proprietà della Fondazione dell'importo complessivo di €. 9.451,82 relativo al periodo 1.11.2013 – 31.10.2014, con pagamento anticipato del premio. La quota di competenza dell'esercizio 2013, riportata tra gli oneri dell'esercizio nel rendiconto della gestione è pari a €.1.579,61, mentre €. 7.872,21 costituiscono il risconto attivo.

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto della Fondazione esprime la consistenza del patrimonio al netto delle passività.

Il valore iscritto in Bilancio, al valore nominale, è pari a €. 44.755.875,02.

Il Patrimonio Netto della Fondazione Ente Ville Vesuviane è suddiviso nel cosiddetto Patrimonio Libero e nel Fondo di Dotazione, tipico delle Fondazioni.

Patrimonio Libero

Il "Patrimonio libero" è costituito dai risultati della gestione e dalle riserve non vincolate.

"Risultato gestionale dell'esercizio in corso". Tale risultato deriva dalla differenza tra gli oneri e i proventi di competenza della gestione dell'esercizio 2013 .

Il disavanzo tra oneri e proventi rilevato nell'esercizio 2013 è pari a €.79.875,07; rispetto all'esercizio 2012 (€.391.979,04) si evidenzia ancora la sensibile diminuzione del disavanzo d'esercizio.

La perdita dell'esercizio 2013, così come nell'esercizio precedente sarà coperto con il ricorso all'utilizzo delle Riserve volontarie. Tale operazione ridurrà dell'importo corrispondente al disavanzo (€.79.875,07) il Patrimonio netto della Fondazione.

La voce "Riserve volontarie" è costituita dalle disponibilità liquide e dalle altre voci residuali dell'attivo al netto delle passività. L'importo è rappresentato, per maggiore trasparenza, al lordo del disavanzo dell'esercizio in corso. Nell'esercizio 2013, tale voce risulta pari a €.2.819.277,09 (al lordo della perdita di esercizio del periodo. Tale dato è esposto nella voce Patrimonio Libero presente nel Passivo dello Stato Patrimoniale alla pag.15 di 43.

La Fondazione, ricorre dalla sua costituzione all'utilizzo delle Riserve volontarie per la copertura della perdita d'esercizio. Si rappresenta che le Riserve volontarie in ogni esercizio si sono progressivamente ridotte di un importo corrispondente alla perdita d'esercizio del periodo. Nel 2009, infatti, la voce Riserve volontarie era pari a €.4.705.838,65. Tale importo si è costantemente ridotto per effetto delle perdite di esercizio (esposte nella tab.2 nella pag.6 di 43) registrate dal 2009 in avanti. Anche il disavanzo dell'anno 2013 sarà coperto con il ricorso alle Riserve Volontarie. Il ricorso a tali Riserve provoca una corrispondente riduzione anche del "Patrimonio netto della Fondazione".

"Riserve in beni immobili", tale voce è costituita da due appartamenti adiacenti la Villa Campolieto in Ercolano (Na), ossia i due immobili in Via IV orologi di proprietà della Fondazione. L'importo delle Riserve in beni immobili è pari a €. 141.480,00, immutato rispetto all'esercizio 2012.

Fondo di Dotazione

La Fondazione dispone di un Fondo di Dotazione.

Il Fondo di Dotazione è costituito dai beni immobili inalienabili che ne rappresentano la missione.

Il "Fondo di Dotazione" della Fondazione Ente Ville Vesuviane è costituito dal complesso monumentale delle Ville Campolieto e Ruggiero e dal terreno adiacente la Villa delle Ginestre come dettagliatamente riportato nelle poste contabili del Patrimonio netto.

Il valore del Fondo di dotazione è pari a €. 41.874.993,00 e risulta inalterato rispetto al valore dell'esercizio 2012.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I Fondi per Rischi e Oneri sono valutati secondo criteri di prudenza. Il totale dei Fondi per Rischi e Oneri è pari a €. 606.355,00

"Fondo Svalutazione Crediti" - €.590.355,00.

La Fondazione ha ritenuto opportuno creare tale Fondo per coprire le eventuali perdite su alcuni crediti il cui realizzo alla data attuale appare incerto. I crediti oggetto di svalutazione sono: il credito vantato dalla Fondazione verso la Immobiliare GE.CA. s.r.l., il credito vantato dalla Fondazione nei confronti degli eredi Lauro Lancellotti per la cessione di credito oggetto di rivalutazione del Prof.Porzio, ed il credito nei confronti di TESS SpA.

In particolare, relativamente a tale ultimo credito la Fondazione ha provveduto ad una analisi dettagliata del Bilancio di liquidazione della società TESS SpA.

Dal Bilancio di liquidazione al 31.12.2012, approvato in data 22.1.2014, emergono attività pari a circa 28 milioni di euro, a lordo di crediti che costituiscono partite di giro per circa €.13 milioni, per un attivo "netto" di circa 15 milioni di euro. Le passività al lordo delle partite di giro ammontano a circa 29 milioni di euro (al netto di partite di giro per €.13 mln., risulta un passivo di €.15 milioni di euro) Pertanto, risulta una perdita d'esercizio pari a €.2,5 mln. circa. Il totale dei debiti di TESS SpA in liquidazione al 31.12.2012 è di 29 milioni circa. Tale importo va depurato delle partite di giro pari a circa 13 milioni (come per i crediti). Pertanto, il totale effettivo dei debiti al netto delle partite di giro è pari a circa 16 milioni. Tenuto conto di tali aspetti si rappresenta che il credito della Fondazione rappresenta circa il 3,2% dei debiti di TESS SpA. Alla luce di tale analisi il F.do Svalutazione crediti della Fondazione, all'attualità risulta congruo rispetto al monte dei crediti esposti in Bilancio.

La voce "Fondo Rischi per Azioni Legali" presente nell'esercizio 2012 per un valore di €.100.000,00 per far fronte ad eventuali azioni legali intraprese dai dipendenti a contratto è stato stornato poichè non sussiste più tale eventualità a seguito della stabilizzazione del suddetto personale che ha, contestualmente, firmato un "*accordo tombale*" per il pregresso.

La voce "Fondo per compensi agli organi di amministrazione e controllo" è pari a €.16.000,00 pari al compenso annuale del Collegio dei revisori dei conti deliberato dal Consiglio della Fondazione con verbale n.3/2009 del 18.12.2009 al netto delle spese già evidenziate nell'apposita voce degli oneri. Tale Fondo istituito già dall'esercizio 2010, quando prudenzialmente erano state accantonate somme relative agli eventuali compensi da erogare agli organi di amministrazione e controllo della Fondazione. In base al D.L.78/2010, successivamente convertito, con modificazioni in legge n.122 del 30 luglio 2010, e ai contenute della circolare MEF n.33 del 28 dicembre 2011, si è appurato che i compensi spettanti all'Organo di Controllo sono da erogarsi, mentre all'Organo di Gestione non spetta alcuna forma di compenso. Nello specifico, in base all'art.35, comma 2 bis, del

decreto-legge 9 febbraio 2012, si dispone che l'art.6, comma 2, del Decreto-legge 31 maggio 2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n.122 si interpreta nel senso che il carattere onorifico della partecipazione agli organi collegiali e della titolarità di organi degli enti che comunque ricevono contributi a carico della finanza pubblica è previsto per gli organi diversi dai collegi dei revisori dei conti e sindacali e dai revisori dei conti. A tal proposito si ricorda che, la Fondazione, con verbale n. 3/2009 del 18.12.2009, ha deliberato il compenso per gli organi di controllo della Fondazione stabilendo un compenso di €.6.000,00 annui lordi per ciascun componente effettivo del Collegio dei Revisori dei Conti e una maggiorazione di €.2.000,00 per il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti. Relativamente a tale vicenda la Fondazione ha provveduto, come richiesto dal Ministero Vigilante, ad inviare la opportuna documentazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, per il previsto parere di congruità. La Presidenza del Consiglio dei Ministri ha sollecitato il Ministero Vigilante e la Fondazione ad inviare copia dell'ultimo bilancio approvato della Fondazione e copia del parere di congruità del Ministero Vigilante.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il Fondo TFR dei dipendenti è pari a €. 57.369,87 è stato diminuito della quota relativa al direttore arch.Paolo Romanello che dal 31.1.2013 è dimissionario per raggiunta età pensionabile.

DEBITI

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Il valore complessivo dei debiti al 31.12.2011 è pari a €.12.974,93.

Rendiconto della Gestione

Il Rendiconto della Gestione misura il risultato gestionale dell'esercizio sulla base della differenza tra oneri e proventi di competenza della gestione.

Il Rendiconto, come previsto dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità della Fondazione, è redatto secondo uno schema a sezione divise e contrapposte e suddiviso per cosiddette aree gestionali di attività che consentono una immediata e chiara informazione circa le risultanze delle diverse aree di attività della Fondazione.

Gli oneri e i proventi, sono indicati in Bilancio, in conformità con il disposto dell'art. 2425 bis del codice civile, al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

ONERI

Gli Oneri misurano, suddivisi per aree gestionali di attività, tutte le spese di competenza dell'esercizio 2013.

Oneri da Attività Tipica / Istituzionale

Tale area di attività afferisce alla missione della Fondazione.

Gli oneri di tale area di attività sono relativi alla gestione degli immobili storici della Fondazione e alle altre spese che la Fondazione deve sostenere per assicurare la gestione corrente. In particolare, tali spese sono riferite a tutti gli oneri necessari al funzionamento e al mantenimento del patrimonio storico – artistico gestito dalla Fondazione. Le principali voci di spesa riguardano la manutenzione ordinaria e straordinaria delle Ville, le spese per i consumi e i materiali di consumo. Come di seguito sarà meglio evidenziato i costi del personale e degli organi di gestione e controllo della Fondazione sono stati separati da quelli dell'area di Attività Tipica/Istituzionale. Tale scelta è apparsa conveniente sia dal punto di vista della trasparenza del documento contabile sia dal punto di vista tecnico-contabile poiché rende più agevole eventuali operazioni di imputazione di costi promiscui, ossia costi relativi sia ad attività tipiche che ad attività commerciali.

Il totale degli oneri da Attività Tipica / Istituzionale al 31.12.2013 ammontano a €.442.392,33.

La Fondazione quest'anno è riuscita a ridurre in maniera significativa le spese per manutenzioni ordinarie. Oltre alla stipula di nuovi contratti di manutenzione con condizioni migliorative rispetto al passato la Fondazione ha rinegoziato anche la manutenzione degli spazi comuni relativi alla Villa Campolieto con STOA' SpA (conduttrice di alcuni locali della Villa) il cui costo è stato suddiviso al 50% tra le parti. Inoltre, è da rilevare che nel 2012, come già riferito nel Bilancio dello stesso anno, la Fondazione ha dovuto sostenere importanti e imprevisti oneri di manutenzione alle Ville.

Per quanto concerne le altre voci di spesa non si registrano particolari variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Sembra opportuno specificare come già fatto anche nei precedenti documenti contabili che la voce "A.7 oneri per specifici incarichi e spese legali", che nel 2013 è pari a €.10.503,13 è correlato alle azioni legali intraprese per il recupero dei crediti della Fondazione. In particolare, relativi ai procedimenti attivati per recuperare le somme dovute da TESS SpA, per il recupero del credito nei

confronti dell'ex commissario Oliviero e per il rinnovo dell'ipoteca del credito Villa Lauro Lancellotti.

A tal proposito giova ricordare che la Fondazione Ente Ville Vesuviane non è dotata di un Ufficio Legale, pertanto, è necessario il ricorso a un legale esterno e che i crediti della Fondazione sono certi ed esigibili, pertanto, è indispensabile che la Fondazione abbia intrapreso le opportune azioni per il recupero dei medesimi. Inoltre, si sostiene che tali spese legali potranno essere, alla fine dei suddetti procedimenti legali, ristorate dal pagamento degli eventuali interessi legali dovuti alla Fondazione.

Oneri da Attività Promozionale e di Raccolta Fondi

La programmazione degli eventi culturali che tradizionalmente caratterizzavano l'attività di valorizzazione del patrimonio operata dall'Ente per le Ville Vesuviane è continuata dalla Fondazione Ente Ville Vesuviane. Tale attività, prevista dallo Statuto della Fondazione all'art. 3, è parte integrante della *mission* della Fondazione Ente Ville Vesuviane.

Nell'esercizio 2013 la Fondazione ha partecipato alla Borsa Internazionale del Turismo – Milano (febbraio 2011) e organizzato i seguenti eventi:

Itinerari Vesuviani 2013 (aprile – giugno 2013);

Celebrazioni Leopardiane – (Giugno 2013);

Vini, Ville e Sapori - VII edizione (novembre 2013);

Natale in Villa — (dicembre 2013 – gennaio 2014)

Al 31.12.2013 il totale delle spese relative a tale area gestionale di attività è pari a €. 13.631,42 in linea con l'esercizio 2012.

Oneri da Attività Accessoria

L'attività accessoria comprende quelle attività non rientranti direttamente nella *mission* della Fondazione ma che sono strumentali al raggiungimento degli scopi statutari della medesima.

Gli oneri da attività accessoria nell'esercizio 2013 sono pari a €. 1.024,00 e sono relativi ai costi sostenuti per la fornitura dei suddetti servizi direttamente connessi ad attività accessoria quale la concessione temporanea di spazi per convegni ed altri eventi culturali.

Oneri da Attività di Gestione Finanziaria e Patrimoniale

Gli oneri indicati in Bilancio derivano essenzialmente da spese bancarie e postali. Al 31.12.2013 la Fondazione ha sostenuto oneri derivanti da Gestione Finanziaria e Patrimoniale per un importo complessivo pari a €. 1.231,85.

Oneri da Attività Straordinaria

Gli oneri derivanti dall'attività straordinaria ammontano nel 2013 a €.18.732.40.

Oneri da Attività di Supporto Generale

Questa area gestionale di attività, come riferito in precedenza è stata tenuta distinta dall'area gestionale di attività tipica / istituzionale pur comprendendo delle voci che per natura risultano assolutamente indispensabili alla gestione tipica della Fondazione e al perseguimento della missione della Fondazione. In tale area sono indicati gli oneri relativi al personale a tempo indeterminato e parasubordinato della Fondazione, gli oneri sociali a carico del datore di lavoro e il TFR, oltre ai rimborsi e gli eventuali compensi agli organi di gestione e controllo della Fondazione. Tale spesa, al 31.12.2013, è complessivamente pari a €.314.106,55 in diminuzione di circa €.30.000,00 rispetto all'esercizio 2012.

Come già rilevato nel Bilancio di Previsione 2013 e 2014 nel mese di febbraio 2013 sono state assunte 4 unità di personale a tempo indeterminato. Tali unità, già impiegate con contratti a progetto dall'Ente per le Ville Vesuviane e dalla Fondazione poi, hanno contestualmente alla lettera di assunzione stipulato anche un verbale (registrato alla camera del lavoro di napoli ed alla presenza dei sindacati) nel quale rinunciano a compensi e indennità pregresse maturate nel corso degli anni. Tale circostanza ha consentito alla Fondazione di dotarsi di personale specializzato (tutte le unità sono laureate ed alcune con Master post-laurea) e già formate ed a conoscenza delle dinamiche e dei processi della Fondazione.

Imposte e Tasse

La voce imposte e tasse è iscritta in bilancio per un importo pari a €. 42.525,81.

Al 31.12.2013 il totale degli Oneri della Fondazione Ente Ville Vesuviane è pari a €.833.644,36.

PROVENTI**Proventi da attività tipica / Istituzionale**

L'area gestionale di attività Proventi da attività tipiche/ Istituzionali sintetizza le entrate relative alle attività che possono essere considerate "istituzionali" dall'interpretazione dello Statuto e dalla normativa vigente.

Alla data del 31.12.2013 l'importo complessivo di tale area gestionale di attività è di €.415.856,52.

Tale importo comprende, anche i contributi finalizzati. Tale voce è pari nel 2013 a €.269.233,70, ed afferisce alla tranne di lavori di restauro di Villa Campoli finanzati da Arcus SpA. Pertanto, la voce relativa ai proventi tipici, al netto dei contributi finalizzati è pari a €.146.622,82. Tali entrate, nell'anno 2013 derivano sostanzialmente da contributi ricevuti dalla Fondazione dalla Provincia di Napoli, dal Comune di Ercolano e dall'Università Federico II per richieste pregresse che l'Ente prima e la Fondazione poi avevano rivolto a tali organismi, oltre che da circa €.13.000,00 derivanti da attività tipiche(museo diffuso).

Proventi da attività accessoria

Nel 2013 i proventi da attività accessoria sono stati pari a €. 28.641,61.

Tali proventi sono stati generati dalla concessione temporanea di spazi per manifestazioni culturali, convegni ed altri eventi culturali. Questa attività rappresenta un'area che può ulteriormente essere implementata per generare proventi strumentali al perseguimento della *mission* della Fondazione.

Proventi da attività di gestione finanziaria e patrimoniale

Il totale dei proventi derivanti dalla gestione finanziaria e patrimoniale della Fondazione è di €.56.545,45

Nei Proventi da attività finanziari sono indicati i proventi derivanti dagli interessi sul mutuo attivo concesso a un dipendente della Fondazione e il valore degli interessi attivi sui depositi in conto corrente. Gli interessi attivi sul mutuo al dipendente sono pari a €. 1.376,00.

Come già specificato la Fondazione ha ceduto in locazione alcuni locali della Villa Campolieto e della Villa Ruggiero. Tale provento rappresenta la principale entrata della Fondazione. L'importo iscritto nel rendiconto della gestione dell'esercizio 2013 afferisce ai contratti stipulati a fine 2013 e pertanto l'importo di competenza per questo esercizio è pari a €.30.220,91.

Proventi da attività straordinaria

Nel 2013, l'importo dei proventi straordinari ammonta a €. 252.725,98.

Nei Proventi da attività straordinaria sono indicate le sopravvenienze attive, gli eventuali abbuoni e arrotondamenti attivi e altre plusvalenze non imputabili in altre voci di precedenti aree gestionali di attività.

Nelle sopravvenienze sono generalmente riportate anche delle voci compensative utilizzate per correggere errori contabili.

Tale voce risulta così consistente perchè accoglie sia lo storno dei fondi per ev.stabilizzazioni del personale (€.30.000,00) che quello per rischi per eventuali azioni legali di terzi (€.100.000,00).

Inoltre, accoglie l'importo di €.112.947,23 relativo a proventi derivanti dal pagamento della indennità di occupazione da gennaio a ottobre 2013 (dal mese di novembre è partito il nuovo contratto di locazione) da STOA' ScpA.

Il totale dei proventi è pari a €.753.769,29.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Con dECRETO N.5 del 3 marzo 2014 il Mibact ha pubblicato l'elenco dei progetti ammessi a finanziamento con Fondi POIn. Il progetto presentato dalla Fondazione per il restauro del complesso monumentale della Villa Campolieto di Ercolano è stato ammesso a finanziamento per un importo di €.6.852.000.000.

VERBALE N.19/2014



L'anno duemilaquattordici il giorno 14 del mese di aprile alle ore 16.00 nella sede della Fondazione Ente Ville Vesuviane nella Villa Campolieto di Ercolano (Na), a seguito di convocazione del Presidente della Fondazione, prof. Giuseppe Galasso, si riuniscono i componenti il Consiglio di Gestione della Fondazione Ente Ville Vesuviane.

Sono presenti: prof. Giuseppe Galasso (Presidente), prof. Antonio D'Auria, prof. Massimo Lo Cicero, Prof. Mario Rusciano - la prof.ssa Paola Villani ha giustificato la propria assenza - per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente.
2. Bilancio d'esercizio 2013. Discussione e approvazione.
3. Statuto. Proposte di modifica. Esame e discussione.
4. Varie ed eventuali.

Il dott. Francesco Marcone, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti della Fondazione Ente Ville Vesuviane, invitato a partecipare alla riunione, per sopraggiunti impegni è impossibilitato a prendervi parte, ma esprime, tramite il prof. Galasso, il proprio rammarico per la forzata assenza.

***** OMISSIONE *****

Il Presidente pone in discussione il secondo punto all'ordine del giorno.

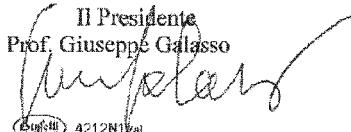
Il Presidente invita il Direttore Generale ad illustrare il Bilancio d'Esercizio 2013. Prende la parola l'architetto Paolo Romanello. Il Direttore evidenzia che il risultato d'esercizio 2013 esprime una perdita pari a € 79.000,00 circa. Poiché la gestione 2013 afferisce per undici dodicesimi al precedente Consiglio di Gestione il Direttore ritiene necessario informare il Consiglio sui risultati di gestione dell'ultimo quadriennio della Fondazione. In tal modo il nuovo Consiglio avrà elementi utili per comprendere le criticità e i punti di forza della Fondazione e programmare con maggiore

4212N1 (a)

efficacia le future attività. A tale proposito il Direttore dichiara che dal 2009 al 2013 la Fondazione ha ridotto la perdita d'esercizio pari a € 1.088.000,00 ad € 79.000,00 circa, con una riduzione di oltre 1.000.000,00 di euro in quattro anni. Il Direttore rappresenta ancora che il maggiore sforzo della Fondazione del primo quadriennio è stato posto nella riduzione della spesa. I notevoli risultati raggiunti sotto questo aspetto hanno consentito alla Fondazione di ridurre, appunto, in maniera esponenziale la perdita d'esercizio. Altro importante elemento da considerare è quello relativo agli investimenti. Nel 2013 la Fondazione ha effettuato investimenti in risorse umane che le hanno consentito di partecipare con successo a bandi di finanziamento a fondi nazionali ed europei per la valorizzazione e la conservazione del patrimonio delle Ville Vesuviane del XVIII secolo. Tutti questi aspetti mostrano che la struttura della Fondazione è dinamica e vitale e dotata di un importante *know how* che non deve essere disperso. Il prossimo quadriennio, a parere del Direttore, dovrà particolarmente concentrarsi sull'obiettivo dell'incremento delle entrate. Un'ultima considerazione del Direttore Generale è relativa allo Statuto vigente che necessita di modifiche tali da consentire alla Fondazione maggiore flessibilità e *appeal* anche per l'ingresso di eventuali nuovi soci fondatori. Il Consiglio di Gestione ringrazia l'architetto Romanello per l'esauriente relazione al Bilancio, ne condivide i contenuti ed esprime il proprio impegno affinché la Fondazione possa raggiungere, già nel prossimo esercizio, il pareggio di bilancio. Per tutto quanto sopra il Consiglio di Gestione all'unanimità delibera l'approvazione del Bilancio d'Esercizio 2013.

***** OMISSIS *****

La riunione termina alle ore 19.30 previa redazione del presente verbale, fatto, letto e approvato dai presenti.

Il Presidente
Prof. Giuseppe Galasso

4212N1gal

Il Segretario
Arch. Paolo Romanello


FONDAZIONE ENTE VILLE VESUVIANE

ESERCIZIO 2014

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

1 Il contesto di riferimento

In una crisi che sembra non avere mai fine il settore della cultura mostra grandi potenzialità di sviluppo ma evidenzia anche grandi *gap* strutturali rispetto ad altri paesi dell'UE.

Secondo il rapporto di Unioncamere e di Symbola del 2012 le industrie creative producono il 4,9% del Pil, senza contare l'effetto che queste attività hanno per l'attrazione turistica e per la promozione dei nostri prodotti nel mondo.

Il contesto economico-sociale anche nel 2015, si conferma a crescita zero per il nostro Paese. Il Mezzogiorno d'Italia, strutturalmente più fragile, risulta ancora più indebolito dalla crisi economica, I report diffusi dal Mibact mostrano una costante contrazione sia dei fondi pubblici destinati alla cultura che delle donazioni e sponsorizzazioni per enti culturali.

Il bilancio del Ministero dei Beni culturali è passato dai 2.386 milioni del 2001 ai 1.546 milioni del 2013 (relazione Mibac, maggio 2013), collocandosi tra gli ultimi posti fra tutti i Paesi Ocse per la percentuale di spesa sul Pil (stimato a 1.573 miliardi nel 2013) pari al 0,098%. Se si compara la spesa pubblica totale per la cultura, la situazione non cambia: nel 2011 era pari al 1,1% del Pil contro il 2,2% di media nell'Ue e all'ultimo posto nell'Europa a 27 (studio Eurostat, 2013).

Gli indicatori internazionali mostrano un turismo mondiale in crescita ma un Turismo italiano che perde quote di mercato. Basti pensare che nella classifica per competitività l'Italia risulta soltanto al 26° posto al mondo ed al 17° in Europa (fonte UNWTO Eurostat) nonostante il nostro Paese sia ancora al primo posto al mondo per attrattività legata alla cultura.

Le emergenze che attraversano l'Italia, e la Campania in particolare, dalla illegalità ai rifiuti ai problemi di manutenzione delle città e dei suoi monumenti più rappresentativi danneggiano la percezione del nostro sistema Paese all'estero in generale ma anche la percezione della Campania sia all'estero che extra-regione. I territori sono ancora alla base del nostro sistema culturale identificati da una forte identità con grandi specificità locali che, se idoneamente attivate, sono potenzialmente in grado di innescare consistenti flussi turistici.

Appare di fondamentale importanza da un lato implementare le risorse per la manutenzione del Patrimonio Storico Artistico del nostro Paese e dall'altro collegare inscindibilmente le attività di Restauro e Conservazione alla Gestione favorendo il partenariato pubblico-privato e l'apporto che in tal senso possono dare anche Enti già strutturati e consolidati nei territori come anche la Fondazione Ente Ville Vesuviane nel territorio vesuviano.

2 L'identità

La Fondazione Ente Ville Vesuviane è il risultato della trasformazione del Consorzio di diritto pubblico "Ente per le Ville Vesuviane", Ente Pubblico non economico, istituito con Legge dello Stato n. 578 del 29 luglio 1971.

Il Consiglio di Gestione della Fondazione Ente Ville Vesuviane, rinnovato con Decreto del Ministro dei Beni e le Attività Culturali e del Turismo del 13 novembre 2013, per la durata di 4 anni, è composto da 5 membri e si è insediato il 16 dicembre 2013.

Nella medesima data è stato confermato quale Presidente della Fondazione il Prof. Giuseppe Galasso.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, composto da 3 membri effettivi, è nominato con Decreto del Ministro dei Beni e le Attività Culturali e del Turismo. Il Presidente del Collegio è il dr. Francesco Marcone del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

L'Atto Costitutivo della Fondazione Ente Ville Vesuviane è stato stipulato con atto notar Diomede Falconio il giorno 26 ottobre 2009, Repertorio n. 7863, Raccolta n. 3878, registrato all'Agenzia delle Entrate Napoli 3 in data 25.11.2009 con numero 26348/1T trasmesso, alla Prefettura U.T.G. di Napoli per il riconoscimento giuridico e l'iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche avvenuta in data 25 gennaio 2010.

3 La missione

La Fondazione Ente Ville Vesuviane non persegue scopo di lucro. La Fondazione persegue la missione sociale dell'Ente per le Ville Vesuviane.

In particolare, la Fondazione ha lo scopo di provvedere alla conservazione, al restauro e alla valorizzazione del patrimonio artistico costituito dalle ville vesuviane del secolo XVIII, con i relativi parchi e giardini di cui abbia la legittima disponibilità e che siano ricomprese negli elenchi redatti ai sensi dell'art. 13 della legge n.578/1971 ed approvati con i decreti ministeriali 19 ottobre 1976 e 7 febbraio 2003.

La Fondazione promuove studi e pubblicazioni e sostiene le attività di carattere istruttivo ed educativo finalizzate alla conoscenza e fruizione delle ville vesuviane, nei campi del turismo e dello spettacolo ed in ogni altro campo che sia attinente ai compiti istituzionali. Può, inoltre, svolgere tutte le attività connesse o accessorie a quelle statutarie in quanto integrative delle stesse, nei limiti consentiti dalla legge.

4 La governance

Consiglio di Gestione (nominato con D.M. 13.11.2013)

Presidente

prof. Giuseppe Galasso

(nominato con verbale C.d.G n.17 del 16.12.2013)

Consiglieri

prof. Antonio D'Auria

prof. Massimo Lo Cicero

prof. Mario Rusciano

prof. Paola Villani

Direttore Generale

(nominato con verbale del C.d.G. n. 18 del 13.1.2014)

arch. Paolo Lorenzo Romanello

Collegio dei Revisori dei Conti

(nominato con D.M. del 17.1.2014)

Presidente

dott. Francesco Marcone

Revisori effettivi

dott.ssa Luciana Guerriero

dott. avv. Maurizio Napoli

Revisore supplente

dott.ssa Silvana Silvestri

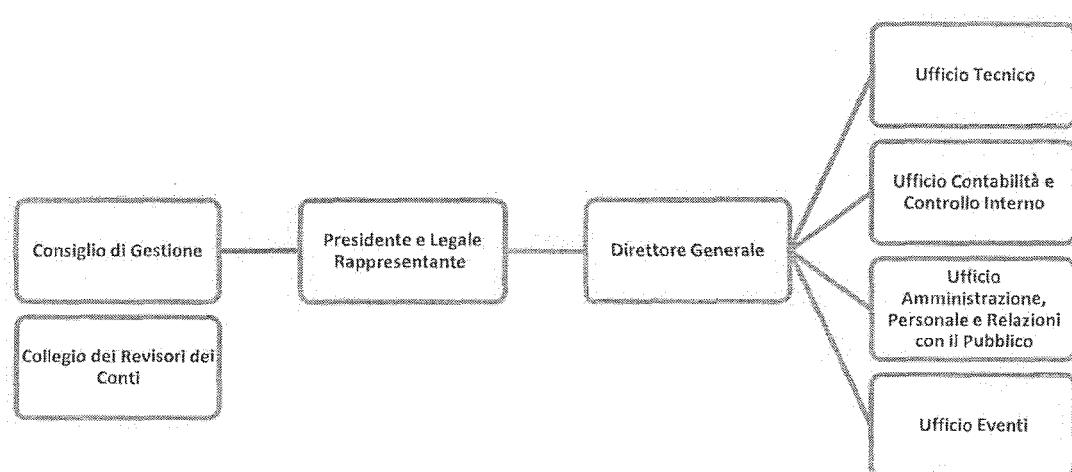
5 La struttura organizzativa

Il Personale della Fondazione è così organizzato:

Dal 1 febbraio 2013

Funzione	Dirigenti	Funzionari	Totale
Direzione Generale	1		1
Ufficio Tecnico		3	3
Ufficio Eventi		2	2
Contabilità e Controllo Interno		1	1
Amministrazione, Personale e Relazioni con il Pubblico		1	1
TOTALE	1	7	8

La struttura organizzativa della Fondazione prevede le seguenti funzioni:



Le responsabilità e le principali attività facenti capo a ciascuna funzione sono così riassumibili:

Direzione Generale

- Responsabilità: cura la gestione della Fondazione. Collabora con gli organi nella elaborazione dei programmi. È responsabile della corretta e puntuale esecuzione delle delibere del Consiglio di Gestione.
- Principali attività: implementazione e gestione della struttura organizzativa; implementazione, promozione e diffusione delle iniziative della Fondazione; gestione patrimoniale secondo gli indirizzi e le delibere del Consiglio di Gestione; predisposizione della documentazione per il corretto funzionamento degli organi di amministrazione, di cui svolge la funzione di Segretario.

Ufficio Contabilità e Controllo Interno

- Responsabilità: è responsabile della corretta tenuta contabile, secondo le norme di legge e le indicazioni degli organi della Fondazione e del controllo interno.
- Principali attività: registrazioni contabili; gestione rapporti con istituti di credito; gestione amministrativa del patrimonio; gestione rapporti amministrativi con fornitori; fornire supporto all'organo di controllo della Fondazione.

Ufficio Personale e Relazioni con il Pubblico

- Responsabilità: È responsabile della determinazione e della liquidazione degli emolumenti del personale e degli altri organi della Fondazione, gestione amministrativa del personale ed elaborazione emolumenti.

- Principali attività: gestione amministrativa del personale e elaborazione emolumenti; tenuta libro unico del lavoro ed altri documenti obbligatori; controllo e liquidazione delle ritenute.

Ufficio Tecnico

- Responsabilità: tutela, conservazione e recupero del Patrimonio nella disponibilità della Fondazione Ente Ville Vesuviane, procedure di gara, progettazione e direzione lavori.
- Principali attività: attività di progettazione, monitoraggio dello stato degli immobili, direzione degli interventi e direzione dei lavori che di volta in volta vengono effettuati, attività tecnico-amministrativa relativa ai lavori finanziati, rispetto delle normative interne in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, controllo sulla corretta esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria che vengono effettuati.

Ufficio Eventi

- Responsabilità: responsabile dell'attività di comunicazione della Fondazione con l'esterno e con i suoi organi, organizzazione eventi istituzionali, organizzazione attività accessorie, rapporti con fornitori e clienti inerenti gli eventi e le visite guidate, gestione dell'apertura e della chiusura delle ville per le visite guidate.
- Principali attività: gestione rapporti con la stampa; gestione e cura del sito web e dei suoi contenuti, realizzazione e diffusione della newsletter della Fondazione e in genere del materiale informativo della Fondazione (brochure, altra documentazione); organizzazione eventi istituzionali, organizzazione e gestione operativa di eventi organizzati da soggetti esterni, gestione del Museo della Villa delle Ginestre di Torre del Greco gestione del Museo Diffuso delle Ville Vesuviane, funzioni di segreteria e protocollo generale.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Relazione del Direttore Generale al Bilancio dell'esercizio 2014
(art. 18, comma 2, Statuto Fondazione)

La Fondazione Ente Ville Vesuviane ha, nel corso degli anni, consolidato l'attenzione al controllo della spesa e messo in campo molte energie per l'incremento dei proventi, al fine del raggiungimento del pareggio di bilancio.

L'obiettivo, molto ambizioso, dichiarato per il 2015 è quello di centrare il pareggio per la prima volta dalla sua costituzione (anno 2009).

Gli Uffici della Fondazione costantemente lavorano per realizzare il vincolo del pareggio di bilancio.

Lo scopo per il quale è stata creata la Fondazione Ente Ville Vesuviane, tuttavia, non è quello di realizzare proventi, bensì di conservare, tutelare, restaurare, promuovere e valorizzare un patrimonio costituito da complessi monumentali di altissimo pregio storico, artistico e culturale tanto da essere stati censiti e formalmente riconosciuti di particolare interesse con 2 decreti del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Scopo primario, dunque, per il quale è stato costituito dallo Stato un soggetto "non commerciale" con una veste inizialmente del tutto pubblica "Ente Consorzio pubblico", oggi una *ibridazione* ancora non ben chiara che, comunque, a parere dello scrivente, sia per la sua genesi originaria (l'Ente per le Ville Vesuviane) che per alcuni elementi oggettivi (controllo pubblico di Mibact, MEF e Corte dei Conti, nomina con Decreto Ministeriale di tutti i componenti del Consiglio di Gestione, nomina con Decreto Ministeriale di tutti i componenti il Collegio dei Revisori dei conti, Presidente del Collegio dei Revisori dei conti scelto tra i Revisori legali del MEF), sia per il comportamento degli Uffici che improntano il proprio operato sempre secondo il principio della massima trasparenza e secondo il Codice degli Appalti Pubblici per qualsivoglia affidamento di beni e servizi, sia da considerarsi ancora "amministrazione pubblica".

La Fondazione, inoltre, grazie ai Fondi strutturali riesce a restaurare il patrimonio che direttamente gestisce. E' avvenuto in origine con Villa Campolieto e con Villa Ruggiero (entrambe in Ercolano), è continuato con il Parco sul mare della Villa Favorita (Ercolano) in Concessione demaniale - per tale complesso monumentale l'Ente per le Ville Vesuviane (ora Fondazione) oltre a curare il restauro degli edifici, a ripristinare l'Approdo borbonico e a ricostituire il bosco originario, dovette provvedere, all'epoca, anche allo sfratto dei tanti occupanti abusivi che da anni vivevano in alloggi di fortuna all'interno del Parco.

I grandi restauri sono continuati anche dopo la trasformazione dell'Ente in Fondazione con interventi sull'intero complesso della Villa delle Ginestre di Torre del Greco nella quale è stato *creato* un giardino letterario ed un teatro all'aperto con una capienza di oltre 400 posti, e, a distanza di oltre trent'anni, nuovamente si è intervenuti nella Villa Campolieto di Ercolano.

Tutto ciò fu, ed è tuttora possibile, grazie al fatto che l'Ente (ora Fondazione) era ed è riuscito a radicarsi in un territorio complesso come quello vesuviano ed ercolanese in particolare. L'Ente (ora Fondazione) è riuscito a farsi percepire come una "Risorsa" per la collettività, un investimento sulla propria storia, sulla propria cultura e sulle risorse potenzialmente sconfinate di questo territorio. Molto è stato fatto, ma ancora di più resta sempre il lavoro da fare, che gli Uffici della Fondazione svolgono ogni giorno con rinnovata passione.

Il contributo dei Fondi POIn, che il Mibact ha concesso, ha rappresentato un ulteriore stimolo per la Fondazione che ha colto un importante segnale dello Stato, un riconoscimento dell'opera svolta dalla Fondazione e una fiducia nell'efficienza della gestione delle risorse pubbliche da parte della Fondazione che, in tal modo, potrà completare il restauro dell'intero complesso monumentale della Villa Campolieto di Ercolano.

Grazie al contributo della Fondazione il corso Resina di Ercolano è stato nuovamente valorizzato e sono sorte nuove attività commerciali, in particolare legate al turismo come nuove agenzie di viaggi, ristoranti, alberghi e bed&breakfast.

L'investimento in cultura è da alcuni anni ormai considerato uno dei più redditizi in termini di sviluppo economico e di qualità della vita con importanti ricadute dirette e indirette sul territorio interessato.

Pertanto, anche se l'obiettivo economico è sempre perseguito con estrema determinazione, occorre non dimenticare la *mission*, lo scopo principale, della Fondazione Ente Ville Vesuviane sin dalla sua nascita.

La Fondazione riveste una notevole importanza per il territorio e punta a divenire ancora più incisiva e proattiva.

E' per tutti questi motivi che, a parere dello scrivente, un contributo ordinario dello Stato rappresenta un indispensabile elemento di serenità per la programmazione e il rafforzamento delle strategie di conservazione e valorizzazione del patrimonio che la Fondazione Ente Ville Vesuviane gelosamente custodisce e promuove, insieme con la fondamentale funzione di coesione sociale che svolge per il territorio.

Dal punto di vista economico-finanziario il Bilancio di esercizio 2014 ha sostanzialmente rispettato quanto previsto nel documento previsionale riferito allo stesso anno 2014.

Rispetto all'esercizio 2013, chiuso con un disavanzo di circa €.80.000,00, che ha previsto sopravvenienze attive pari a €.130.000,00 grazie allo storno di fondi per rischi non più necessari, il Bilancio 2014, non prevede alcuna sopravvenienza di tale genere, a dimostrazione dell'impegno della Fondazione per la realizzazione della stabilità economica dell'Ente. Di particolare rilievo, anche in funzione dei più volte richiamati interventi del MEF, inoltre, è l'incremento delle entrate correnti che si attestano in circa €.430.000,00. A dimostrazione che la Fondazione si sta impegnando anche sul fronte della generazione di proventi.

Tali proventi, a differenza degli altri anni possono essere considerati consolidati poichè si ritiene possibile il raggiungimento di tali entrate anche per i successivi anni.

In particolare risultano in aumento i proventi derivanti dalle visite guidate ai siti gestiti dalla Fondazione. Il trend di crescita conforta le previsioni della Fondazione e si ritiene che dopo il completamento della Villa Campoliotto di Ercolano (Na), i proventi derivanti da tale attività potranno ancora essere incrementati.

Inoltre, dal 2014 si sono consolidati anche i proventi patrimoniali derivanti dalla locazione di spazi nella Villa Campoliotto e nella Villa Ruggiero di Ercolano (Na), entrambe di proprietà della Fondazione. Gli spazi sono rispettivamente locati alla STOA' SCpA, scuola di management accreditata ASFOR che svolge attività formative ad elevata specializzazione, e all'Amministrazione Comunale di Ercolano (Na), sede degli Uffici della Ragioneria e della Biblioteca Comunale aperta al pubblico. Questi canoni di locazione assicurano alla Fondazione un entrata di circa €.180.000,00 annui.

Altri proventi che sono divenuti consolidati ogni anno sono quelli derivanti dalle attività accessorie. Con tale termine si definiscono, a volte anche impropriamente, le attività non direttamente legate alla *mission* della Fondazione, ma strumentali alla stessa. A tale area di attività, ad esempio, sono attribuite le manifestazioni svolte da terzi nei siti gestiti dalla Fondazione dietro pagamento per la concessione

temporanea di spazi. Inoltre, in tale area di attività sono, nel 2014, indicati anche i proventi realizzati dalla vendita dei biglietti degli spettacoli del Festival delle Ville Vesuviane 2014 (oltre €.130.000,00).

Il Festival delle Ville Vesuviane rappresenta da oltre 25 anni il fiore all'occhiello delle manifestazioni volte alla valorizzazione e promozione dei siti delle Ville Vesuviane. L'edizione 2014 (XXVI edizione), per la prima volta, ha avuto una durata di oltre 8 mesi con l'obiettivo di attivare processi di destagionalizzazione e di diversificazione dell'offerta culturale. Dopo un'anteprima realizzata tra Natale 2013 e l'Epifania 2014, il Festival 2014 ha coinvolto nel mese di maggio i visitatori in visite teatralizzate nelle Ville Vesuviane, con concerti di musica classica nei saloni della Villa Campolieto. Nel mese di giugno sono stati realizzati tre concerti di una rassegna denominata "Napoli d'Autore" che hanno visto tra gli altri le esibizioni di Eugenio Bennato e di Pietro Montecorvino. Nell'ultima settimana di giugno, nella Villa delle Ginestre di Torre del Greco (Na) si sono realizzate le "celebrazioni leopardiane" con visite anche serali alla Villa e con un raffinato concerto di Peppe Servillo e i Solist String Quartet.

Nel mese di luglio, invece, come di consueto il Festival si è trasferito nella sua location per i grandi eventi, il Parco sul mare della Villa Favorita di Ercolano, dove è stata creata un'arena all'aperto con oltre 2.500 posti a sedere. Tra luglio e l'inizio di agosto si sono esibiti: Massimo Ranieri, Renzo Arbore l'Orchestra Italiana, Arisa, Elio e le Storie Tese, Tullio De Piscopo con una innovativa formazione jazz.

Il Festival ha registrato anche quest'anno un'ottima risposta in termini di pubblico sia regionale che extra-regionale.

Per quanto attiene direttamente al Bilancio d'esercizio 2014 si precisa che lo stesso è stato redatto secondo le disposizioni del Regolamento di Amministrazione e Contabilità della Fondazione, deliberato dal Consiglio di Gestione con verbale n. 2 del 20 settembre 2010. Lo schema scelto è conforme ai principi enunciati nella Raccomandazione n.1 del luglio 2002 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti - Rappresentazione dei risultati di sintesi delle aziende non profit.

La Fondazione Ente Ville Vesuviane, in data 26 ottobre 2009 (data di costituzione), è subentrata in tutti i rapporti attivi e passivi dell'Ente per le Ville Vesuviane, ente pubblico non economico istituito con Legge n. 578 del 29 luglio 1971.

Preliminärmente si evidenzia che alla data di approvazione del presente documento contabile il Consiglio di Gestione della Fondazione Ente Ville Vesuviane ha deliberato i seguenti documenti amministrativi e contabili, non ancora formalmente approvati dal Ministero Vigilante:

- Regolamento di Amministrazione e Contabilità: deliberato in data 20 settembre 2010 dal Consiglio di Gestione,
- Bilancio d'esercizio 2012: deliberato in data 30 aprile 2013. (nonostante in data 5.11.2014 sia stato formalmente approvato dal Mibact il Bilancio consuntivo 2013).
- Bilancio di Previsione 2014: deliberato in data 23 ottobre 2013.
- Bilancio di Previsione 2015: deliberato in data 27 ottobre 2014.

I predetti documenti amministrativi e contabili sono stati regolarmente sottoposti nei termini alla verifica del Collegio dei Revisori dei Conti della Fondazione. Il Collegio dei Revisori, in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 12 dello Statuto della Fondazione, ha esaminato i suddetti documenti e ha espresso, pur con delle osservazioni, il proprio parere favorevole all'approvazione.

Il presente documento è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto della Gestione, dalla nota integrativa e dalla nota esplicativa.

Tabella n.1 - Confronto tra i Risultati d'esercizio esposti nei Bilanci di Previsione e nei Bilanci Consuntivi

Anno	Risultato di gestione Bilancio di Previsione	Risultato di gestione Bilancio Consuntivo	Scarto tra B. Previsione e B.Consuntivo
2010	- €. 617.630,00	- €. 544.773,59	-€.72.856,41
2011	- €. 443.462,50	- €. 406.180,19	-€.37.282,31
2012	- €. 291.972,00	- €.391.979,04	€.100.007,04
2013	- €.84.515,00	- €.79.875,07	-€.4.639,93
2014	-€.54.215,00	-57.981,49	€.3.766,49

I budget annuali della Fondazione hanno previsto nel periodo 2010/2014 una riduzione della perdita da €.617.630,00 a €.54.215,00 circa, risultati sostanzialmente sempre confermati a consuntivo.

Nel 2015 il budget ha previsto il raggiungimento del pareggio di bilancio.

Tabella n.2 - Risultati d'esercizio esposti nei Bilanci consuntivi dal 2009 al 2014

Anno	Risultato d'esercizio negativo	Diff. vs. esercizio 2009	Diff. vs. esercizio 2010	Diff. vs esercizio 2011	Diff. vs. esercizio 2012	Diff. vs esercizio 2013
2009	€.1.088.402,28	-----	-----	-----	-----	-----
2010	€.544.773,59	-€.543.628,69	-----	-----	-----	-----
2011	€.406.180,19	-€.682.222,09	-€.138.593,40	-----	-----	-----
2012	€.391.979,04	-€.696.423,24	-€.152.794,55	-€.14.201,15	-----	-----
2013	€.79.875,07	-€.1.008.527,21	-€.464.898,02	-€.326.305,12	-€.312.104,02	-----
2014	€.57.981,49	-€.1.030.420,79	-€.486.792,50	-€.348.198,70	-€.333.997,55	-€.21.893,58

La tabella n.2, che prende in considerazione anche il 2009 - anno di trasformazione dell'Ente in Fondazione - ben evidenzia i risultati di esercizio realizzati dalla costituzione all'attualità.

Il dato più immediato è che la Fondazione ha ridotto costantemente il proprio disavanzo di competenza con una diminuzione tra il 2009 (disavanzo di €.1.088.402,28) ed il 2014 (disavanzo di €.57.981,49) di oltre un milione di euro.

Il principale obiettivo perseguito e raggiunto dalla Fondazione nel suo primo quadriennio di attività, è stato quello della riduzione della spesa, in linea con le politiche nazionali di contenimento, volte *in primis* alla "messa in sicurezza dei conti".

Si evidenzia, come ogni anno, che la Fondazione amministra, senza il sostegno di trasferimenti in via ordinaria, un patrimonio storico-artistico (del valore di circa 42.000.000,00) e si assume la responsabilità di dare continuità alla ultra-trentennale attività dell'Ente per le Ville Vesuviane - finalizzata alla conservazione e alla valorizzazione del patrimonio architettonico costituito dalle Ville Vesuviane del XVIII secolo nella sua disponibilità - dedicando una cospicua parte delle proprie risorse alla manutenzione degli immobili storici di propria pertinenza, e attivandosi costantemente nella ricerca di fondi e finanziamenti per la realizzazione di interventi per la conservazione e la valorizzazione di tale patrimonio.

Come richiamato anche nel precedente elaborato contabile il secondo quadriennio, affidato al nuovo Consiglio di Gestione, oltre a confermare la riduzione della spesa corrente deve concentrarsi sulle politiche di sviluppo della Fondazione e sull'incremento delle entrate.

Inoltre, si evidenzia che il Consiglio ha deliberato una prima bozza di revisione dello Statuto della Fondazione, proposto al Ministero Vigilante, poiché quello attuale non consente alla Fondazione di operare con l'elasticità necessaria né di allargare la platea dei possibili soci fondatori.

Altra questione importante per il futuro della Fondazione è quella legata alla richiesta di un corrispettivo per svolgere concretamente le funzioni pubbliche delegate dal Ministero Vigilante e già affidate dalla Legge n.578/1971 all'Ente per le Ville Vesuviane.

Nonostante la congiuntura economica, appare necessario per il futuro della Fondazione Ente Ville Vesuviane, che siano garantiti contributi istituzionali tali da permettere, insieme con i proventi delle attività tipiche e accessorie, una programmazione che possa rafforzare il ruolo della Fondazione Ente Ville Vesuviane, facendole acquisire quel diritto di tutela e controllo sull'intero patrimonio costituito dalle Ville Vesuviane del XVIII secolo, di cui alcune, purtroppo, versano in stato di degrado e abbandono, come ciclicamente documentato anche dai media nazionali.

Relativamente agli interventi volti alla conservazione ed al restauro.

Per quanto riguarda la Villa delle Ginestre, di proprietà dell'Università Federico II di Napoli e in comodato d'uso gratuito trentennale alla Fondazione, giusta Convenzione Rep.n.9664 del 22.7.1997, i cui lavori di restauro sono stati regolarmente completati e collaudati, è in corso il nuovo piano di rilancio che sta già producendo incoraggianti risultati. Inoltre, si ricorda che è tuttora in corso un atto aggiuntivo (stipulato in data 24.2.2014 Rep.n.10375) alla Convenzione già in essere, con il Comune di Torre del Greco (Na) e con l'Università Federico II di Napoli, che prevede un contributo annuo a favore della Fondazione di €.10.000,00 da parte dell'Università.

Per quanto riguarda la Villa Campolieto di Ercolano (Na) sono stati completati, collaudati e rendicontati i lavori di restauro dell'esedra e della facciata ovest (lato mare) della Villa Campolieto di Ercolano (Na), sede legale della Fondazione, finanziati da ARCUS SpA per un valore complessivo di €.800.000,00.

I relativi finanziamenti sono stati resi possibili grazie al lavoro della nuova struttura organizzativa della Fondazione che ha predisposto i progetti e gli elaborati tecnici ed economico-finanziari per la partecipazione (e ammissione) ai bandi predisposti da ARCUS SpA.

Inoltre, si rammenta che gli Uffici della Fondazione avevano predisposto richiesta di finanziamento per l'intervento denominato Villa Campolieto da finanziare attraverso fondi POIn.

Con nota n.9662 del 23.10.2013 del Ministero per i beni e le attività culturali e del turismo è stato comunicato che a seguito dell'istruttoria del Ministero, condivisa con la Direzione Regionale, la Fondazione è stata ammessa a finanziamento per il progetto di restauro della Villa Campolieto con un

contributo di €.6.800.000,00 circa. Tale operazione è di particolare rilievo non solo per l'entità del finanziamento ma anche perché consentirà di effettuare un intervento organico e strutturale sull'intero complesso monumentale come non avveniva dal 1980. L'appalto è stato aggiudicato alla ATI Coop. Archeologia – Ediltecnica Spa – Consortium Management Construction Soc. Coop. che ha offerto il ribasso del 20,54% sul prezzo posto a base di gara corrispondente ad € 4.211.474,00 oltre IVA, compresi gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 87.500,00, oltre IVA.

Relativamente agli interventi volti alla valorizzazione.

La Fondazione Ente Ville Vesuviane è impegnata, nonostante le difficoltà economiche, nell'opera di valorizzazione e promozione turistica del complesso delle Ville Vesuviane del XVIII secolo.

Questa opera viene svolta attraverso l'organizzazione di eventi culturali, quali la celebrazione dell'anniversario della nascita di Giacomo Leopardi nella Villa delle Ginestre di Torre del Greco (Na), gli Itinerari Vesuviani lungo il Miglio d'Oro, le eccellenze eno-gastronomiche di Vini, Ville e Sapori, e la promozione del Museo diffuso del territorio e delle Ville Vesuviane.

L'evento più importante, sia in termini di visibilità che di impegno tecnico ed economico, è il Festival delle Ville Vesuviane.

Questo evento ogni anno porta nelle Ville Vesuviane del XVIII secolo migliaia di spettatori che godono dell'incredibile sintesi tra le incantevoli architetture delle Ville Vesuviane e gli importanti spettacoli che si rappresentano.

Tuttavia, la Fondazione riesce a far proseguire la tradizione del Festival soltanto in presenza di finanziamenti pubblici dedicati.

Difatto, anche la buona riuscita di questa iniziativa è merito della struttura della Fondazione che, grazie al know-how acquisito durante gli anni, riesce a proporre, per i bandi di finanziamento ai quali partecipa, progetti validi e dettagliati, degni di essere realizzati.

Nel 2014 il Festival delle Ville Vesuviane si è svolto, con un contributo della Regione Campania di €.500.000,00, finanziato con fondi PAC III della Regione Campania che hanno consentito la realizzazione di spettacoli di qualità e interventi mirati alle strutture che hanno ospitato gli eventi.

Relativamente alle attività accessorie.

Come già anticipato in precedenza le attività accessorie sono considerate attività *strumentali al raggiungimento degli scopi statutari* della Fondazione. Lo sviluppo di tali attività rappresenta, comunque,

un importante voce di entrata per la Fondazione Ente Ville Vesuviane. Tale area di attività, infatti, insieme alle entrate derivanti dalle attività tipiche (come il potenziamento del Museo diffuso e del Museo Letterario della Villa delle Ginestre) e alle entrate patrimoniali e finanziarie, negli obiettivi della Fondazione, devono soddisfare almeno il 60% del fabbisogno economico della Fondazione.

Le restanti risorse economiche dovranno, comunque, essere rappresentate da trasferimenti che a vario titolo potranno pervenire da enti pubblici e privati.

Le difficoltà più consistenti che la Fondazione incontra nello sviluppo delle attività accessorie sono essenzialmente legate non alla fase organizzativa, nella quale la Fondazione vanta un consolidato *know-how*, bensì in quella giuridica legata alla interpretazione dello Statuto.

Anche per questo motivo appare urgente una revisione statutaria, che sulla base dell'esperienza del primo quadriennio di attività della Fondazione possa chiarire il *range* di attività che la stessa può intraprendere per il raggiungimento della propria *mission*.

Come anticipato nel Bilancio di Previsione 2015 si riferisce che è stata esperita una manifestazione di interesse per consentire a soggetti in possesso di requisiti di elevata specializzazione e qualità, di realizzare eventi nei siti gestiti dalla Fondazione. Tale manifestazione ha avuto esito positivo e in tal modo la Fondazione si è assicurata per il prossimo biennio 2015-2016 €.147.000,00 derivanti da concessione di spazi per 15 eventi per l'anno 2015 e di 20 eventi per l'anno 2016.

Relativamente alle entrate.

È dovere di questa Direzione sottolineare che da ormai un trentennio l'Ente per le Ville Vesuviane prima, e la Fondazione adesso, pur tra mille difficoltà e con una costante perdita di risorse finanziarie, riesce a difendere il proprio patrimonio immobiliare.

Tuttavia, si lancia anche quest'anno il *grido di allarme*, e con ancora più forza visto che gli sforzi della Fondazione stanno trovando positive conferme, per far sì che risorse pubbliche siano assegnate in via ordinaria alla Fondazione e possano contribuire a mantenere e sviluppare una struttura che svolge un'attività sociale e culturale degna di essere conservata e implementata.

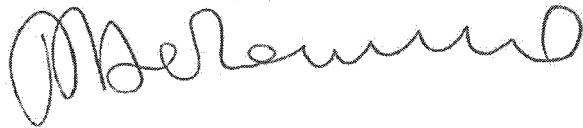
Come più volte ricordato, la Fondazione partecipa a bandi nazionali per l'assegnazione di risorse da investire nella conservazione e valorizzazione del proprio patrimonio.

Tali risorse sono comunque finalizzate e non impiegabili per la gestione corrente della struttura operativa della Fondazione.

È per tale motivo che, a parere dello scrivente, risultano di particolare urgenza azioni incisive quali: la concessione di contributi istituzionali per sostenere le spese di parte corrente; la definizione della nuova concessione di poteri e di un corrispettivo per l'attuazione della stessa da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo, al fine di riportare sotto la tutela della Fondazione Ente Ville Vesuviane tutti gli immobili, parchi e giardini classificati come Ville Vesuviane; la ridefinizione di uno Statuto della Fondazione, al momento estremamente rigido; la possibilità di agevolare l'adesione onerosa alla Fondazione di nuovi soci pubblici e privati.

Lo sforzo del Consiglio di Gestione potrà essere, pertanto, rivolto a sostenere con il massimo dell'impegno i progetti e gli obiettivi della Fondazione sia negli ambienti istituzionali che in quelli economici, locali e nazionali, al fine di consentire alla Fondazione Ente Ville Vesuviane di realizzare pienamente le proprie finalità a beneficio di tutto il tessuto sociale, e di confermare il proprio ruolo di importante animatore culturale del territorio campano.

Fondazione Ente Ville Vesuviane
IL DIRETTORE GENERALE
Arch. Paolo Romanello



PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

**FONDAZIONE ENTE VILLE VESUVIANE
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
sul Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2014
(ai sensi dell'art. 12 comma 4 lett. e) dello Statuto)**

In osservanza a quanto disposto dall'art.12 comma 4 dello Statuto della Fondazione Ente Ville Vesuviane, riportiamo qui di seguito le nostre osservazioni e parere sui risultati del bilancio, relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2014, e Vi informiamo sull'attività da noi svolta nel corso dell'esercizio.

Preliminarmente si rileva che la Fondazione ha predisposto il Bilancio dell'esercizio 2014 secondo le disposizioni del Regolamento di Amministrazione e Contabilità della Fondazione, deliberato dal Consiglio di Gestione con verbale n. 2 del 20 settembre 2010 tenendo conto, nella scelta dello schema adottato per l'esposizione dei dati del bilancio, delle indicazioni contenute nella Raccomandazione n. 1 – versione finale luglio 2002 – del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti relativo alla "Rappresentazione dei risultati di sintesi delle aziende non profit".

Come rilevato nelle precedenti Relazioni al Bilancio, giova ricordare che l'attuale normativa civilistica non prevede particolari obblighi contabili in capo alle Fondazioni di carattere privato, tuttavia, le aziende non profit devono predisporre un rendiconto in grado di rappresentare i risultati di sintesi della gestione aziendale.

Seguendo i principi della citata raccomandazione la Fondazione Ente Ville Vesuviane, ha predisposto il Bilancio consuntivo al 31.12.2014, costituito dalla Situazione Patrimoniale al 31.12.2014, dal conto economico relativo, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sulla Gestione predisposta dal Direttore ai sensi dell'art.18 c.2 dello Statuto della Fondazione.

Va rilevato che il Collegio, nella sua attuale composizione, è stato nominato con Decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali del 17 gennaio 2014 e si è insediato con verbale n.39 del 14/3/2014. In tal senso confermiamo che l'attività del Collegio, riferita al periodo che va dall'1.1.2014 al 31.12.2014, è consistita nello svolgimento delle funzioni, previste dall'art.12 dello Statuto, di riscontro degli atti di gestione, accertamento della regolare tenuta della contabilità e della rispondenza del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

Pertanto il Collegio ha esaminato il bilancio, relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2014, redatto dal Direttore Generale della Fondazione e deliberato dal Consiglio di gestione nella riunione di Consiglio del 28 aprile 2015, ai sensi dell'art.10 comma 1 lett. t) dello Statuto della Fondazione e da questi regolarmente comunicatoci, rilevando che il documento predisposto si compone dei seguenti elaborati: Stato Patrimoniale al 31.12.2014, Rendiconto della gestione periodo 01.01.2014-31.12.2014, Nota Integrativa al Bilancio al 31.12.2014.

Il presente documento si compone di una prima parte relativa alla relazione sulla gestione della Fondazione nel periodo dal 1.01.2014 al 31.12.2014 e una seconda parte relativa alla regolare tenuta della contabilità ed alla corrispondenza del bilancio al 31.12.2014 alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

Parte prima – Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

Le valutazioni delle voci di bilancio e le rettifiche di valore risultano aderenti ai requisiti della prudenza e della competenza e sono state effettuate nella prospettiva della continuazione dell'attività della Fondazione, tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo considerati.

Lo Stato Patrimoniale evidenzia una perdita dell'esercizio riferita al periodo dall'1.01.2014 al 31.12.2014 di € - 57.981,49 e si riassume nei seguenti valori:

Totale attività	Euro	€ 45.501.646,48
Passività	Euro	€ 803.752,95
Patrimonio Vincolato	Euro	€ 41.874.993,00
Patrimonio libero	Euro	€ 2.880.882,02
Perdita dell'esercizio	Euro	-€ 57.981,49
Totale passività	Euro	€ 45.501.646,48

Il Conto Economico del periodo dal 1.01.2014 al 31.12.2014 presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Proventi delle Attività Tipiche	Euro	€ 1.287.259,06
Oneri delle Attività Tipiche	Euro	€ 1.354.800,33
Oneri del Personale e organi di Amm.ne e Controllo	Euro	€ 288.104,65
Differenza	Euro	-€ 355.645,92
Proventi e oneri finanziari	Euro	-€ 15,86
Proventi da patrimonio edilizio	Euro	€ 209.613,05
Proventi ed oneri straordinari	Euro	€ 15.195,88
Accantonamenti per fondi e rischi vari	Euro	-€ 32.000,00
Proventi e oneri attività promozionale	Euro	€ 0,00
Proventi ed oneri attività accessoria	Euro	€ 152.623,74
Imposte sul reddito d'esercizio	Euro	-€ 47.752,38
Perdita d'esercizio	Euro	-€ 57.981,49

La relazione del Direttore Generale sull'andamento della gestione informa sulla situazione della Fondazione e sugli accadimenti salienti dell'esercizio nel suo complesso.

La relazione sulla gestione rappresenta l'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della Fondazione, del suo andamento e del risultato della gestione, anche attraverso la descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la Fondazione è esposta.

Il nostro esame sul bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal C.N.D.C. e, in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio, interpretate ed integrate dai corretti principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Possiamo confermarVi che le singole voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico nonché le informazioni esposte nella Nota Integrativa corrispondono alle risultanze del sistema informativo-contabile la cui regolare tenuta ai sensi di legge è stata da noi riscontrata nel corso dell'esercizio dall'1.01.2014 al 31.12.2014 e derivano dall'applicazione dei criteri di valutazione

conformi all'art. 2426 del Codice Civile richiamato dall'12 comma 4 lett. g) dello Statuto della Fondazione Ente Ville Vesuviane.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, corredati dalla Nota Integrativa, consentono, tra l'altro, di rispondere alle esigenze di chiarezza, dettate dalla normativa civilistica, e di fornire tutte le informazioni supplementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione esaustiva della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

Non sono stati effettuati compensi di partite e la rilevazione degli oneri e dei proventi è avvenuta nel rispetto dei principi della prudenza e della competenza, indipendentemente dalla data d'incasso e di pagamento.

Vi confermiamo il rispetto del dettato normativo, di cui agli artt. 2424 del Codice Civile, per quanto attiene alla redazione dello Stato Patrimoniale mentre il Conto Economico è stato predisposto, come indicato nel Documento "Raccomandazione n.1 del Luglio 2002" secondo lo schema delle sezioni divise e contrapposte.

E' stata effettuata la comparazione, a norma dell'art. 2423-ter del Codice Civile, degli importi di ciascuna voce con i risultati conseguiti nell'esercizio precedente, si da parametrare e monitorare l'evolversi delle singole voci presenti in bilancio e da garantire la continuità dei criteri di valutazione adottati.

La Nota Integrativa al bilancio di esercizio 2014 è stata redatta il più possibile conformemente alle previsioni dell'art. 2427 del Codice Civile e reca, inoltre, le informazioni che, ricorrendone i presupposti, sono richieste dalle altre norme civilistiche o dalla Legislazione fiscale.

I principi di valutazione applicati ed esposti nella Nota Integrativa sono conformi ai criteri di cui all'art. 2426 del Codice Civile, si ispirano ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della Fondazione.

Nel corso dell'esercizio abbiamo proceduto ai controlli di nostra competenza e vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto effettuando le prescritte verifiche periodiche, ai sensi dell'art.12 comma 4 lettera f) dello Statuto della Fondazione, di cui abbiamo dato puntuale evidenza mediante trascrizione nell'apposito libro. Abbiamo, altresì, ottenuto dal Direttore Generale, con periodicità, informazioni sull'andamento della gestione e sulle operazioni di maggior significato economico, finanziario e patrimoniale.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e l'esame dei documenti aziendali.

Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo Statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con lo Statuto o tali da compromettere l'integrità del patrimonio, fermo restando il richiamo, già effettuato in sede di Relazione del Collegio dei Revisori ai Bilanci di Revisione dal 2010 al 2015 e ai Bilanci consuntivi dal 2009 al 2013, sulla necessità che "vengano poste in essere tutte le azioni utili e necessarie per assicurare alla Fondazione il pareggio del Bilancio attraverso la ricerca di entrate che consentano di far fronte annualmente alle spese della Fondazione". Sul punto si rinvia al prosieguo della presente Relazione.

Sulla base delle nostre verifiche e dell'esame del Bilancio consuntivo del 2014, il Collegio rileva quanto segue:

- a) Il Regolamento di Amministrazione e Contabilità della Fondazione Ente Ville Vesuviane predisposto ai sensi dell'art. 10 dello Statuto ed approvato dal Consiglio di Gestione della Fondazione ai sensi dell'art.22 dello Statuto con verbale n.3/2010 del 20 settembre 2010 è stato trasmesso per l'approvazione al MIBAC , ai sensi dell'art. 10, lett. h) dello Statuto in data 27/10/2010 prot. 252. Si rileva che con nota 14911 del 23.05.2012 il MIBAC ha richiesto copia del verbale di approvazione del Regolamento da parte del Consiglio di Gestione alla quale ha fatto seguito invio in data 04.06.2012 del verbale in questione per posta elettronica.

Alla data di formulazione del presente parere non è ancora pervenuta l'approvazione da parte del Ministero Vigilante dello per cui, in considerazione delle valutazioni che saranno espresse in sede di approvazione del Regolamento, non si può escludere che potrebbero richiedersi modifiche o variazioni per adeguarsi alle prescrizioni che in tale sede saranno emanate. Rispetto a tale punto il Collegio esprime riserve, seppure va rilevato che l'approvazione dei bilanci consuntivi degli esercizi precedenti sino al 2013, redatti secondo gli stessi criteri, porterebbero ad escludere una tale possibilità.

- b) Il Consiglio di Gestione della Fondazione con Nota n. 181 del 16.6.2010 ha formulato una richiesta di corrispettivo al MIBAC - Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanea, per ottenere copertura finanziaria alle attività indicate nella Concessione di Poteri Pubblici del 1 luglio 2009 per un importo di € 1.500.000,00. Il suddetto Ministero ha risposto con Nota n. 24633 del 13.8.2010 precisando che "*ogni richiesta deve essere conforme a quanto prescrive sia il precitato Atto Concessorio sia lo Statuto della Fondazione*". La Fondazione ha inviato una nuova Nota di risposta, prot. n. 238 del 14.9.2010, al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, nella quale ha ribadito la liceità della richiesta, e ciò anche in considerazione della circostanza che la Fondazione è stata ricompresa nell'elenco delle Amministrazioni Pubbliche inserite nel Conto Economico Consolidato dello Stato, redatto dall'Istat e pubblicato sulla G.U. n. 171 del 24 luglio 2010.

Si rileva inoltre che alla data del presente parere che la concessione dei poteri pubblici accordata alla Fondazione dal MIBAC in attuazione dell'art. 3 del Decreto Legislativo n. 419/1999 risulta scaduta senza rinnovo alla data del 30.06.2011. Con nota n.24039 del 16.9.2013 la Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanea del Ministero per i Beni e le Attività Culturali ha provveduto a rammentare al Gabinetto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali l'opportunità di procedere alla valutazione del rinnovo della suddetta Concessione di Poteri Pubblici. Va notato che con nota MiBACT 10569 del 23.4.2013, nell'approvare i bilanci 2010 e 2011, il Ministero Vigilante sulla specifica questione ha segnalato l'opportunità di una rivalutazione dell'intera vicenda relativa all'attività di vigilanza. In tal senso anche la nota MiBACT del 5.11.14 n.27644 che,

nell'approvare il bilancio dell'esercizio 2013, richiama la precedente ministeriale n.10569.

Alla data di redazione del presente parere non vi è stata ancora risposta da parte del Ministero Competente alle richieste di erogazione di corrispettivo avanzate dalla Fondazione, né è stato dato seguito alle ultime note MiBACT richiamate, per cui da un lato il Bilancio di Previsione dell'anno 2014, così come quello dell'anno 2011, del 2012 e dell'anno 2013 non espose prudentemente nessuna previsione di entrate per le erogazioni di corrispettivo richieste e dall'altro lato il bilancio consuntivo, come quello del 2013 e precedenti, risente della mancanza di entrate di corrispettivi pubblici per far fronte alle attività delegate previste nel richiamato atto concessorio. L'effetto di tale mancanza di entrate non può che riflettersi sul risultato negativo registrato per l'esercizio 2014 pari a -€.57.981,49.

- c) Il Collegio prende atto dei contenuti della già citata nota Mibact n.10569 del 23.4.2013 con la quale il Ministero Vigilante approva formalmente i Bilanci Consuntivi 2010 e 2011 della Fondazione. A seguito di tale approvazione possono considerarsi superate le riserve espresse negli anni precedenti in ordine alle conseguenze nei bilanci successivi della mancata approvazione di quelli precedenti, seppur si segnala che ancora non risulta formalmente approvato il bilancio consuntivo dell'esercizio 2012.
- d) Il Ministero Vigilante con la nota richiamata del 5.11.2014 n.27644 di approvazione del bilancio consuntivo del 2013 ha richiamato l'attenzione sulla necessità di adoperarsi per il recupero dei "crediti verso locatari" che hanno, peraltro, formato oggetto di raccomandazione al Consiglio di Gestione da parte di questo Organo di Controllo. In tal senso si rinnova la raccomandazione agli Organi di Gestione di porre in essere tutte le azioni necessarie per il recupero di tali crediti visto che alcuni di essi risultano in sofferenza, come segnalato nella Nota Integrativa alla pag.57 di 65, ed il Fondo Svalutazione Crediti copre l'80% di tali crediti. A tale riguardo si evidenzia che prudenzialmente la Fondazione ha appostato un fondo di riserva per spese legali pari a €.32.000,00 poichè ha in corso diversi procedimenti legali, la maggior parte dei quali per il recupero dei propri crediti.
- e) Da ultimo si rileva che alla data di formulazione del presente parere non è ancora intervenuta l'approvazione del Bilancio di Previsione 2014 da parte del Ministero Vigilante, ai sensi dell'art. 10 c.1, lett. f) dello Statuto. Pertanto, non si può escludere che il giudizio che sarà rilasciato dal MiBACT, in merito all'approvazione del bilancio di previsione 2014, potrà avere influenza anche nel bilancio consuntivo attualmente in esame.
- f) Nel Bilancio Consuntivo 2014, come nei Bilanci consuntivi precedenti dal 2009 al 2013, il totale degli Oneri, ammontanti a €.1.728.014,15 (comprensivi di €.1.216.495,74 per oneri per specifici progetti finalizzati), eccede rispetto al totale dei Proventi, ammontanti a €.1.670.032,66 (comprensivi di €.1.216.495,74 per contributi per specifici progetti finalizzati), determinandosi un disavanzo di gestione per l'anno 2014 di €.57.984,49. A fronte di tale disavanzo già nella Relazione di questo Collegio al Bilancio di Previsione 2014 si formulò espresso richiamo al Consiglio di Gestione di porre in essere tutte le

azioni utili e necessarie per assicurare alla Fondazione un pareggio di Bilancio attraverso la ricerca di entrate che consentano di far fronte annualmente alle spese di gestione della Fondazione. Su tale punto si richiama il disposto dell'art. 15 comma 1 bis del decreto legge n. 98 del 6.7.2011 convertito con modificazioni dalla Legge n. 111 del 15.07.2011.

In considerazione di quanto rilevato ed esaminato e, pur nella convinzione della importanza dei compiti di tutela del patrimonio della Fondazione come previsti dallo Statuto, il Collegio richiama, come già fatto nelle proprie Relazioni ai Bilanci di Previsione del 2010, 2011, 2012, 2013 e 2014 ed al Bilancio Consuntivo 2010, 2011, 2012 e 2013, l'attenzione degli Organi di Gestione e Direzione della Fondazione sulla necessità che vengano poste in essere tutte le azioni utili e necessarie per assicurare alla Fondazione un pareggio del bilancio attraverso la ricerca di entrate che consentano di far fronte annualmente alle spese della Fondazione, laddove si è valutato non comprimibile il totale delle spese preventivate per il suo funzionamento. Tale raccomandazione risponde anche alla esigenza di non erodere il patrimonio della Fondazione risultante dall'Inventario Iniziale, seppur non può non valutarsi positivamente lo sforzo in tal senso fatto sino ad oggi dagli Organi di Gestione della Fondazione che, pur in mancanza di qualsiasi finanziamento pubblico alla gestione corrente, ha determinato una considerevole compressione dei costi e riduzione del disavanzo di gestione.

Parte seconda – Controllo Contabile
Controllo contabile sul bilancio chiuso al 31/12/2014

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio della Fondazione, relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2013, la cui redazione compete al Direttore Generale, mentre è nostra responsabilità esprimere un parere sul bilancio stesso ai sensi dell'art.12 comma 4 lettera e) dello Statuto.

L'esame sul bilancio è stato svolto secondo le norme di comportamento degli organi di controllo statuite dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e, in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di Legge che disciplinano il bilancio d'esercizio al fine di acquisire ogni elemento necessario per accettare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Nell'ambito della nostra attività di controllo abbiamo verificato:

- durante l'esercizio la regolarità e correttezza della tenuta della contabilità della Fondazione;
- la corrispondenza del bilancio di esercizio alle scritture contabili ed agli accertamenti eseguiti nonché la conformità dello stesso alle disposizioni legislative e statutarie.

I nostri controlli sono stati finalizzati al reperimento di ogni elemento utile per accettare se il Bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il lavoro di verifica contabile ha incluso l'esame, sulla base di verifiche campionarie, degli elementi probatori a sostegno dei saldi e delle informazioni del bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili impiegati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Organi della Fondazione.

Non abbiamo rilevato operazioni atipiche ed inusuali.

Significhiamo che, nel corso della ns. attività di vigilanza, non sono emersi fatti di rilievo, tali da richiederne la segnalazione prevista dall'art.12 comma 6° dello Statuto.

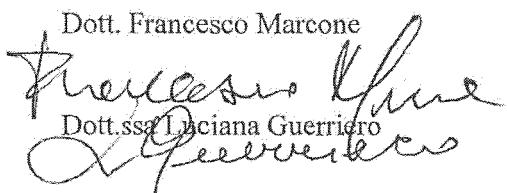
Ciò posto il Collegio non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio, relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2014, che evidenzia una perdita di €.57.981,49.

In conclusione, con le raccomandazioni, precisazioni e riserve sovra esposte e ad eccezione delle possibili rettifiche connesse ai richiami di cui ai precedenti punti a), b), c), d), e) ed f), si esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio Consuntivo al 31.12.2014 della Fondazione Ente Ville Vesuviane.

Ercolano, 23.5.2015

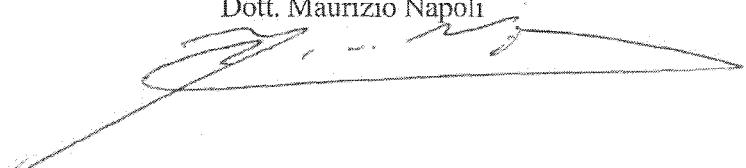
IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Francesco Marcone



Dott. Francesco Marcone
Dott.ssa Luciana Guerriero

Dott. Maurizio Napoli



BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

STATO PATRIMONIALE

RENDICONTO DELLA GESTIONE

NOTA INTEGRATIVA

STATO PATRIMONIALE						
		ATTIVO	31 dicembre 2013		31 dicembre 2014	
A		CREDITI VERSO ASSOCIATI PER VERSAMENTO QUOTE		0,00		0,00
B	I	IMMOBILIZZAZIONI				
		IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
		1. Costi di impianto e ampliamento	0,00		0,00	
		7. Altre	0,00	0,00	0,00	0,00
	II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
		1. Complesso monum.Villa Camp.	33.193.388,00		33.193.388,00	
		2. Complesso monum.Villa Rugg.	8.562.765,00		8.562.765,00	
		3. Terreno Villa delle Ginestre	118.840,00		118.840,00	
		4. Fabbricati civili	141.480,00		141.480,00	
		5. Impianti e attrezzature	0,00		0,00	
		6. Altri beni	67.500,00		67.500,00	
		7. Immobilizzazioni in corso e acc.	0,00	42.083.973,00	0,00	42.083.973,00
	III	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
		1. Partecipazioni in coll.e controll	0,00		0,00	
		2. Partecip. in altre imprese	5.584,60		5.584,60	
		3. Mutui attivi	248.385,00		244.822,00	
		4. Altri titoli	0,00	253.969,60	0,00	250.406,60
		Totale Immobilizzazioni		42.337.942,60		42.334.379,60
C	I	ATTIVO CIRCOLANTE				
		RIMANENZE				
		1. Materie prime e sussidiarie	0,00		0,00	
		6. Acconti	0,00	0,00	0,00	0,00
	II	CREDITI				
		1. Verso Stato e altri enti locali	0,00		7.600,00	
		2. Verso altri enti pubblici e privati	563.684,33		540.231,15	
		3. Verso locatari	524.819,02		535.441,94	
		4. Verso Assic. per TFR dipend.	123.319,07		134.804,04	
		5. Per liberalità da ricevere	10.000,00		0,00	
		6. Verso l'Erario	9.000,00		0,00	

STATO PATRIMONIALE						
		ATTIVO	31 dicembre 2013		31 dicembre 2014	
		7. Verso Inps e Inail	924,44		955,05	
		8. Verso altri Istit.Prev.e Ass.li	0,00		0,00	
		9. Verso Ass.Sindacali	0,00		0,00	
		10. Per specifici progetti finalizzati	634.233,70		638.229,44	
		11. Iva ns. credito	80.090,94		10.432,95	
		12. Crediti diversi	594.007,00		584.007,00	
		13. Crediti verso banche	0,00		15.000,00	
		14. Crediti verso fornitori	0,80		31.842,80	
		15. Crediti verso clienti	2.837,00		3.437,00	
				2.542.916,30		2.501.981,37
	III	<i>ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE</i>				
		1. Partecipazioni	6.660,00		6.660,00	
		2. Altri titoli	0,00	6.660,00	0,00	6.660,00
	IV	<i>DISPONIBILITA' LIQUIDE</i>				
		1. Depositi bancari	535.377,35		634.284,35	
		2. Depositi postali	0,00		0,00	
		3. Denaro e valori in cassa	581,40	535.958,75	24.341,16	658.625,51
		Totale Attivo Circolante		3.085.535,05		3.167.266,88
D		<i>RATEI E RISCONTI</i>				
		1. Risconti attivi	7.872,21	7.872,21	0,00	0,00
		Totale Ratei e Risconti		7.872,21		0,00
		TOTALE ATTIVO		45.431.349,86		45.501.646,48
Beni di terzi in concessione :			Parco sul mare di Villa Favorita - Ercolano (Na) proprietà del Demanio dello Stato - Concessione demaniale a favore dell'Ente (ora Fondazione)			
Beni di terzi in comodato :			Villa delle Ginestre - Torre del Greco (Na) - proprietà dell'Università Federico II di Napoli - Comodato d'uso gratuito a favore dell'Ente (ora Fondazione)			
Garanzie reali :			Rinnovazione di ipoteca ventennale per credito "Villa Lauro Lancellotti"			

STATO PATRIMONIALE					
		PASSIVO	31 dicembre 2013		31 dicembre 2014
A	I	PATRIMONIO NETTO			
		PATRIMONIO LIBERO			
		1. Risultato gestionale esercizio in corso	- 79.875,07		- 57.981,49
		2. Risultato gestionale esercizio precedente			
		3. Riserve statutarie	0,00		0,00
		4. Riserve volontarie	2.819.277,09		2.739.402,02
		5. Riserve in beni immobili	141.480,00		141.480,00
				2.880.882,02	2.822.900,53
	II	FONDO DI DOTAZIONE			
		a) Compl.monum.Villa Campolieto	33.193.388,00		33.193.388,00
		b) Compl.monum.Villa Ruggiero	8.562.765,00		8.562.765,00
		c) Terreno Villa delle Ginestre	118.840,00	41.874.993,00	118.840,00
		Totale Patrimonio Netto		44.755.875,02	44.697.893,53
B		FONDI PER RISCHI E ONERI			
		1. Fondo Svalutazione crediti	590.355,00		590.355,00
		2. Fondo imposte esercizi prec.	0,00		0,00
		3. Fondo accant.imposte esercizio in corso	0,00		0,00
		4. Fondo imposte differite	0,00		0,00
		5. Fondo Rischi Azioni Legali	0,00		0,00
		6. Fondo per Compensi agli Organi di Amm. e Controllo	16.000,00		4.000,00
		7. F.do Spese Legali	0,00	606.355,00	32.000,00
		Totale Fondi per Rischi e Oneri		606.355,00	626.355,00
C		TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			
		Totale Trattamento Fine Rapporto		57.369,87	73.760,27
				57.369,87	73.760,27

STATO PATRIMONIALE						
		PASSIVO	31 dicembre 2013		31 dicembre 2014	
D		DEBITI				
		1. Debiti verso fornitori	3.100,00		64.056,97	
		2. Verso banche	0,00		0,00	
		3. Debiti tributari	0,00		11.166,80	
		4. Verso organi ammin. e controllo	0,00		0,00	
		5. Verso erario	548,75		13.846,60	
		6. Verso Inps e Inail	3.407,00		14.567,31	
		7. Per specifici progetti finalizzati	0,00		0,00	
		8. Altri debiti	0,00		0,00	
		9. IVA ns. debito	0,00		0,00	
		10. Acconti da clienti	4.694,22		0,00	
		Total Debiti		11.749,97		103.637,68
E		RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE PASSIVO		45.431.349,86		45.501.646,48
Beni di terzi in concessione :		Parco sul mare di Villa Favorita - Ercolano (Na) proprietà del Demanio dello Stato - Concessione demaniale a favore dell'Ente (ora Fondazione)				
Beni di terzi in comodato :		Villa delle Ginestre - Torre del Greco (Na) - proprietà dell'Università Federico II di Napoli - Comodato d'uso gratuito a favore dell'Ente (ora Fondazione)				
Garanzie reali :		Rinnovazione di ipoteca ventennale per credito "Villa Lauro Lancellotti"				

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2014							
Schema a sezioni divise e contrapposte							
ai sensi del Regolamento di Amministrazione e Contabilità della Fondazione Ente Ville Vesuviane (C.d.G.del 20.9.2010)							
ONERI		31.12.2013	31.12.2014	PROVENTI		31.12.2013	31.12.2014
A	ATTIVITA' TIPICA/ISTITUZIONALE			A	ATTIVITA' TIPICA/ISTITUZIONALE		
A.1	Manutenzione beni propri	55.163,22	64.387,94	A.1	proventi da attività istituzionali	13.607,40	34.879,00
A.2	Utenze e spese accessorie	50.937,20	47.695,35	A.2	contributi non vincolati da enti pubblici	98.852,50	18.591,32
A.3	Materie di consumo e cancelleria	5.716,07	7.363,61	A.3	contributi non vincolati da privati	34.162,92	17.293,00
A.4	Polizze Assic.Fabbricati	10.307,57	7.872,21	A.4	altri proventi tipici	0,00	0,00
A.5	Oneri per godimento Beni di terzi	3.612,00	3.612,00	A.5	contributi finalizzati per specifici progetti	269.233,70	1.216.495,74
A.6	Oneri per manutenzione beni terzi in godimento	30.880,82	1.992,51				
A.7	Oneri per specifici incarichi e spese legali	10.503,13	3.418,22				
A.8	Oneri per specifici progetti finalizzati	269.633,70	1.216.495,74				
A.9	Altri oneri da attività tipica istituzionale	5.638,62	1.962,75				
Totale Oneri attività tipica/istituzionale		442.392,33	1.354.800,33	Totale Proventi attività tipica/istituzionale		415.856,52	1.287.259,06
B	ATTIVITA' PROMOZIONALE E DI RACCOLTA FONDI			B	ATTIVITA' PROMOZIONALE E DI RACCOLTA FONDI		
B.1	oneri per organizzazione e partecip. a mostre, convegni, spettacoli e altri	13.631,42	0,00	B.1	proventi da raccolta fondi	0,00	0,00

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2014

Schema a sezioni divise e contrapposte

ai sensi del Regolamento di Amministrazione e Contabilità della Fondazione Ente Ville Vesuviane (C.d.G.del 20.9.2010)

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2014

Schema a sezioni divise e contrapposte

ai sensi del Regolamento di Amministrazione e Contabilità della Fondazione Ente Ville Vesuviane (C.d.G.del 20.9.2010)

ONERI		31.12.2013	31.12.2014	PROVENTI		31.12.2013	31.12.2014
B.2	eventi culturali materiale di pubblicità e propaganda per raccolta fondi	0,00	0,00	B.2	altri proventi da attività promozionale e di raccolta fondi	0,00	0,00
B.3	altri oneri per raccolta fondi e attività promozionali	0,00	0,00	B.3	contributi finalizzati per attività promozionali	0,00	0,00
Totale Attività promozionale e di raccolta fondi		13.631,42	0,00	Totale Attività promozionale e di raccolta fondi		0,00	0,00
C	ATTIVITÀ' ACCESSORIA			C	ATTIVITÀ' ACCESSORIA		
C.1	materie di consumo per attività accessoria	0,00	0,00	C.1	proventi da attività accessoria	28.641,61	22.460,61
C.2	oneri per servizi per attività accessoria	1.024,00	0,00	C.2	Proventi da festival 2014		
C.3	altri oneri per attività accessoria	0,00	0,00	c2.a	Proventi da biglietteria		130.163,13

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2014						
Schema a sezioni divise e contrapposte						
ai sensi del Regolamento di Amministrazione e Contabilità della Fondazione Ente Ville Vesuviane (C.d.G.del 20.9.2010)						
ONERI	31.12.2013	31.12.2014	PROVENTI		31.12.2013	31.12.2014
Totale Attività Accessoria	1.024,00	0,00	Totale Attività Accessoria		28.641,61	152.623,74
D	ATTIVITA' di GESTIONE FINANZIARIA e PATRIMONIALE		D	ATTIVITA' di GESTIONE FINANZIARIA e PATRIMONIALE		
D.1	oneri da attività finanziaria		D.1	proventi da attività finanziaria		
D.1.1	oneri da depositi bancari/postali	1.113,76	D.1.1	interessi su depositi bancari/postali	232,26	273,98
D.1.2	oneri per valutazione immobili e istruttorie per concessione mutui		D.1.2	interessi su mutui attivi	1.376,00	1.237,00
D.1.3	altri oneri finanziari	118,09	D.1.3	proventi da altre attività finanziarie		
D.2	oneri da attività patrimoniale		D.2	proventi da attività patrimoniale		
D.2.1	altri oneri da attività patrimoniale		D.2.1	canoni di locazione	30.220,91	174.577,40
			D.2.2	rimborsi e altri proventi connessi all'attività patr.	24.716,01	35.035,65
Totale Attività di Gestione Finanziaria e Patrimoniale	1.231,85	1.526,84	Totale Attività di Gestione Finanziaria e Patrimoniale		56.545,18	211.124,03
E	ATTIVITA' STRAORDINARIA		E	ATTIVITA' STRAORDINARIA		
E.1	Sopravvenienze passive	2.732,40	E.1	Sopravvenienze attive	131.657,75	19.025,83
E.2	Accant.Fondo Rischi e	0,00	E.2	rimborsi di costi e oneri		

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2014						
Schema a sezioni divise e contrapposte						
ai sensi del Regolamento di Amministrazione e Contabilità della Fondazione Ente Ville Vesuviane (C.d.G.del 20.9.2010)						
ONERI		31.12.2013	31.12.2014	PROVENTI		31.12.2013
E.3	oneri			E.3	Altri proventi straordinari non imponibili	8.121,00
E.3	Accant.Fondo Rischi su Crediti	0,00	0,00			
E.4	Accant. fondo imposte e tasse esercizi precedenti	0,00	0,00	E.4	Altri proventi non classificabili in altre voci	112.947,23
E.5	Accant.fondo imposte e tasse esercizio in corso	0,00	0,00			
E.6	Altri oneri straordinari	0,00	0,00			
E.7	Accantonamento fondo per compensi organi amm. e controllo fondazione evv	16.000,00	0,00			
E.8	Acc.f.do Spese Legali	0,00	32.000,00			
Totale Attività Straordinaria		18.732,40	35.829,95	Totale Attività Straordinaria		252.725,98
						19.025,83
F	ATTIVITÀ di SUPPORTO GENERALE					
F.1	oneri per gli organi di amministrazione					
F.1.1	compensi al Consiglio di Gestione					
F.1.2	rimborsi al Consiglio di Gestione	1.493,95	2.834,70			
F.1.3	altri oneri per il Consiglio di Gestione					

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2014						
Schema a sezioni divise e contrapposte						
ai sensi del Regolamento di Amministrazione e Contabilità della Fondazione Ente Ville Vesuviane (C.d.G.del 20.9.2010)						
ONERI		31.12.2013	31.12.2014	PROVENTI		31.12.2013
						31.12.2014
F.2	oneri per gli organi di controllo					
F.2.1	compensi al Collegio dei Revisori dei Conti	4.919,14				
F.2.2	rimborsi al Collegio dei Revisori dei Conti	2.305,30	1.693,70			
F.2.3	altri oneri per il Collegio dei Revisori dei Conti					
F.3	oneri per il personale	202.475,09	175.313,46			
F.3.1	stipendi al personale a tempo indeterminato	31.779,00	39.555,63			
F.3.2	stipendi al personale parasubordinato	51.328,89	41.608,94			
F.3.3	oneri sociali personale tempo indeterminato	4.238,10	9.595,74			
F.3.4	oneri sociali personale parasubordinato	14.064,00	17.161,98			
F.3.5	TFR personale tempo indeterminato	1.503,00	340,50			
F.3.6	altri oneri per il personale a tempo indeterminato					
Totale Attività Supporto Generale		314.106,55	288.104,65			
G	IMPOSTE E TASSE	42.525,81	47.752,38			
TOTALE ONERI		833.644,36	1.728.014,15	TOTALE PROVENTI	753.769,29	1.670.032,66
				DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	79.875,07	57.981,49
TOTALE A PAREGGIO		833.644,36	1.728.014,15	TOTALE A PAREGGIO	833.644,36	1.728.014,15

1. La Fondazione Ente Ville Vesuviane

La Fondazione Ente Ville Vesuviane ha sede legale in Ercolano (Napoli), presso la Villa Campolieto in Corso Resina, 283.

La Fondazione è il risultato della trasformazione del Consorzio di diritto pubblico "Ente per le Ville Vesuviane", Ente Pubblico non economico, istituito con Legge n. 578 del 29 luglio 1971.

Il processo di trasformazione, avviato dal D.Lgs. 419/99 "Riordinamento degli Enti Pubblici Nazionali" è proseguito con il D.P.C.M. del 23 marzo 2004 "Privatizzazione dell'Ente per le Ville Vesuviane". Dal 2004 al 2009 l'Ente per le Ville Vesuviane è stato commissariato per essere traghettato nella fase di privatizzazione. L'iter di trasformazione in Fondazione di diritto privato è stato completato con il Decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali del 16 luglio 2009, che ha approvato lo Statuto della Fondazione e ha nominato il Consiglio di Gestione.

Il Consiglio di Gestione della Fondazione Ente Ville Vesuviane, composto da 5 membri, si è insediato il giorno 21 settembre 2009 e ha eletto Presidente della Fondazione, per la durata di 4 anni, il Prof. Giuseppe Galasso.

In data 14.11.2013 con D.M. del Mibact è stato nominato il nuovo Consiglio di Gestione per la durata di quattro anni. Il prof. Giuseppe Galasso è stato confermato alla presidenza della Fondazione.

L'Atto Costitutivo della Fondazione Ente Ville Vesuviane è stato stipulato con atto notar. Diomede Falconio il giorno 26 ottobre 2009, Repertorio n. 7863, Raccolta n. 3878, registrato all'Agenzia delle Entrate Napoli 3 in data 25.11.2009 con numero 26348/1T e trasmesso, insieme alla documentazione necessaria, alla Prefettura U.T.G. di Napoli per il riconoscimento giuridico e l'iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche in data 4 novembre 2009.

La Fondazione Ente Ville Vesuviane ha ottenuto il riconoscimento giuridico in data in data 25 gennaio 2010 ed è stata iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Napoli U.T.G. al numero 1458.

L'Organo di Controllo è il Collegio dei Revisori dei Conti composto da 3 membri effettivi più un membro supplente, nominati con Decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali in data 13 ottobre 2009.

Con D.M. del 17.1.2014 del Mibact è stato nominato il nuovo Collegio dei revisori dei conti, composto da 3 membri effettivi più un supplente. Il dr. Francesco Marcone, dipendente del MEF è stato confermato alla presidenza del Collegio dei revisori per la durata di quattro anni.

La Fondazione Ente Ville Vesuviane è composta da un Direttore Generale, con contratto di collaborazione e da 7 dipendenti a tempo indeterminato, uno dei quali con contratto part-time, che compongono rispettivamente l'Ufficio Amministrazione, Personale e Relazioni con il pubblico, l'Ufficio Contabilità e Controllo Interno, l'Ufficio Tecnico e l'Ufficio Eventi.

2. Attività

La Fondazione Ente Ville Vesuviane non persegue scopo di lucro.

La Fondazione riprende lo scopo sociale dell'Ente per le Ville Vesuviane.

In particolare, la Fondazione ha lo scopo di provvedere alla conservazione, al restauro e alla valorizzazione del patrimonio artistico costituito dalle ville vesuviane del secolo XVIII, con i relativi parchi e giardini di cui abbia la legittima disponibilità e che siano ricomprese negli elenchi redatti ai sensi dell'art. 13 della legge n.578/'71 ed approvati con i decreti ministeriali 19 ottobre 1976 e 7 febbraio 2003.

La Fondazione promuove studi e pubblicazioni e sostiene le attività di carattere istruttivo ed educativo, finalizzate alla conoscenza e fruizione delle ville vesuviane, nei campi del turismo e dello spettacolo ed in ogni altro campo che sia attinente ai compiti istituzionali.

La Fondazione può svolgere inoltre tutte le attività connesse o accessorie a quelle statutarie in quanto integrative delle stesse, nei limiti consenti dalla legge.

3. Premessa

L'attuale normativa civilistica non prevede particolari obblighi contabili in capo alle fondazioni di carattere privato, tuttavia, le aziende non profit devono predisporre un rendiconto in grado di rappresentare i risultati di sintesi della gestione aziendale.

Il Bilancio dell'esercizio 2013 della Fondazione Ente Ville Vesuviane è redatto secondo le indicazioni contenute nella raccomandazione n.1 – versione finale luglio 2002 – del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti relativo alla “Rappresentazione dei risultati di sintesi delle aziende non profit”. Tale schema è inoltre aderente allo schema previsto dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità della Fondazione Ente Ville Vesuviane, deliberato dal Consiglio di Gestione in data 20 settembre 2010, redatto e deliberato ai sensi degli artt. 10 e 22 dello Statuto della Fondazione.

Il Bilancio dell'esercizio 2013 della Fondazione Ente Ville Vesuviane è costituito da:

- Stato Patrimoniale
- Rendiconto della gestione dall' 1.1.2013 al 31.12.2013
- Nota integrativa al Bilancio d'esercizio al 31.12.2013

4. Nota Integrativa

Il Bilancio di Esercizio 2014 è stato redatto in conformità alle disposizioni di legge ed ai corretti principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei dotti commercialisti e dei ragionieri, secondo le indicazioni contenute nella raccomandazione n.1 – versione finale luglio 2002 – del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti relativa alla “Rappresentazione dei risultati di sintesi delle aziende non profit”. Tale schema è aderente allo schema previsto dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità della Fondazione Ente Ville Vesuviane, deliberato dal Consiglio di Gestione in data 20 settembre 2010, redatto e deliberato ai sensi degli artt. 10 e 22 dello Statuto della Fondazione.

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Nella presente Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione vengono fornite tutte le informazioni supplementari ritenute necessarie a dare una migliore informativa e rappresentazione del bilancio, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La Fondazione Ente Ville Vesuviane è stata costituita per "Atto di Trasformazione-Costituzione dell'Ente per le Ville Vesuviane in Fondazione Ente Ville Vesuviane" stipulato con atto notar. Diomede Falconio il giorno 26 ottobre 2009, Repertorio n. 7863, Raccolta n. 3878, registrato all'Agenzia delle Entrate Napoli 3 in data 25.11.2009 con numero 26348/1T e trasmesso, insieme alla documentazione necessaria, alla Prefettura U.T.G. di Napoli per il riconoscimento giuridico e l'iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche in data 4 novembre 2009. La Fondazione Ente Ville Vesuviane ha ottenuto il riconoscimento giuridico in data in data 25 gennaio 2010 ed è stata iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Napoli U.T.G. al numero 1458.

La Fondazione è retta da un Consiglio di Gestione composto da 5 membri tutti scelti e nominati con Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.

L'Organo di Controllo è il Collegio dei Revisori dei Conti composto da 3 membri effettivi più un membro supplente, tutti nominati con apposito Decreto del Ministro dei Beni e le Attività Culturali e del Turismo.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la presente nota integrativa insieme con gli altri prospetti sono stati redatti in migliaia di euro (ove non diversamente specificato).

La nota integrativa è una parte integrante del bilancio d'esercizio che ha i seguenti scopi:

- *completare i dati dei prospetti contabili* (Stato patrimoniale e Rendiconto della Gestione), fornendo ulteriori informazioni quantitative e descrittive;
- *motivare determinati comportamenti*, soprattutto in merito alle valutazioni effettuate, alle deroghe a determinate disposizioni di legge, ecc.

Il contenuto informativo minimo della nota integrativa è prescritto dall'art. 2427 del Codice Civile. Nello schema di rappresentazione dei risultati di sintesi adottato dalla Fondazione ci si è attenuti il più possibile ai criteri informativi indicati dalla normativa civilistica in materia.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I più significativi criteri di valutazione che presiedono alla determinazione delle voci di Bilancio sono i seguenti:

- *Immobilizzazioni Immateriali*

Non sono presenti Immobilizzazioni immateriali.

- *Immobilizzazioni Materiali*

Le immobilizzazioni materiali sono valutate secondo il presumibile valore di mercato.

Le Immobilizzazioni materiali della Fondazione sono costituite da:

Terreni e Fabbricati:

- immobili e terreni monumentali vincolati valutati secondo il loro presumibile valore di mercato come da perizia effettuata in occasione della redazione dell'Inventario di Costituzione della Fondazione (2009).

- *Altri beni mobili*

- beni costituiti da arredi di pregio storico valutati anch'essi secondo il loro presumibile valore di mercato stimato nell'anno di redazione dell'Inventario di costituzione della Fondazione (2009).

- beni costituiti da una piccola collezione di quadri donata alla Fondazione:

tali beni, donati, sono valutati secondo il presumibile valore di mercato, in corrispondenza a quanto previsto nelle Raccomandazioni del Consiglio Nazionale dei Ragionieri Commercialisti ed Economisti d'Impresa - Gruppo di lavoro enti *non profit* relativamente ai Criteri di rilevazione, valutazione e rappresentazione di Donazioni, Legati ed altre Erogazioni Liberali per Enti non Profit, che prevede

(...) Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito devono essere valutate al presumibile valore di mercato attribuibile alle stesse al momento dell'acquisizione, al netto degli oneri e dei costi (sostenuti e da sostenere) affinché le stesse possano essere utilizzate durevolmente. (...).

- tutti gli altri beni materiali, ove presenti, sono ammortizzabili ai sensi dell'articolo 2426, numero 1, codice civile che prevede che le immobilizzazioni siano iscritte al costo di acquisto o di produzione, includendo nello stesso anche l'onere per l'imposta sul valore aggiunto sostenuto poiché la Fondazione opera normalmente in regime di IVA indetraibile, come previsto dall' OIC- ORGANISMO ITALIANO DI CONTABILITÀ nel Principio Contabile n.16, ultima modifica del mese di agosto 2014.

- *Immobilizzazioni Finanziarie*

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto.

I Mutui attivi sono valutati al valore nominale e ove necessario svalutati con iscrizione in apposito Fondo.

- *Rimanenze*

Non sono presenti rimanenze.

- *Crediti e Debiti*

I crediti sono iscritti al loro valore nominale e qualora si ritenesse opportuno, ricondotti al presumibile valore di realizzo attraverso il fondo svalutazione crediti a riduzione degli stessi.

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

- Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale con rilevazione degli interessi maturati in base al principio della competenza.

- Ratei e Risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, secondo il criterio della competenza economica e temporale.

- Fondi per rischi ed oneri futuri

Sono stanziati per coprire costi ed oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile e non correlabili a specifiche voci dell'attivo, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare e/o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

I rischi eventuali per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella Nota Integrativa, senza procedere ad un apposito stanziamento.

- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rispecchia l'effettivo debito maturato per le indennità di fine rapporto nei confronti di tutti i dipendenti in servizio alla chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni corrisposte e delle imposte previste sulla rivalutazione, e in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro.

- Proventi e oneri

I proventi e gli oneri "tipici" ed in generale tutti i proventi ed oneri sono rilevati secondo il principio della competenza economica.

- Imposte

Le imposte correnti sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale.

- Conti d'ordine

Sono esposti al valore nominale, tenendo conto degli impegni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

La posta comprende l'indicazione dei beni in godimento sia gratuito che oneroso.

Al fine di rendere esauriente ed intelligibile il Bilancio d'Esercizio 2014 si procede, di seguito ad un attento commento delle principali voci dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto d'esercizio.

Commento alle principali voci dello Stato Patrimoniale

Stato Patrimoniale

Lo schema dello Stato Patrimoniale adottato per la rappresentazione dei risultati di sintesi della Fondazione richiama la forma e i contenuti previsti dall'art. 2424 del codice civile.

Lo Stato Patrimoniale del bilancio d'esercizio 2014 propone una colonna che compara i valori consuntivi del 2014 con i valori consuntivi dell'esercizio precedente (2013).

Crediti verso Associati per versamento quote

Non ci sono crediti verso associati per versamento quote.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Non ci sono immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le Immobilizzazioni materiali non hanno subito mutazioni rispetto al periodo precedente.

TERRENI E FABBRICATI

I Fabbricati ed i Terreni sono valutati secondo il presumibile valore di mercato calcolato con perizia di stima giurata, asseverata presso il Tribunale di Napoli – sezione distaccata di Portici – in data 12 ottobre 2009 e successivamente integrata in data 23 dicembre 2009.

I beni immobili di proprietà della Fondazione sono costituiti da:

- **Complesso monumentale di Villa Campoli - Ercolano (Napoli), Corso Resina, 283.**

La villa, acquistata nel 1977 dall'Ente per le Ville Vesuviane, fu riportata, negli anni '80, all'originario splendore con l'esecuzione di lavori di consolidamento statico e restauro conservativo finalizzati all'uso integrato dell'insieme monumentale.

L'edificio è impostato su una pianta quadrata separata in quattro blocchi da una galleria a croce greca; è composta da quattro piani fuori terra più due piani cantinati per un'altezza fuori terra di 26,50 m. Sulla facciata posteriore è innestato un portico ellittico che funge da belvedere coperto verso il mare e vi sono ubicate le scuderie nonché un piccolo romitorio.

Valore presumibile di mercato da perizia giurata (anno 2009) €. 33.193.388,00.

- **Complesso monumentale di Villa Ruggiero - Ercolano (Napoli), Via A. Rossi, 40.**

La villa fu acquistata dall'Ente per le Ville Vesuviane negli anni '80 e restaurata sia negli interni che all'esterno, in particolare, restituendo alla collettività ercolanese il giardino storico di proprietà della Villa. La villa sorge in un'area collinare - alle falde del Vesuvio - piuttosto lontana dal mare ed appartiene perciò ad una categoria di "dimore rustiche" legate un tempo soprattutto ad attività produttive di tipo agricolo, priva di quelle pretese di eleganza tipiche delle ville della fascia costiera. L'impianto planimetrico è tra i più consueti, il profondo corpo prospiciente la strada si prolunga in due brevi ali che, collegate ad un'esedra, determinano lo spazio del cortile ellittico. Il prospetto sul cortile è sicuramente la parte peculiare della fabbrica articolato da una serliana, che sorregge una terrazza, con spiccato gusto rococò.

Valore presumibile di mercato da perizia giurata (anno 2009) €. 8.562.765,00.

- **Unità Immobiliare Via IV orologi n.8.** Ercolano (Napoli), Via IV orologi n.8.

L'unità immobiliare è costituita da un appartamento per civile abitazione posto al Piano Terra ed è composto da una sala d'ingresso, una scala in muratura che serve un altro vano utile, una cucina e un servizio igienico. L'abitazione ha accesso diretto da Via Quattro Orologi.

Valore presumibile di mercato da perizia giurata (anno 2009) €. 73.440,00.

- **Unità Immobiliare Via IV orologi n.6.** Ercolano (Napoli), Via IV orologi n.8.

L'unità immobiliare è costituita da un appartamento per civile abitazione posto al Piano Terra ed è composto da una sala d'ingresso, da un altro vano utile, da una cucina e un servizio igienico. L'abitazione ha accesso diretto da Via Quattro Orologi.

Valore presumibile di mercato da perizia giurata (anno 2009) €. 68.040,00.

- **Terreno Via Villa delle Ginestre. Torre del Greco (Napoli), Via Villa delle Ginestre.**

Terreno acquistato nel 2007 dall'Ente per le Ville Vesuviane ed ora destinato a Parco Letterario della Villa delle Ginestre. Il parco ospita un'area teatrabile della capienza di oltre 300 posti. Il terreno confinante con la Villa delle Ginestre ricade in una zona periferica del territorio del Comune di Torre del Greco, alle pendici del Vesuvio, caratterizzata da edilizia spontanea residenziale e terreni agricoli con prevalente attività di coltura florovivaistica. L'appezzamento di terreno ha una configurazione poligonale irregolare di otto lati ed una superficie complessiva di 3.678 mq con un andamento orografico in leggera pendenza. L'accesso al terreno avviene da via Villa delle Ginestre a 100 metri dalla strada principale via Giovanni XXIII; l'appezzamento confina: a nord con un terreno privato adibito a coltura florovivaistica, a ovest con l'alveo per il deflusso delle acque piovane e l'immobile di proprietà Vitiello, a sud con la Villa delle Ginestre e a est con un terreno privato adibito anch'esso a coltura florovivaistica.

Valore presumibile di mercato da perizia giurata (anno 2009) €. 118.840,00.

ALTRI BENI MOBILI

Tra le immobilizzazioni materiali figurano anche dei Beni mobili, inseriti nell'Attivo dello Stato Patrimoniale alla voce "Altri beni", per un valore complessivo di €. 67.500,00. Tali beni sono costituiti da:

- **Salotto dorato**

Acquistato dall'Ente per le Ville Vesuviane negli anni '90 del novecento e databile intorno alla seconda metà del XIX secolo. Rappresenta uno spaccato del gusto della nobiltà napoletana di quell'epoca.

Il "Salotto Dorato" è composto da un divano a tre posti e da un divano a due posti, da due poltrone, quattro sedie, due specchiere, una consolle, un divanetto *indiscreto*, un pouf ed una fioriera. La struttura del salotto è in pioppo, finemente intagliato e ricoperto con foglia d'oro zecchino, di gusto e stile Luigi

Filippo. La tappezzeria, in seta di San Leucio, è probabilmente stata sostituita nel corso del secolo scorso.
L'arredo intero è in ottimo stato di conservazione.

Valore presumibile di mercato da perizia giurata (anno 2009) €. 20.000,00

- PRESEPE ARTISTICO "Villa Campolieto" donazione di L. Testa e U. Grillo.

Presepe artistico realizzato da Luciano Testa e Umberto Grillo.

L'opera è composta da una scenografia in legno e sughero che riproduce la facciata sud della Villa Campolieto di Ercolano e da 63 statuine in terracotta modellate a mano.

Tale opera è stata donata dagli stessi realizzatori all'Ente per le Ville Vesuviane in data 10 aprile 1998.

Valore presumibile di mercato da perizia giurata (anno 2009) €. 7.500,00.

- PRESEPE ARTISTICO "La Meraviglia" donazione di dr. Carmine Iossa

L'opera si intitola "La Meraviglia" e rappresenta uno scorcio presepiale in cera policroma.

È rappresentata un'ambientazione della Napoli del 1700. Le nature morte sono realizzate in cera vergine precolorata secondo i canoni della tradizione artistica partenopea del 1700. L'opera è stata donata dal dott. Carmine Iossa all'Ente per le Ville Vesuviane in data 10 gennaio 2009.

Valore presumibile di mercato da perizia giurata (anno 2009) €. 2.500,00.

- PRESEPE ARTISTICO "La Natività" - donazione di AIAP – Ercolano

L'opera rappresenta la natività. È composta da pastori di grandi dimensioni realizzati a mano con particolare maestria e pregio artistico. È stata donata all'Ente per le Ville Vesuviane in data 6 aprile 2004 dall'Associazione Italiana Amici del Presepio – sezione di Ercolano (Na).

Tale opera è stata realizzata in occasione della mostra "Ville d'Italia" tenutasi a Bruxelles dal 5 al 31 dicembre 2003 nell'Halles Saint Gery nell'ambito del 32° Festival di Arte e Cultura Europalia.

Valore presumibile di mercato da perizia giurata (anno 2009) €. 20.000,00.

- QUADRI del Ciclo "Il Tramonto e la Luna" - donazione di M° C.A. CIAVOLINO.

Serie di sette Opere Pittoriche legate al tramonto e alla luna e all'opera leopardiana realizzate dal M° Ciro Adrian Ciavolino. Le opere sono state donate alla Fondazione e sono attualmente esposte nella Villa delle Ginestre di Torre del Greco (Na).

Valore presumibile di mercato alla data della donazione (anno 2013) €.17.500,00

Il valore complessivo delle Immobilizzazioni Materiali della Fondazione Ente Ville Vesuviane stimato al 31.12.2014 è pari a €. 42.083.973,00.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da attività finanziarie che potranno essere riscosse o smobilizzate solamente in un arco di tempo medio-lungo, comunque superiore ai dodici mesi o che rappresentano partecipazioni strategiche per l'Ente.

Partecipazioni in altre imprese

La voce Partecipazioni in altre Imprese, complessivamente pari a €.5.584,60, è costituita da:

1. Numero 1.580 azioni della società STOA' S.c.p.A. del valore nominale di €. 0,37 per azione, come risulta da certificato azionario. Tali azioni sono state ereditate dal trasformato Ente per le Ville Vesuviane. Il valore nominale complessivo delle azioni è pari a €. 584,60. Con nota n. 328/09 del 28.10.2009 STOA' S.c.p.A. ha richiesto alla Fondazione la cessione delle azioni STOA' S.c.p.A. possedute. Con verbale n. 3/2009 del 18.12.2009, il Consiglio di Gestione della Fondazione ha deliberato di rendere disponibili alla cessione n. 18.000 azioni di STOA' S.c.p.A, mantenendo una piccola quota che per la Fondazione risulta strategica sia per monitorare dall'interno i propri interessi in STOA' che in qualità di "socio storico", pari a n. 580 azioni per un valore nominale, iscritto in bilancio, di €. 584,60. Tuttavia, all'attualità, a causa di difficoltà tra STOA' Scpa e il Comune di Napoli, maggiore azionista della suddetta società, tale trasferimento di azioni non è ancora avvenuto.
2. Quota di €.5.000,00 relativa alla Costituzione dell'APGI — Associazione Parchi e Giardini d'Italia di cui la Fondazione Ente Ville Vesuviane è socio fondatore. L'Associazione parchi e giardini d'Italia (Apgi) è una associazione costituitasi nel 2011, con sede legale a Roma, promossa da Arcus spa e che tra i soci fondatori, oltre alla Fondazione Ente Ville Vesuviane, annovera numerose istituzioni (Associazione Civita, Associazione dimore storiche italiane, Fai, eccetera). L'Apgi ha lo scopo di promuovere congiuntamente la

conoscenza e lo studio storico, lo scambio di esperienze e informazioni, il confronto sui sistemi di gestione e manutenzione dei parchi e dei giardini.

La voce "mutui attivi" è iscritta in bilancio con un valore di €. 244.822,00.

I mutui attivi rappresentano per la Fondazione una prerogativa ereditata dall'Ente per le Ville Vesuviane ai sensi della legge n. 578 del 29 luglio 1971, art. 12 lettera a), istitutiva dell'Ente.

I valori iscritti in Bilancio alla voce "mutui attivi" si riferiscono a due mutui concessi dall'Ente per le Ville Vesuviane ed ereditati dalla Fondazione:

- €.213.777,00 - Mutuo concesso dall'Ente per le Ville Vesuviane alla società Immobiliare GE.CA. s.r.l. in data 19.2.1981 per atto notar. Giuseppe De Luce repertorio n.102.940. Il mutuo fu erogato per un importo di Lire 100.000.000 (LireCentomilioni) per la durata di quindici anni al tasso di interesse annuo del 17,98%. L'Immobiliare GE.CA. s.r.l. risulta debitore della Fondazione. Il valore residuo (nominale) da rimborsare di €. 46.429,00 (€. 31.707,00 per quota capitale e €.14.722,00 per quota interessi). In data 18.12.2002 l'avv.Ugo Cattaneo ha provveduto, per conto dell'Ente per le Ville Vesuviane, ha una rivalutazione del credito in esame. Al 31 dicembre 2002 il credito vantato dall'Ente per le Ville Vesuviane, ora Fondazione, dalla Immobiliare GE.CA s.r.l. è stato valutato in Lire 294.656.975, equivalenti a €.152.178,00. Gli uffici della Fondazione hanno rivalutato il suddetto credito alla data del 26 ottobre 2009, per un importo pari a €. 213.777,00. La società GE.CA. immobiliare risulta inadempiente e tale credito è oggetto di un contenzioso ancora in corso. Il mutuo è stato concesso in data 19.2.1981 per la durata di anni 15 al tasso di interesse annuo del 17,98% per lavori di ristrutturazione alla Villa Vesuviana d'Elboeuf di Portici (Napoli). In seguito al fallimento della società GE.CA immobiliare, proprietaria della Villa d'Elboeuf, è stata indetta procedura espropriativa su tale immobile, acquistato dalla società INVEST srl. È attualmente allo studio del dr. Savona, liquidatore delegato dal Tribunale di Napoli, il progetto di riparto del ricavato della vendita. Il mutuo GE.CA è iscritto al valore rivalutato, così come stimato in sede di Inventario. Per prudenza, tuttavia, il mutuo GE.CA è stato svalutato e iscritto nel Fondo Svalutazione Crediti per un importo pari a €. 213.777,00. In data 24.2.2015 si è tenuta udienza per la discussione del progetto di riparto del ricavato. La prossima udienza, dopo un

primo rinvio al 31 marzo 2015, dovrebbe tenersi il 28 aprile 2015. Conclusasi la discussione del piano di riparto il giudice dell'esecuzione dovrà provvedere per la relativa approvazione. Il credito dell'Ente (ora Fondazione) è inserito tra i chirografi. Il Credito risulta in sofferenza.

- €31.045,00 - mutuo di quindici anni concesso ad un dipendente per €. 55.000,00, iscritto al valore residuo da rimborsare alla data del 31 dicembre 2013, pari a €. 34.608,00. Il suddetto mutuo è stato concesso in data 10.5.2007 con verbale n. 2.2007 del Commissario Straordinario dott. Arnaldo Sciarelli, per l'acquisto della prima casa di abitazione del dipendente a tempo indeterminato, rag. Antonio Malafronte, ai sensi dell'art. 59 e l'allegato 6 del D.P.R. 509/1979 come modificato dall'art. 16 del D.P.R. 43/90. L'importo erogato è stato di €. 55.000,00 da restituirsì in 180 rate mensili al tasso fisso di interesse del 3,75% calcolato come segue: interesse legale in corso alla data del verbale di concessione mutuo maggiorato di 1/3 del valore del tasso unico di riferimento in corso alla stessa data.

Il metodo di ammortamento previsto è quello a quote capitali crescenti e a quote interessi decrescenti, con rata costante di €. 400,00 mensili, trattenute direttamente dallo stipendio del sindacato dipendente in 15 anni. Il mutuo del dipendente è iscritto al valore nominale residuo da rimborsare.

Attivo Circolante

Rimanenze

Non risultano rimanenze alla data del 31.12.2014.

Crediti

I crediti rappresentano una voce consistente del patrimonio della Fondazione Ente Ville Vesuviane.

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo e tenendo conto di quelli riscossi nel corso dell'esercizio. Di seguito, si specificano le diverse voci che compongono il totale dei crediti della Fondazione Ente Ville Vesuviane, iscritti in Bilancio alla data del 31.12.2014.

- "Crediti verso altri enti pubblici e privati" iscritti in bilancio per €. 530.231,15.

L'importo complessivo della voce in esame è costituita da:

- a. €. 479.931,15 riferito alla cessione, da parte della società STOA' S.C.p.A. all'Ente per le Ville Vesuviane, di un credito pro-solvendo vantato dalla stessa STOA' nei confronti di FINTECNA e al centro di un annoso contenzioso. Il credito fu ceduto pro-solvendo all'Ente per le Ville Vesuviane da STOA' SCpA a fronte del saldo dei canoni per concessione di locali e connesse spese per consumo da quest'ultima utilizzati nella Villa Campolioto di Ercolano per gli anni 2000-2001 e 2002 per un importo totale di €.479.931,15.

La Fondazione si è attivata per il recupero del proprio credito nei confronti di STOA' S.c.p.A. provvedendo ad inoltrare un Decreto Inguntivo a STOA' SCpA. Il Tribunale di Napoli – sezione distaccata di Portici - in data 17 dicembre 2008 ha concesso a favore dell'Ente per le Ville Vesuviane il suddetto decreto inguntivo n. 314/08. STOA' SCpA si è opposta al suddetto Decreto Inguntivo. Il Giudice, dopo diversi rinvii e mutamento del rito da ordinario a speciale ex art. 426 c.p.c, ha, in seguito, disposto nuovamente il mutamento del rito da speciale ex art. 426 c.p.c a ordinario. L'udienza fu fissata in data 8 giugno 2011 con concessione dei termini ex art. 183 c.p.c a decorrere dal 28.2.2011. L'udienza per la precisazione delle conclusioni, inizialmente fissata per il 27 settembre 2013, fu ancora rinviata al giorno 18 del mese di luglio 2014. In tale data, si è svolta l'udienza e la causa veniva "introitata" a sentenza. Il giudizio è stato definito in data 24 febbraio 2015 con sentenza n.2763/2015 che ha confermato il Decreto Inguntivo ed ha condannato STOA' SCpA al pagamento del credito di €.479.931,15 oltre interessi e condannato altresì STOA' SCpA alla refusione delle spese di lite liquidate in €.8.700,00 (oltre IVA; CPA e spese generali come per legge). In data 20 aprile 2015 STOA' SCpA si è costituita in appello avverso la suddetta sentenza di primo grado. La prima udienza di comparizione delle parti è fissata il 25 ottobre 2015.

- b. €. 50.300,00, invece, è il valore dell'altro credito che costituisce e completa la voce "Crediti verso altri enti pubblici e privati". Tale importo si riferisce al credito vantato nei confronti dell'Ente Patto Territoriale del Miglio d'Oro ora confluito nella Società Tess – Costa del Vesuvio S.p.A. Il credito è generato da canoni arretrati non pagati relativi all'occupazione di spazi nella Villa Ruggiero di

Ercolano negli anni 2004, 2005 e 2006. All'attualità si è ancora in attesa del pagamento delle somme. Dopo numerosi solleciti la Fondazione Ente Ville Vesuviane ha dato mandato allo Studio Legale Di Martino & Associati, con sede in Napoli, alla Riviera di Chiaja n.180, di procedere al recupero delle somme dovute. Il credito è in sofferenza.

- la voce "Crediti verso locatari" è iscritta in Bilancio per un valore complessivo di €.535.441,94.

Questa voce comprende i canoni di locazione e il rimborso forfetario delle utenze dovuti per l'occupazione in fitto dei locali di Villa Campolieto e della Villa Ruggiero rispettivamente da STOA' S.c.p.A. e TESS – Costa del Vesuvio S.p.A. e dal Comune di Ercolano. In particolare, il credito è composto dai seguenti importi:

- a. **Credito vs. TESS SpA - €. 498.819,02** per canoni di fitto dovuti da TESS – Costa del Vesuvio S.p.A. Il contratto di fitto locali con Tess S.p.A. era stato stipulato in data 28.12.2006 e prevedeva il pagamento di un canone annuale di €. 136.350,00 (più eventuali aggiornamenti ISTAT). Il contratto aveva una durata di 6 anni (6+6) a partire dal 1 gennaio 2007. Il contratto di fitto per posti auto con Tess S.p.A. fu stipulato in data 24.9.2008 e prevedeva il pagamento di un canone annuale di €. 16.900,00 (più eventuali aggiornamenti ISTAT). Il contratto aveva durata di 2 anni a partire dal 24 settembre 2008 e prevedeva il tacito rinnovo salvo disdetta di una delle parti con preavviso di 90 giorni. Tutti i contratti in essere sono stati oggetto di opportuna rivalutazione monetaria sulla base dell'indice ISTAT – FOI di riferimento. Il valore di Bilancio non presenta variazioni in aumento rispetto al valore iscritto nel 2012. In data 9.10.2013 il Tribunale di Napoli con sentenza n.11125/2013 ha accolto la domanda della Fondazione di risoluzione del contratto di locazione di posti auto, convalidando lo sfratto per morosità e condannato TESS SpA al pagamento dei canoni scaduti da gennaio 2010 fino alla data di effettivo rilascio degli spazi per complessivi €.51.460,80 oltre interessi dalle singole scadenze e spese legali liquidate in complessivi €.4.500,00 (di cui €.250,00 per spese) oltre IVA e CPA. Nella stessa data con sentenza n.11342/13 il Tribunale di Napoli ex sezione distaccata di Portici ha accolto la domanda della Fondazione di risoluzione del contratto di locazione degli spazi locati nell'immobile Villa Ruggiero di Ercolano (Na), convalidando lo sfratto per morosità e condannando TESS SpA al pagamento dei canoni scaduti ed a scadere sino alla data di effettivo rilascio concretizzatosi ad ottobre 2013. I canoni scaduti sono stati quantificati dal Tribunale nell'importo complessivo di €.585.106,00, oltre ad interessi

riconosciuti dalle singole scadenze. La Tess SpA, inoltre, è stata condannata al pagamento delle spese di giudizio liquidate in complessivi €.12.700,00 (di cui €.600,00 per spese) oltre IVA e CPA. La Fondazione, attraverso il proprio legale, ha provveduto a notificare le suddette sentenze alla controparte con pedissequo atto di precezzo, ma all'attualità TESS SpA non ha ancora pagato il proprio debito. Il credito è in sofferenza.

- b. **Credito vs. STOA' SCpA - €. 36.622,92.** In seguito alle diverse controversie relative al precedente contratto di locazione, la Fondazione ha stipulato con STOA' SCpA un nuovo contratto di locazione rinegoziando spazi e modalità di pagamento dei canoni (mensile) e delle utenze (trimestrale). Il nuovo contratto di locazione che decorre dal 1.11.2013 per la durata di anni 6, prevede un importo di €.91.325,46 annuo. I pagamenti relativi al nuovo contratto di locazione sono regolari alla data del 31.12.2014. Per quanto riguarda il rimborso delle utenze e dei servizi comuni che per motivi tecnici non è stato possibile volturare STOA' SCpA provvede al pagamento trimestrale. Alla data del 31.12.2014 risultano non versati €.36.622,92 relativi a rimborsi di utenze del 2014. Il pagamento delle stesse è avvenuto nel mese di gennaio 2015.
- c. Successivamente al rilascio dei locali della Villa Ruggiero di Ercolano da parte di TESS SpA, la Fondazione ha ricollocato in fitto i locali della stessa Villa Ruggiero all'Amministrazione Comunale di Ercolano con un canone annuo di €.90.000,00 a decorrere dal 1.11.2013 per la durata di anni sei. Il Comune di Ercolano provvederà altresì a tutte le manutenzioni ordinarie della Villa e del giardino storico della stessa, e garantisce, d'accordo con la Fondazione, la fruizione pubblica di alcuni spazi della Villa Ruggiero. Tuttavia, nel 2014 il Comune di Ercolano (Na) ha versato una cifra inferiore poiché in applicazione dell'art.24 c.41 della l.89/2014, *"a decorrere dal 1.7.2014, i contratti di locazione passiva aventi ad oggetto immobili a uso istituzionale stipulati da tutte le pubbliche Amministrazioni sono automaticamente ridotti del 15%"*. L'effetto è stata una minore entrata che, inevitabilmente, ha avuto un effetto negativo anche sul risultato di gestione.
- la voce "Crediti verso Assicurazioni per TFR dipendenti" è iscritta in Bilancio per un importo pari a €.134.804,04. Tale voce rappresenta il credito vantato dalla Fondazione Ente per le Ville

Vesuviane nei confronti della società Assicurazioni Generali S.p.A., presso la quale l'Ente, ora Fondazione, accantonava il Fondo TFR dei dipendenti a tempo indeterminato.

- La voce "Crediti per Progetti Specifici Finalizzati" è iscritta per un valore di €.638.229,44.

Tale valore afferisce per €.232.164,16 al credito vantato dalla Fondazione nei confronti della Regione Campania per l'organizzazione della manifestazione "Festival delle Ville Vesuviane 2012" regolarmente rendicontata. Convenzione tra Regione Campania e Fondazione Ente Ville Vesuviane Rep.17/2012 del 23/10/2012 con un finanziamento complessivo di €.625.000,00.

L'importo di 156.065,28 afferisce al saldo da ricevere per il progetto finalizzato finanziato da ARCUS SpA per il restauro di parte delle facciate e dell'esedra del complesso monumentale di Villa Campoli in Ercolano. Convenzione ARCUS rep. 051/2012/04.10.453 del 05/11/2012 per un finanziamento complessivo di €.800.000,00.

L'importo di €.250.000,00 afferisce al residuo da ricevere dalla Regione Campania per il Festival delle Ville Vesuviane 2014. Convenzione tra Regione Campania e Fondazione Rep.06/2014 del 08/01/2014 per un contributo pari a €.500.000,00.

- La voce "Crediti Diversi" è iscritta in Bilancio per un importo complessivo di €.584.007,00.

Tale voce è composta come segue:

- a) €.74.000,00 - rappresenta il credito residuo dell'Ente, ora Fondazione, nei confronti del dott. De Fusco e della sig.ra Auricchio, inizialmente pari a €. 154.000,00 e garantito da ipoteca per €.222.000,00, iscritta a favore dell'Ente per le Ville Vesuviane su appartamento di proprietà della sig.ra Auricchio Marisa sito in Napoli alla Via Petrarca, 93, scala B, interno 3, rendita catastale €.1.832,13, a conclusione della vertenza tra Ente per le Ville Vesuviane e Associazione Due Città. Tale credito prevede il pagamento alla Fondazione di €. 10.000,00 annui dal 2007 al 2016 e di €.18.000,00 annui per gli anni 2017, 2018 e 2019. I pagamenti risultano regolari.

- b) Credito di €.80.000,00 nei confronti dell'EPT di Napoli quale contributo per l'organizzazione del Festival delle Ville Vesuviane 2008.
- c) €. 430.007,00 - cessione di credito acquistata dal Banco di Napoli per un credito nei confronti della Principessa Lauro Lancellotti per un valore nominale di €. 25.000,00 relativo alla Villa Lauro Lancellotti di Portici, catalogata come Villa Vesuviana al n.63 del D.M. 19 ottobre 1976 e sottoposta ad esecuzione immobiliare. L'Ente per le Ville Vesuviane ha inteso intervenire per il recupero e il restauro dell'immobile anche attraverso acquisizione dello stesso. All'attualità sono in corso contatti con l'avv. Falovo, curatore degli interessi degli eredi Lancellotti al fine di poter definire a questione. Al prof. Claudio Porzio, dell'Università degli Studi "Parthenope" di Napoli venne affidato dall'Ente per le Ville Vesuviane nel 2009, incarico per il ricalcolo per la valorizzazione del credito all'attualità. Il valore attuale del credito, vantato dalla Fondazione, secondo la relazione presentata dal suddetto professore, in data 27 novembre 2009, è pari a €.430.006,52 importo arrotondato a €. 430.007,00. La Fondazione nel mese dicembre 2013 ha provveduto a rinnovare l'ipoteca di primo grado in proprio favore sul suddetto credito. Nel mese di aprile 2015, inoltre, la Fondazione ha inoltrato, tramite lo Studio Legale Di Martino e Associati, una nota agli eredi Lancellotti per sollecitarli a definire la vicenda.

Attività finanziarie non immobilizzate

Le attività finanziarie non immobilizzate si riferiscono a tutti i titoli che non sono destinati ad essere investimento durevole per la Fondazione e sono state valutate secondo il valore nominale, che coincide con il valore di presumibile realizzo.

Le attività finanziarie non immobilizzate sono costituite esclusivamente da n. 18.000 azioni STOA' S.c.p.A. del valore unitario di €.0,37 per un valore complessivo di €. 6.660,00 messe a disposizione dal Consiglio di Gestione della Fondazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte secondo i valori riportati negli estratti conto e nei relativi registri di cassa della Fondazione alla data del 31.12.2014.

Il totale delle disponibilità liquide della Fondazione alla data del 31.12.2014 ammontano a €.658.625,51.

L'Attivo Circolante alla data del 31.12.2014 è pari a €.3.167.266,88 (al lordo del Fondo Svalutazione Crediti pari a €.590.355,00).

Nel complesso il Totale delle Attività della Fondazione nell'esercizio 2014 è pari a 45.501.646,48 rispetto ad un valore dell'esercizio 2013 pari a €.45.431.349,86 e dell'esercizio 2012 pari a €.45.881.727,57

Patrimonio Netto

Il Patrimonio netto della Fondazione esprime la consistenza del patrimonio al netto delle passività.

Il valore iscritto in Bilancio, al valore nominale, è pari a €.44.697.893,53. Nel 2013 il valore era di €.44.755.875,02.

Il Patrimonio Netto della Fondazione Ente Ville Vesuviane è suddiviso nel cosiddetto Patrimonio Libero e nel Fondo di Dotazione, tipico delle Fondazioni.

Patrimonio Libero

Il "Patrimonio libero" è costituito dai risultati della gestione e dalle riserve non vincolate.

"Risultato gestionale dell'esercizio in corso". Tale risultato deriva dalla differenza tra gli oneri e i proventi di competenza della gestione dell'esercizio 2014.

Il disavanzo tra oneri e proventi rilevato nell'esercizio 2014 è pari a €.57.981,49. Nell'esercizio 2013 il Risultato di Gestione è stato pari a - €.79.875,07, mentre nell'esercizio 2012 il disavanzo è stato pari a €.391.979,04. Si evidenzia, pertanto, ancora la costante diminuzione del disavanzo d'esercizio.

La perdita dell'esercizio 2014, così come nell'esercizio precedente sarà coperta con il ricorso all'utilizzo delle Riserve volontarie. Tale operazione ridurrà dell'importo corrispondente al disavanzo il Patrimonio netto della Fondazione.

La voce "Riserve volontarie" è costituita dalle disponibilità liquide e dalle altre voci residuali dell'attivo al netto delle passività. L'importo è rappresentato, per maggiore trasparenza, al lordo del disavanzo dell'esercizio in corso. Nell'esercizio 2014, tale voce al lordo del disavanzo è pari a €.2.739.402,02 mentre nell'esercizio 2013 tale voce era pari a €.2.819.277,09.

La Fondazione, ricorre fin dalla sua costituzione all'utilizzo delle Riserve volontarie per la copertura della perdita d'esercizio. Si rappresenta che le Riserve volontarie in ogni esercizio si sono progressivamente ridotte di un importo corrispondente alla perdita d'esercizio del periodo.

Nel 2009, infatti, la voce Riserve volontarie era pari a €.4.705.838,65. Tale importo si è costantemente ridotto per effetto delle perdite di esercizio (esposte nella tab.2 nella pag.6 di 43) registrate dal 2009 in avanti. Anche il disavanzo dell'anno 2014 sarà coperto con il ricorso alle Riserve Volontarie. Il ricorso a tali Riserve provoca una corrispondente riduzione anche del "Patrimonio netto della Fondazione".

"Riserve in beni immobili", tale voce è costituita da due fabbricati civili adiacenti la Villa Campolieto in Ercolano (Na), ossia i due immobili in Via IV orologi di proprietà della Fondazione. L'importo delle Riserve in beni immobili è pari a €. 141.480,00, immutato rispetto all'esercizio precedente ed agli altri esercizi poiché visto che trattasi di fabbricati civili non si ricorre ad ammortamento degli stessi.

Fondo di Dotazione

La Fondazione dispone di un Fondo di Dotazione.

Il Fondo di Dotazione è costituito dai beni immobili inalienabili che ne rappresentano la *mission*.

Il "Fondo di Dotazione" della Fondazione Ente Ville Vesuviane è costituito dal complesso monumentale delle Ville Campolieto e Ruggiero e dal terreno adiacente la Villa delle Ginestre come dettagliatamente riportato nelle poste contabili del Patrimonio netto.

Anche tali immobili non sono ammortizzati così come indicato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti - Commissione Aziende Non Profit che a tale proposito recita

"(...) *Non sono da considerarsi ammortizzabili i beni che hanno una vita utile indeterminata o estremamente lunga e non definibile (ad es. immobili di interesse storico, artistico, parchi naturali, ecc.) ed i beni dei quali è impossibile quantificare la svalutazione (ad es. opere d'arte o altre opere di interesse culturale).*"

Il valore del Fondo di dotazione, pertanto, è pari a €. 41.874.993,00 e risulta inalterato rispetto al valore indicato negli esercizi precedenti.

Fondi per Rischi e Oneri

I Fondi per Rischi e Oneri sono valutati secondo criteri di prudenza. Il totale dei Fondi per Rischi e Oneri è pari a €. 606.355,00.

"Fondo Svalutazione Crediti" = €.590.355,00.

La Fondazione ha ritenuto opportuno creare tale Fondo per coprire le eventuali perdite su alcuni crediti il cui realizzo alla data attuale appare incerto. I crediti oggetto di svalutazione sono: il credito vantato dalla Fondazione verso la Immobiliare GE.CA. s.r.l., il credito vantato dalla Fondazione nei confronti degli

eredi Lauro Lancellotti per la cessione di credito oggetto di rivalutazione del Prof.Porzio, ed il credito nei confronti di TESS SpA.

In particolare, relativamente a tale ultimo credito la Fondazione ha provveduto ad una analisi dettagliata del Bilancio di liquidazione della società TESS SpA.

Dal Bilancio di liquidazione al 31.12.2012, approvato in data 22.1.2014, emergono attività pari a circa 28 milioni di euro, a lordo di crediti che costituiscono partite di giro per circa €.13 milioni, per un attivo "netto" di circa 15 milioni di euro. Le passività al lordo delle partite di giro ammontano a circa 29 milioni di euro (al netto di partite di giro per €.13 mln., risulta un passivo di €.15 milioni di euro) Pertanto, risulta una perdita d'esercizio pari a €.2,5 mln. circa. Il totale dei debiti di TESS SpA in liquidazione al 31.12.2012 è di 29 milioni circa. Tale importo va depurato delle partite di giro pari a circa 13 milioni (come per i crediti). Pertanto, il totale effettivo dei debiti al netto delle partite di giro è pari a circa 16 milioni. Tenuto conto di tali aspetti si rappresenta che il credito della Fondazione rappresenta circa il 3,2% dei debiti di TESS SpA. Alla luce di tale analisi il F.do Svalutazione crediti della Fondazione, risulta ancora congruo rispetto al monte dei crediti esposti in Bilancio.

Pertanto, nella tabella seguente si evidenziano i Crediti in sofferenza della Fondazione:

<i>Credito</i>	<i>Importo iscritto nel Bilancio consuntivo 2014</i>
Credito GE.CA Immobiliare	€.213.777,00
Credito TESS SpA canoni locazione	€.498.819,02
Credito TESS SpA ex Patti Territoriali	€.50.300,00
Totale Crediti in sofferenza	€.762.896,02

Alla luce del totale dei crediti in sofferenza della Fondazione (tutti ereditati dall'Ente per le Ville Vesuviane) il Fondo attualmente copre circa l'80% dei crediti in sofferenza e, pertanto, si ritiene ancora congruo rispetto al rischio di insolvenza dei suddetti crediti.

"Fondo acc. spese legali"

La Fondazione Ente Ville Vesuviane, ha attivato diversi contenziosi per difendere le proprie ragioni di credito, come anche richiesto dal Collegio dei Revisori dei conti e dal Ministero Vigilante nella nota di approvazione del Bilancio consuntivo 2013. A tale scopo è stato prudenzialmente appostato un fondo di riserva pari a €.32.000,00 per la copertura di spese legali che troveranno manifestazione finanziaria con molta probabilità nel corso dell'anno 2015.

Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato

Il Fondo TFR dei dipendenti è pari a €. 73.760,27 al netto dell'Imposta Sostitutiva sulla rivalutazione del Fondo.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Il valore complessivo dei debiti al 31.12.2014 è pari a €.103.637,68 e risultano così composti:

- Debiti vs. Fornitori €.64.056,97, in gran parte rappresentati da fornitori dei servizi del Festival delle Ville Vesuviane 2014.
- Debiti vs. INPS e INAIL €.14.567,31 rappresentati in gran parte da ritenute del mese di dicembre 2014 versate nel mese di gennaio 2015;
- Debiti vs. Erario €.13.846,60 rappresentati da ritenute operate al personale nel mese di dicembre 2014 e versate nel mese di gennaio 2015.
- Debiti Tributari €.11.166,80 rappresentati dai ratei IRES e IRAP ancora da versare.

Rendiconto della Gestione

Il Rendiconto della Gestione misura il risultato gestionale dell'esercizio sulla base della differenza tra oneri e proventi di competenza della gestione.

Il Rendiconto, come previsto dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità della Fondazione, è redatto secondo uno schema a sezione divise e contrapposte e suddiviso per cosiddette aree gestionali di attività che consentono una immediata e chiara informazione circa le risultanze delle diverse aree di attività della Fondazione.

Gli oneri e i proventi, sono indicati in Bilancio, in conformità con il disposto dell'art. 2425 bis del codice civile, al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Oneri

Gli Oneri misurano, suddivisi per aree gestionali di attività, tutte le spese di competenza dell'esercizio 2014.

Oneri da Attività Tipica / Istituzionale

Tale area di attività afferisce alla *mission* della Fondazione.

Gli oneri di tale area di attività sono relativi alla gestione degli immobili storici della Fondazione e alle altre spese che la Fondazione deve sostenere per assicurare la gestione corrente. In particolare, tali spese sono riferite a tutti gli oneri necessari al funzionamento e al mantenimento del patrimonio storico – artistico gestito dalla Fondazione. Le principali voci di spesa riguardano la manutenzione ordinaria e straordinaria delle Ville, le spese per i consumi e i materiali di consumo. Come di seguito sarà meglio evidenziato i costi del personale e degli organi di gestione e controllo della Fondazione sono stati separati da quelli dell'area di Attività Tipica/Istituzionale. Tale scelta è apparsa conveniente sia dal punto di vista della trasparenza del documento contabile sia dal punto di vista tecnico-contabile poiché rende più agevole

eventuali operazioni di imputazione di costi promiscui, ossia costi relativi sia ad attività tipiche che ad attività commerciali.

Il totale degli oneri da Attività Tipica / Istituzionale al 31.12.2014 ammonta a €.1.354.800,23.

La Fondazione quest'anno è riuscita a contenere nei limiti dello scorso anno le spese ordinarie.

Tuttavia, nell'anno 2014 la Fondazione ha dovuto sostenere alcuni oneri di manutenzione straordinaria alle Ville. Per quanto concerne le altre voci di spesa non si registrano particolari variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Dall'esame delle singole voci si evidenzia che il costo effettivo di questa area di attività al netto delle spese per specifici progetti finalizzati che rappresentano una partita di giro (presente con il medesimo importo anche nei proventi) è pari a €.138.304,59. Nel 2013 la medesima area, al netto degli oneri finalizzati era pari a €.172.758,63. Pertanto, si evidenzia come la Fondazione sia, nel 2014, riuscita a comprimere ancora parte della spesa corrente.

Oneri da Attività Promozionale e di Raccolta Fondi

La programmazione degli eventi culturali che tradizionalmente caratterizzavano l'attività di valorizzazione del patrimonio operata dall'Ente per le Ville Vesuviane è continuata dalla Fondazione Ente Ville Vesuviane. Tale attività, prevista dallo Statuto della Fondazione all'art. 3, è parte integrante della *mission* della Fondazione medesima.

Nel 2014 si è svolto il Festival delle Ville Vesuviane, la cui programmazione ha coinvolto tutte le attività svolte tradizionalmente dalla Fondazione, e, pertanto, i relativi costi sono stati assorbiti da tale evento.

Oneri da Attività di Gestione Finanziaria e Patrimoniale

Gli oneri indicati in Bilancio derivano essenzialmente da spese bancarie e postali. Al 31.12.2014 la Fondazione ha sostenuto oneri derivanti da Gestione Finanziaria e Patrimoniale per un importo complessivo pari a €. 1.526,84.

Oneri da Attività di Supporto Generale

Questa area gestionale di attività, come riferito in precedenza è stata tenuta distinta dall'area gestionale di attività tipica / istituzionale pur comprendendo delle voci che per natura risultano assolutamente indispensabili alla gestione tipica della Fondazione e al perseguitamento della mission della Fondazione. In tale area sono indicati gli oneri relativi al personale a tempo indeterminato e parasubordinato della Fondazione, gli oneri sociali a carico del datore di lavoro e il TFR, oltre ai rimborsi e gli eventuali compensi agli organi di gestione e controllo della Fondazione. Tale spesa, al 31.12.2014, è complessivamente pari a €.288.104,65 in diminuzione di circa €.30.000,00 rispetto all'esercizio 2013 e come preventivato nel Bilancio di Previsione 2014.

Imposte e Tasse

La voce imposte e tasse è iscritta in bilancio per un importo pari a €.47.752,38 in lieve aumento rispetto all'esercizio precedente (€.42.525,81).

Al 31.12.2014 il totale degli Oneri della Fondazione Ente Ville Vesuviane, al netto degli oneri finalizzati è pari a €.511.518,41. Nell'esercizio precedente il totale degli Oneri al netto di quelli finalizzati era pari a €.564.410,66.

Proventi

Proventi da attività tipica / Istituzionale

L'area gestionale di attività Proventi da attività tipiche/ Istituzionali sintetizza le entrate relative alle attività che possono essere considerate "istituzionali" dall'interpretazione dello Statuto e dalla normativa vigente.

Al 31.12.2014 l'importo complessivo dell'area gestionale tipica/istituzionale è pari a complessivi €.1.287.259,06 che al netto della voce relativa ai proventi per specifici progetti finalizzati (pari a €.1.216.495,74) è pari a €.70.763,36. Rispetto all'esercizio precedente si sottolinea il buon incremento dei proventi derivanti dalle visite guidate alle Ville gestite dalla Fondazione, pari a €.34.879,00 oltre ai contributi derivanti dalla Banca di Credito Popolare di Torre del Greco (€.15.000,00) e dall'Università Federico II di Napoli (€.10.000,00).

I restanti proventi derivano da attività istituzionali organizzate dalla Fondazione.

Proventi da attività accessoria

Nel 2014 i proventi da attività accessoria sono pari a €.152.623,74. Nel 2013 tali proventi sono stati pari a €. 28.641,61. L'incremento è riconducibile ai proventi realizzati dalla biglietteria del Festival delle Ville Vesuviane (imponibile pari a €.130.163,13), che vengono naturalmente reinvestiti nelle attività della Fondazione.

Altri proventi sono stati generati dalla concessione temporanea di spazi per manifestazioni culturali, convegni ed altri eventi culturali. Questa attività rappresenta un'area che nel 2015 dovrebbe ulteriormente essere implementata per generare altri proventi strumentali al perseguimento della *mission* della Fondazione.

Proventi da attività di gestione finanziaria e patrimoniale

Il totale dei proventi derivanti dalla gestione finanziaria e patrimoniale della Fondazione è di €.211.124,03 in netto incremento rispetto all'esercizio 2013 (€.56.545,45).

Nei Proventi da attività finanziari sono indicati i proventi derivanti dagli interessi sul mutuo attivo concesso a un dipendente della Fondazione e il valore degli interessi attivi sui depositi in conto corrente. Gli interessi attivi sul mutuo al dipendente sono pari a €. 1.237,00.

Gli altri proventi derivano dai canoni di locazione e rimborsi di spese per utenze e servizi connessi alla locazione corrisposti alla Fondazione dal Comune di Ercolano (locazione di spazi in Villa Ruggiero in Ercolano) e dalla STOA' SCpA (locazione di spazi in Villa Campolieto in Ercolano). Tale provento rappresenta la principale entrata della Fondazione.

Proventi da attività straordinaria

Nei Proventi da attività straordinaria sono indicate le sopravvenienze attive, gli eventuali abbuoni e arrotondamenti attivi e altre plusvalenze non imputabili in altre voci di precedenti aree gestionali di attività. Nelle sopravvenienze sono generalmente riportate anche delle voci compensative utilizzate per correggere errori contabili.

Nel 2014 l'importo dei proventi straordinari è pari a €.19.025,83. Nel 2013, l'importo dei proventi straordinari ammontava a €. 252.725,98.

Si richiama l'attenzione sulla circostanza che, a differenza del Bilancio dell'esercizio 2013 - nel quale la voce Proventi Straordinari risultava rilevante poiché accoglieva lo storno dei fondi per ev.stabilizzazioni del personale (€.30.000,00) e lo storno del fondo rischi per eventuali azioni legali di terzi (€.100.000,00), E che, come evidenziato dal Collegio dei Revisori dei Conti contribuiva a generare un effetto positivo meramente contabile sul Bilancio 2013 - nel Bilancio 2014 non esistono tali poste rettificative puramente contabili.

Il Totale complessivo dei proventi dell'esercizio 2014 è pari a € 1.670.032,66.

VERBALE n.24/2015



L'anno duemilaquindici il giorno 28 del mese di aprile alle ore 17.00 nella sede della Fondazione Ente Ville Vesuviane nella Villa Campolioto di Ercolano (Na), a seguito di convocazione del Presidente della Fondazione, prof Giuseppe Galasso, si riuniscono i componenti il Consiglio di Gestione della Fondazione Ente Ville Vesuviane.
Sono presenti per discutere il seguente ordine del giorno: prof. Giuseppe Galasso (Presidente), prof. Antonio D'Auria, prof. Mario Rusciano, prof.ssa Paola Villani e prof. Massimo Lo Cicero.

1. Comunicazioni del Presidente.
2. Bilancio d'esercizio 2014. Discussione e Approvazione.
3. Lavori di Restauro Complesso Monumentale della Villa Campolioto di Ercolano (POIn).
4. Tess SpA in liquidazione. Desistenza Ricorso Fallimento.
5. Festival delle Ville Vesuviane 2015.
6. Attività Accessorie Fondazione. Affidamento in subconcessione del servizio di *banqueting* di elevato livello nei siti gestiti dalla Fondazione.
7. Piano Anticorruzione. Discussione e Approvazione.
8. Procedimenti legali in corso.
9. Villa delle Ginestre di Torre del Greco - Progetto Summer School.
10. Parco sul mare di Villa Favorita - Concessione Demaniale.
11. Statuto.
12. Varie ed eventuali.

L'arch. Romanello, Direttore Generale della Fondazione, svolge la funzione di segretario verbalizzante.

E', altresì, presente il dott. Francesco Marcone, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti della Fondazione Ente Ville Vesuviane.

Il Presidente informa il Consiglio di avere predisposto una lettera al Ministro dei Beni e le Attività Culturali e del Turismo, On. Dario Franceschini, nella quale si richiamano i contenuti della precedente nota inviata allo stesso Ministro in data 3.9.2014 e si chiede un incontro per illustrare le attività e le urgenze della Fondazione Ente Ville Vesuviane. Il Consiglio esprime apprezzamento per l'iniziativa del Presidente Galasso.

Il Presidente pone in discussione il secondo punto all'ordine del giorno.

Prende la parola l'arch. Paolo Romanello che illustra la Relazione al Bilancio di Esercizio 2014. Il Direttore evidenzia che tale Bilancio consuntivo, sostanzialmente, rispetta le previsioni del Bilancio Preventivo 2014 nel quale era stato esposto un disavanzo presunto di circa €.55.000,00. Infatti, l'esercizio 2014 viene chiuso con un disavanzo di gestione pari a €.57.981,49. Il Direttore sottolinea che tale risultato di gestione conferma l'impegno della Fondazione nel contenimento della spesa e nella ricerca di nuove fonti di entrata. Il risultato di gestione sarebbe potuto essere anche migliore se non fosse intervenuta la norma dell'art. 24 c.41 della L.89/2014, che ha disposto che "a decorrere dal 1.7.2014, i contratti di locazione passiva aventi ad oggetto immobili a uso istituzionale stipulati da tutte le pubbliche

Amministrazioni sono automaticamente ridotti del 15%". L'effetto è stato una minore entrata derivante dal canone di locazione della Villa Ruggiero di Ercolano (Na) i cui spazi sono locati all'Amministrazione Comunale di Ercolano.

Per quanto riguarda le uscite si confermano i buoni risultati nel contenimento della spesa corrente realizzati negli anni precedenti, con ulteriori piccoli risparmi di spesa effettuati nel 2014. Nelle entrate, invece, si registrano incoraggianti risultati dalle visite guidate e dai proventi derivanti dal Festival, le cui entrate, naturalmente, vengono reinvestite nelle attività istituzionali della Fondazione.

Il risultato di esercizio 2014, pertanto, seppur ancora in perdita, conferma le buone previsioni della Fondazione e, soprattutto, rafforza l'aspettativa del raggiungimento del pareggio di Bilancio nell'anno 2015.

Il Consiglio di Gestione ringrazia l'arch. Romanello per l'illustrazione del Bilancio 2014. Si apre una discussione sull'argomento alla quale partecipano tutti i Consiglieri, i quali prendono atto del risultato di bilancio 2014 che conferma quanto espresso nel budget 2014 e auspicano che nel 2015 si possa, con ulteriore sforzo, raggiungere il pareggio di bilancio.

Il Consiglio di Gestione, all'unanimità, delibera l'approvazione del Bilancio di esercizio 2014.

OMISSIS

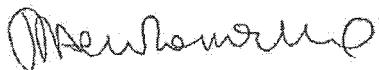
Non ci sono varie ed eventuali da discutere.

La riunione termina alle ore 20.10, previa redazione del presente verbale, fatto, letto e approvato dai presenti.

Il Presidente
Prof. Giuseppe Galasso



Il Segretario
Arch. Paolo Romanello



€ 9,00